



ZOLA RESTAURI srl

ANAGRAFICA DELL'OPERA

Caratteristiche dell'opera:

Denominazione **L'intervento si caratterizza in una ristrutturazione globale del fabbricato con efficientamento energetico.**

Indirizzo cantiere Via Montevecchio 15, 40069 Zola Pedrosa (BO)

Data redazione 24/09/25

Data inizio lavori 24/09/25

Data ultimazione lavori Vedi contratto sottoscritto

Committente

Nominativo **Sonia Bondoni**

Indirizzo / recapiti Via Montevecchio 15, 40069 Zola Pedrosa (BO)

Responsabile dei Lavori

Nominativo **Il**

Indirizzo / recapiti **Il**

Direttore dei lavori

Nominativo **Arch. Davide Zenari**

Indirizzo / recapiti Via Nazionale 128/A 40065 Pianoro (BO)

Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione

Nominativo **Ing. Federico Breviglieri**

Indirizzo / recapiti Via Aretusi 8, 40132 Bologna (BO)

Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione

Nominativo **Ing. Federico Breviglieri**

Indirizzo / recapiti Via Aretusi 8, 40132 Bologna (BO)

Indice

ANAGRAFICA DELL'OPERA	1
Caratteristiche dell'opera:	1
Committente	1
Responsabile dei Lavori	1
Direttore dei lavori	1
Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione	1
Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	1
Legenda acronimi e specifiche mansioni inerenti la sicurezza svolte in cantiere	5
Organizzazione aziendale	6
Anagrafica impresa	6
Datore di lavoro	6
Medico Competente	6
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	6
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	6
Direttore Tecnico	6
Preposto – Capo cantiere	6
Addetti Antincendio	6
Addetti Primo soccorso	6
Gestione presidi emergenza	7
Presidi di Primo Soccorso	7
Presidi Antincendio	7
Attività svolte in cantiere da codesta impresa, da subappaltatrici o in collaborazione	7
Assemblaggio e posa ferro	8
Situazione ambientale attuale	10
Inquadramento area di lavoro	10
Descrizione dell'intervento	10
Foto stato di fatto	10
Servizi di cantiere	10
Impianti di cantiere	11
Interferenze	11
Rifiuti di cantiere	12
Organizzazione del cantiere	12
Misure preventive e protettive, integrative rispetto al PSC	13
Valutazione dei rischi e azioni di prevenzione e protezione	14
Matrice di rischio	15
Descrizione fasi di lavoro, rischi presenti e procedure operative	16
Sopralluogo in cantiere	16
Allestimento area di cantiere	16
Pulizia e sgombero area di lavoro del cantiere	19
Raggiungimento quote di lavoro	20
Opere di demolizione	21
Preparazione malte	22
Opere di getto	25
Carpenterie	27
Assemblaggio e posa ferro	33
Posa solai	37
Tinteggiatura/ Verniciatura	39
Assistenze edili	40
Posa pavimenti e rivestimenti	46
Opere da fabbro	49
Muratura	51
Opere da lattoniere	53
Misure preventive e protettive	53
Rischi fasi di lavoro	53
Opere Provvisoriale	54

Elettrotensili55

Macchine da cantiere58



Allegati

- AII.01** Elenco revisioni progressive documentali
- AII.02** Elenco Subappalti e specifiche lavorazioni
- AII.03** Elenco personale, attribuzione D.P.I.
- AII.04** Planimetrie di cantiere
- AII.05** Cronoprogramma lavori
- AII.06** Elaborati progettuali, schemi, certificazioni
- AII.07** Esito valutazione Rumore
- AII.08** Elenco sostanze chimiche
- AII.09** Elenco attrezzature
- AII.10** Piano di emergenza – Procedura di gestione emergenze
- AII.11** Procedure complementari e di dettaglio richieste dal PSC
- AII.12** Accettazioni, prese visioni documentazione
- AII.13** Fabbisogno formativo

Accesso area riservata

L'accesso all'area riservata può avvenire tramite due modalità semplici ed efficienti:

Accesso da Mobile tramite QR Code

È possibile accedere all'area riservata utilizzando il proprio smartphone. Basta scansionare il QR code dedicato con la fotocamera del dispositivo o con app di lettura QR. Una volta scansionato, il QR code reindirizzerà automaticamente l'utente alla pagina di login dell'area riservata, semplificando l'accesso in mobilità.

Accesso da PC tramite Link

Per gli utenti che utilizzano un computer, è disponibile il link diretto. Cliccando sul link, si verrà indirizzati alla pagina di login dell'area riservata. Questo metodo è ideale per accedere in modo rapido e comodo da un browser desktop.

Documentazione all'interno dell'area riservata

All'interno dell'area riservata troverà la documentazione aziendale inerente alla sicurezza:

- Documentazione impresa
- DURC
- Patente a Crediti
- Polizza assicurativa
- Visura Camerale
- Documentazione lavoratori
- Carte di identità
- LUL
- Permessi di soggiorno
- UNILAV
- Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)
- Libretti di uso e manutenzione
- Schede di sicurezza dei prodotti

Utilizzando le credenziali riportate qui sotto, potrà consultare e scaricare tutta la documentazione digitalizzata a sua disposizione:

Password: Clientezola

Si segnala che all'interno dell'area riservata non è presente il **POS**, il quale è stato già oggetto di specifico invio.

Qualora avesse bisogno di ulteriori chiarimenti o supporto per l'accesso, non esiti a contattarci.

ACCESSO DA MOBILE

ACCESSO DA PC
CLICK HERE<https://gestione-sicurezza.nascloud.it:8081/share.cgi?ssid=a32355d417954a31bb3e5341046a8f2d>

Legenda acronimi e specifiche mansioni inerenti la sicurezza svolte in cantiere

Mansione svolta in cantiere

Datore di lavoro e/o Dirigente

Adempie a tutti gli obblighi di cui all'art.18 del D.Lgs 81/08 "Obblighi del datore di lavoro e del dirigente"

Per lo specifico cantiere:

- Seleziona gli addetti alla gestione delle emergenze;
- Affida i compiti di lavoro tenendo conto delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e sicurezza;
- Controlla l'utilizzo e consegna DPI idonei ai lavoratori e richiede l'osservanza ai singoli lavoratori delle norme vigenti e disposizioni aziendali;
- Prende misure appropriate affinché solo il personale debitamente formato ed addestrato si esponga a rischi gravi e specifici;
- Fa accedere alle aree di lavorazione solo il personale in possesso di specifica idoneità sanitaria;
- Verifica periodicamente l'area di cantiere a controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e da istruzioni ai lavoratori affinché i lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- Informa i lavoratori esposti ad un rischio di pericolo grave e immediato, sospende le lavorazioni e prende provvedimenti circa le misure da prendere o prese in materia di protezione;
- Adempire agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37;
- Garantisce libero accesso al RLS/T all'area di cantiere a verifica sulla corretta applicazione delle misure di protezione di sicurezza e di protezione della salute e gli consegna 10 gg prima dell'inizio delle lavorazioni il POS per la consultazione ed approvazione dei contenuti;
- Munisce specifico tesserino di riconoscimento ai lavoratori;
- Aggiorna il POS in caso di mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;

Vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità;

Direttore Tecnico di Cantiere

Adempie anch'esso agli obblighi dell'art. 18 del D.Lgs 81/08 "Obblighi del datore di lavoro e del dirigente" di cui sopra, con riferimento specifico alla delega attribuitagli. Senza prescrizioni specifiche rimane valido quanto sopra riportato.

Capo Cantiere e/o Preposto

Adempie/ono agli obblighi di cui all'art. 19 del D.Lgs 81/08 "Obblighi del Preposto"

- Sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti;
- Verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico; Richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- Informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- Astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- Segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

Frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37;

Addetto/i Antincendio ed evacuazione dei lavoratori

Adempie/ono agli obblighi dell'art.46 del D.Lgs

- Valuta l'entità dell'emergenza, recandosi sul posto;
- In caso di emergenza di lieve entità, controllabile attraverso gli estintori o mezzi per cui ha ricevuto specifica formazione, deve adoperarsi per far rientrare la situazione;
- Nel caso in cui non riesca a controllare l'evento deve dare immediatamente inizio alla procedura di evacuazione, attivando la specifica procedura di evacuazione di cui allo specifico allegato;
- Avvisare gli addetti alle chiamate di emergenza chiedendo di allertare i soccorsi esterni, nel caso in cui la procedura preveda la chiamata diretta da parte dell'addetto provvede alla celere effettuazione;
- Agisce sulle valvole e interruttori di emergenza per inibire gas, corrette elettrica o quant'altro necessario previsto da procedura operando sempre nel limite delle proprie competenze;
- Isolare il luogo in cui sta avvenendo l'emergenza, assicurandosi dell'effettiva chiusura delle eventuali porte tagliafuoco;
- Verificare l'effettivo abbandono di tutti i locali;
- Eseguire l'appello delle persone presenti nel punto di ritrovo e in caso di esito negativo iniziare le operazioni di ricerca se possibile ed avvisare tempestivamente i soccorsi esterni;
- Supportare i soccorsi esterni dando le informazioni necessarie;
- Segnalare la fine delle emergenze quando la situazione di pericolo è cessata;

Chiedere la rimessa in esercizio degli impianti e la ripresa dell'attività, in seguito agli accertamenti sulla sicurezza degli impianti e dei fabbricati.

Addetto/i Primo Soccorso

Adempie/ono agli obblighi di cui all'art.45 del D.Lgs 81/08 "Primo Soccorso"

- Riconoscere un'emergenza sanitaria;
- Accertarsi delle condizioni psico-fisiche di chi ha subito l'infortunio;
- Chiamare i soccorsi, fornendo le informazioni necessarie per l'arrivo tempestivo del personale sanitario;
- Attuare gli interventi di primo soccorso (per far sì che lo stato clinico della persona interessata non peggiori);

Se necessario, attuare i protocolli operativi per sostenere le funzioni vitali.

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Adempie agli obblighi di cui all'art.33 del D.Lgs 81/08

- Presenta un piano formativo all'interno del gestionale aziendale;
- Prende visione dello specifico POS;

Provvede a redigere specifiche procedure su indicazione del DATL.

Organizzazione aziendale**Anagrafica impresa**

<i>Ragione sociale</i>	Zola restauri s.r.l.
<i>Sede legale</i>	Via Madonna Prati 52/5, Zola Predosa (BO)
<i>Partita I.V.A.</i>	04066151202
<i>Posizione INAIL</i>	21009587/83 - Bologna
<i>Posizione INPS</i>	1319937681 - Bologna
<i>Cassa edile</i>	00014115 - Bologna
<i>Medicina del lavoro</i>	Vedi allegato 14_Gestionale aziendale – medico competente ed idoneità sanitarie
<i>Formazione e informazione lav.</i>	Allegato 13_Gestionale aziendale – frontespizio fabbisogno formativo
<i>Descrizione orari e turni di lavoro</i>	dalle 8,00 alle 12,00 dalle 13,00 alle 17,00 - Dal lunedì al venerdì
<i>Posizione contrattuale</i>	<input checked="" type="checkbox"/> Impresa affidataria <input type="checkbox"/> Impresa esecutrice <input type="checkbox"/> Impresa affidataria esecutrice

Datore di lavoro

<i>Nome e Cognome</i>	Cristian Pensabene
<i>Recapito</i>	338 8705055
<i>Posizione</i>	<input checked="" type="checkbox"/> Incaricato per l'assolvimento dei compiti previsti all'art. 97

Medico Competente

<i>Nome e Cognome</i>	Maria Chiara Imperiale
<i>Recapito</i>	//

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

<i>Nome e Cognome</i>	Geom. Sebastiano Balugani
<i>Recapito</i>	333 5469047
<i>Posizione</i>	<input type="checkbox"/> Datore di lavoro <input type="checkbox"/> Interno <input type="checkbox"/> Altra persona <input checked="" type="checkbox"/> Consulente esterno

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

<i>Nome e Cognome</i>	Vincenzo Cucinotta
<i>Recapito</i>	347 2700566
<i>Posizione</i>	<input type="checkbox"/> Figura interna aziendale <input checked="" type="checkbox"/> Figura Territoriale

Direttore Tecnico

<i>Nome e Cognome</i>	Cristian Pensabene
<i>Recapito</i>	338 8705055
<i>Posizione</i>	<input checked="" type="checkbox"/> Incaricato per l'assolvimento dei compiti previsti all'art. 97

Preposto – Capo cantiere

☒ *Nome e Cognome* **Cristian Pensabene**

Addetti Antincendio

☒ *Nome e Cognome* **Cristian Pensabene**

Addetti Primo soccorso

☒ *Nome e Cognome* **Cristian Pensabene**

Gestione presidi emergenza

Tipologia di gestione

- ☒ La gestione delle emergenze è di tipo comune con le altre imprese
- ☐ La gestione delle emergenze è organizzata e gestita dal Committente o dal Responsabile dei Lavori
- ☐ La gestione delle emergenze è affidata ai lavoratori di codesta impresa

Per espletare adeguatamente le attività di cui al presente punto gli addetti utilizzeranno i seguenti presidi:

Presidi di Primo Soccorso

Pacchetto di medicazione – All. 2	<input type="checkbox"/> Presenti sui mezzi di proprietà
	<input type="checkbox"/> Messa a disposizione dell'impresa affidataria
Cassetta di Pronto Soccorso – All. I	<input type="checkbox"/> Messa a disposizione del Committente o dal Responsabile dei Lavori
	<input checked="" type="checkbox"/> Da posizionarsi a nostra cura all'interno dell'area di lavorazione
Locale di Primo Soccorso	<input type="checkbox"/> Allestimento di specifico locale
	<input checked="" type="checkbox"/> Non necessario per l'esecuzione delle lavorazioni appaltate

Presidi Antincendio

Estintori	<input type="checkbox"/> Messa a disposizione dell'impresa affidataria
	<input type="checkbox"/> Messa a disposizione dal Committente o dal Responsabile dei Lavori
	<input checked="" type="checkbox"/> Da posizionarsi a nostra cura all'interno dell'area di lavorazione
	<input type="checkbox"/> Presente sul mezzo collocato in adiacenza all'area di cantiere
Tromba nautica	<input type="checkbox"/> Messa/i a disposizione dall'impresa Affidataria
	<input type="checkbox"/> Messa a disposizione dal Committente o dal Responsabile dei Lavori
	<input type="checkbox"/> Da posizionarsi a nostra cura all'interno dell'area di lavorazione
	<input checked="" type="checkbox"/> Non necessaria, l'ordine di evacuazione avverrà verbalmente
Impianti fissi antincendio	<input type="checkbox"/> Utilizzo di impianti fissi antincendio del committente
	<input type="checkbox"/> Utilizzo di squadre di emergenze presenti

Attività svolte in cantiere da codesta impresa, da subappaltatrici o in collaborazione

A seguire vengono elencate tutte le lavorazioni contrattualizzate, con specifica identificazione degli eventuali subappalti se presenti. Per le lavorazioni subappaltate ad imprese si demanda al loro specifico **POS**, diversamente per i lavoratori autonomi verranno inserite nel presente documento le fasi di lavoro specifiche.

Elenco lavorazioni svolte	Subappalto	Tipologia di subappalto / collaborazione
Sopralluogo in cantiere		
Sopralluogo in cantiere	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Lav. autonomo <input type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Eseguite in collaborazione
Allestimento area di cantiere		
Delimitazione rete autoportante e rete arancione	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Lav. autonomo <input type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Eseguite in collaborazione
Delimitazione tondini di ferro e rete arancione	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Lav. autonomo <input type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Eseguite in collaborazione
Posizionamento segnaletica di cantiere	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Lav. autonomo <input type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Eseguite in collaborazione
Posa servizi di cantiere	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Lav. autonomo <input type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Eseguite in collaborazione
Delimitazione area di cantiere con nastro segnaletico	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Lav. autonomo <input type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Eseguite in collaborazione
Pulizia e sgombero area di lavoro - Cantiere		
Pulizia e sgombero – Piccoli cantieri	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Lav. autonomo <input type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Eseguite in collaborazione
Rimozione detriti e scarti di lavorazione	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Lav. autonomo <input checked="" type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Eseguite in collaborazione
Montaggio/smottaggio ponteggio metallico		
Montaggio/smottaggio del ponteggio metallico	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Lav. autonomo <input checked="" type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Eseguite in collaborazione
Raggiungimento quote di lavoro		
Raggiungimento quote di lavoro con opere provvisorie	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> Lav. autonomo <input checked="" type="checkbox"/> Impresa <input checked="" type="checkbox"/> Eseguite in collaborazione

Raggiungimento quote di lavoro con scale

☒ Sì ☐ No☒ Lav. autonomo ☒ Impresa ☒ Eseguite in collaborazione**Opere di demolizione**

Demolizione manuale

☐ Sì ☒ No☐ Lav. autonomo ☐ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione**Opere di scavo e sbancamento**

Opere di scavo

☒ Sì ☐ No☐ Lav. autonomo ☒ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione

Opere di scavo manuale

☒ Sì ☐ No☐ Lav. autonomo ☒ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione**Impermeabilizzazioni**

Posa guaina impermeabilizzante a caldo

☒ Sì ☐ No☐ Lav. autonomo ☒ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione

Posa guaina impermeabilizzante a freddo

☒ Sì ☐ No☐ Lav. autonomo ☒ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione

Posa guaina liquida

☒ Sì ☐ No☐ Lav. autonomo ☒ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione**Preparazione malte**

Miscelazione manuale della malta

☒ Sì ☐ No☒ Lav. autonomo ☒ Impresa ☒ Eseguite in collaborazione

Realizzazione malta con trapano miscelatore

☒ Sì ☐ No☒ Lav. autonomo ☒ Impresa ☒ Eseguite in collaborazione

Realizzazione malte con betoniera

☒ Sì ☐ No☒ Lav. autonomo ☒ Impresa ☒ Eseguite in collaborazione

Realizzazione malte per massetti cementizi

☒ Sì ☐ No☒ Lav. autonomo ☒ Impresa ☒ Eseguite in collaborazione**Opere di getto**

Fase di vibratura

☒ Sì ☐ No☒ Lav. autonomo ☐ Impresa ☒ Eseguite in collaborazione

Fase di staggiatura

☒ Sì ☐ No☒ Lav. autonomo ☐ Impresa ☒ Eseguite in collaborazione

Fase di staggiatura a macchina

☒ Sì ☐ No☒ Lav. autonomo ☐ Impresa ☒ Eseguite in collaborazione**Carpenterie**

Preparazione tavole per assemblaggio

☒ Sì ☐ No☒ Lav. autonomo ☐ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione

Realizzazione carpenterie fondazioni

☒ Sì ☐ No☒ Lav. autonomo ☐ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione

Realizzazione carpenterie muri e setti

☒ Sì ☐ No☒ Lav. autonomo ☐ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione

Realizzazione carpenterie solaio/travi

☒ Sì ☐ No☒ Lav. autonomo ☐ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione

Realizzazione carpenteria scala

☒ Sì ☐ No☒ Lav. autonomo ☐ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione**Assemblaggio e posa ferro**

Lavorazione, taglio e preparazione ferro

☒ Sì ☐ No☒ Lav. autonomo ☐ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione

Realizzazione gabbie metalliche

☒ Sì ☐ No☒ Lav. autonomo ☐ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione

Posa gabbie metalliche

☒ Sì ☐ No☒ Lav. autonomo ☐ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione

Posa in opera ferri d'armatura

☒ Sì ☐ No☒ Lav. autonomo ☐ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione

Posa rete elettrosaldata prefabbricata

☒ Sì ☐ No☒ Lav. autonomo ☐ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione**Posa solai**

Posa solaio bausta con banchinaggio pieno

☐ Sì ☒ No☐ Lav. autonomo ☐ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione

Posa solaio bausta dal basso con banchinaggio parziale

☐ Sì ☒ No☐ Lav. autonomo ☐ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione**Posa cartongessi**

Realizzazione cartongessi - orizzontali

☒ Sì ☐ No☐ Lav. autonomo ☒ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione

Realizzazione cartongessi - verticali

☒ Sì ☐ No☐ Lav. autonomo ☒ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione

Realizzazione scassi per impianti

☒ Sì ☐ No☐ Lav. autonomo ☒ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione**Tinteggiatura/Verniciatura**

Tinteggiatura interna

☐ Sì ☒ No☐ Lav. autonomo ☐ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione

Stucchi di finitura

☐ Sì ☒ No☐ Lav. autonomo ☐ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione

Assistenze edili

Assistenze impianti elettrici	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> Lav. autonomo <input type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Eseguite in collaborazione
Assistenze impianti idraulici	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> Lav. autonomo <input type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Eseguite in collaborazione
Installazione cassamatte	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> Lav. autonomo <input type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Eseguite in collaborazione
Installazione cassamatte porte scorrevoli	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> Lav. autonomo <input type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Eseguite in collaborazione
Installazioni bancali e soglie	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Lav. autonomo <input type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Eseguite in collaborazione
Posa pozzetti	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Lav. autonomo <input type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Eseguite in collaborazione
Rinzaffi/riempimenti	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> Lav. autonomo <input type="checkbox"/> Impresa <input checked="" type="checkbox"/> Eseguite in collaborazione
Pulizia pareti con idropulitrice	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Lav. autonomo <input type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Eseguite in collaborazione

Massetti cementizi

Fase di staggiatura	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Lav. autonomo <input checked="" type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Eseguite in collaborazione
Posa massetto manuale	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Lav. autonomo <input checked="" type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Eseguite in collaborazione

Pavimenti e rivestimenti interni

Posa pavimenti e rivestimenti in ceramica	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> Lav. autonomo <input type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Eseguite in collaborazione
Stuccatura fughe	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> Lav. autonomo <input type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Eseguite in collaborazione
Posa sottofondo	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> Lav. autonomo <input type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Eseguite in collaborazione
Posa battiscopa	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> Lav. autonomo <input type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Eseguite in collaborazione

Opere da fabbro

Posa architrave	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> Lav. autonomo <input type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Eseguite in collaborazione
Installazione scala retrattile	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Lav. autonomo <input type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Eseguite in collaborazione

Posa termocappotto

Posa cappotto	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Lav. autonomo <input checked="" type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Eseguite in collaborazione
Posa di morali per fissaggio accessori	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Lav. autonomo <input checked="" type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Eseguite in collaborazione

Isolamento

Posa pannelli coibentanti	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Lav. autonomo <input checked="" type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Eseguite in collaborazione
---------------------------	--	--

Posa muratura

Posa muratura portante	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Lav. autonomo <input type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Eseguite in collaborazione
Posa tramezzatura	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Lav. autonomo <input type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Eseguite in collaborazione

Intonaco a macchina

Posa malta sulle superfici verticali e orizzontali con macchina intonacatrice e frattazzo elettrico	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Lav. autonomo <input checked="" type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Eseguite in collaborazione
Posa malta sulle superfici verticali e orizzontali con macchina intonacatrice e frattazzo manuale	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Lav. autonomo <input checked="" type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Eseguite in collaborazione

Posa manto di copertura

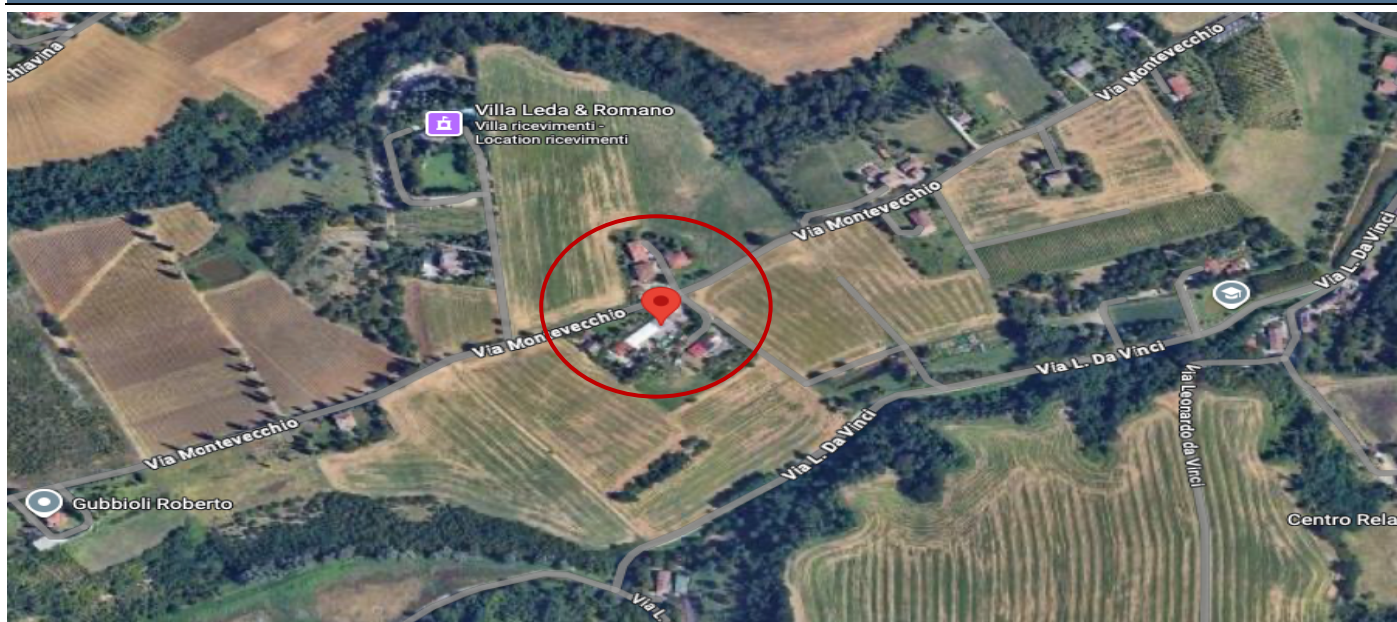
Ripasso copertura	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Lav. autonomo <input checked="" type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Eseguite in collaborazione
-------------------	--	--

Opere da lattoniere

Spostamento pluviali esistenti	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Lav. autonomo <input type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Eseguite in collaborazione
--------------------------------	--	---

Situazione ambientale attuale

Inquadramento area di lavoro



Descrizione dell'intervento

L'intervento oggetto del presente Piano Operativo di Sicurezza riguarda la ristrutturazione di un appartamento, comprendente opere interne e alcune lavorazioni esterne al piano terra, con rifacimento delle finiture e realizzazione del cappotto sulle pareti perimetrali.

La nostra impresa, in qualità di **affidataria**, curerà direttamente una parte delle attività e coordinerà quelle affidate a ditte subappaltatrici o a lavoratori autonomi, garantendo la corretta gestione della sicurezza e l'organizzazione complessiva del cantiere.

Le lavorazioni eseguite direttamente dalla nostra azienda comprendono la predisposizione e gestione dell'accantieramento con installazione dei servizi e degli apprestamenti necessari, le opere di demolizione interna di murature, scale, porzioni di solaio, pavimenti e sottofondi, porte ed infissi, tapparelle, cassonetti, sanitari e rubinetterie, termosifoni, elementi elettrici, impianti idro-sanitari, battiscopa, intonaci e rivestimenti e la rimozione del camino su copertura, la preparazione delle malte e le opere di getto, la ricostruzione mediante posa di muratura portante e tramezzatura, le tinteggiature interne, la posa di un solaio tipo "bausta" e l'installazione di una scala retrattile di accesso. Rientra inoltre tra le lavorazioni lo spostamento/adequamento dei pluviali esistenti.

Foto stato di fatto



Servizi di cantiere

Tipologia di gestione

- ☒ La gestione dei servizi è di tipo comune
- ☐ La gestione dei servizi è organizzata dal Committente o dal Responsabile dei Lavori
- ☐ La gestione dei servizi è affidata ai lavoratori di codesta impresa

Tipologia servizio

Ufficio di cantiere

- ☐ Messa a disposizione dell'impresa affidataria
- ☐ Messa a disposizione del Committente o dal Responsabile dei Lavori
- ☒ Da posizionarsi a nostra cura all'interno dell'area di lavorazione
- ☐ Utilizzo dei mezzi di cantiere presenti a ridosso dell'area di lavorazione

Tipologia servizio

	<input type="checkbox"/> Non necessario
	<input type="checkbox"/> Messa a disposizione dell'impresa affidataria
	<input type="checkbox"/> Messa a disposizione del Committente o dal Responsabile dei Lavori
Spogliatoio	<input checked="" type="checkbox"/> Da posizionarsi a nostra cura all'interno dell'area di lavorazione
	<input type="checkbox"/> Non necessario
	<input type="checkbox"/> Messa a disposizione dell'impresa affidataria
	<input type="checkbox"/> Messa a disposizione del Committente o dal Responsabile dei Lavori
Bagni	<input checked="" type="checkbox"/> Da posizionarsi a nostra cura all'interno dell'area di lavorazione
	<input type="checkbox"/> Convezione con locali limitrofi
	<input type="checkbox"/> Non necessario
	<input type="checkbox"/> Messa a disposizione dell'impresa affidataria
	<input type="checkbox"/> Messa a disposizione del Committente o dal Responsabile dei Lavori
Locale mensa	<input type="checkbox"/> Da posizionarsi a nostra cura all'interno dell'area di lavorazione
	<input checked="" type="checkbox"/> Convezione con locali limitrofi

Impianti di cantiere

Tipologia di gestione

- ☒ La gestione dell'impiantistica di cantiere è di tipo comune
- ☐ La gestione dell'impiantistica di cantiere è organizzata dal Committente o dal Responsabile dei Lavori
- ☐ La gestione dell'impiantistica di cantiere è affidata ai lavoratori di codesta impresa

Tipologia servizio

	<input type="checkbox"/> Utilizzo impianto elettrico dell'impresa affidataria
Impianto elettrico	<input checked="" type="checkbox"/> Messa a disposizione del Committente o dal Responsabile dei Lavori
	<input type="checkbox"/> Da posizionarsi a nostra cura all'interno dell'area di lavorazione
	<input type="checkbox"/> Non necessario
	<input type="checkbox"/> Utilizzo impianto di terra dell'impresa affidataria
Messa a terra	<input checked="" type="checkbox"/> Messa a disposizione del Committente o dal Responsabile dei Lavori
	<input type="checkbox"/> Da posizionarsi a nostra cura all'interno dell'area di lavorazione
	<input type="checkbox"/> Non necessario
	<input type="checkbox"/> Utilizzo impianto idraulico dell'impresa affidataria
Impianto idraulico	<input checked="" type="checkbox"/> Messa a disposizione del Committente o dal Responsabile dei Lavori
	<input type="checkbox"/> Da posizionarsi a nostra cura all'interno dell'area di lavorazione
	<input type="checkbox"/> Non necessario
	<input type="checkbox"/> Utilizzo generatore dell'impresa affidataria
Generatore elettrico di corrente	<input type="checkbox"/> Messa a disposizione del Committente o dal Responsabile dei Lavori
	<input type="checkbox"/> Da posizionarsi a nostra cura all'interno dell'area di lavorazione
	<input checked="" type="checkbox"/> Non necessario
	<input type="checkbox"/> Utilizzo impianto di illuminazione dell'impresa affidataria
Impianto illuminazione	<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo impianto di illuminazione del Committente
	<input type="checkbox"/> Da installarsi in cantiere a nostra cura
	<input type="checkbox"/> Non necessario

Interferenze

Lavorazioni contemporanee

Gestione interferenza

☐ Presente☒ Non presente

Nessun adempimento risulta necessario

Viabilità

Gestione interferenza

☐ Presente☒ Non presente

Nessun adempimento risulta necessario

Amianto	Gestione interferenza
<input type="checkbox"/> Presente	
<input checked="" type="checkbox"/> Non presente	Nessun adempimento risulta necessario
Ordigni bellici	Gestione interferenza
<input type="checkbox"/> Presente	
<input checked="" type="checkbox"/> Non presente	Nessun adempimento risulta necessario
Abitazioni	Gestione interferenza
<input checked="" type="checkbox"/> Presente	L'impresa procederà con la delimitazione e segnalazione dell'area per inibire l'accesso ai non addetti. Per le lavorazioni rumorose saranno rispettati gli orari di silenzio previsti dalla regolamentazione comunale.
<input type="checkbox"/> Non presente	
Linee elettriche interrato	Gestione interferenza
<input type="checkbox"/> Presente	
<input checked="" type="checkbox"/> Non presente	Nessun adempimento risulta necessario
Linee elettriche aeree	Gestione interferenza
<input type="checkbox"/> Presente	
<input checked="" type="checkbox"/> Non presente	Nessun adempimento risulta necessario

Rifiuti di cantiere

Nel corso delle attività di cantiere, verranno prodotti rifiuti riconducibili a diverse tipologie, per i quali è previsto uno specifico sistema di raccolta, stoccaggio e smaltimento o recupero, in conformità alla normativa vigente.

Tra le principali categorie di rifiuti attesi, si evidenziano:

- **Rifiuti isolanti** come lana di vetro o roccia, gestiti tramite imballaggio in sacchi chiusi e smaltimento presso impianti idonei.
- **Imballaggi in plastica e legno**, destinati alla raccolta differenziata o al riutilizzo, con successivo avvio al recupero.
- **Scarti metallici e cavi plastici**, raccolti in contenitori dedicati e avviati al recupero tramite soggetti autorizzati.
- **Rifiuti pericolosi** quali vernici, solventi, cartucce, oli esausti, lampade a scarica e contenitori contaminati, che verranno stoccati in contenitori omologati ed etichettati, con tracciabilità garantita mediante formulario di identificazione rifiuti (FIR).
- **Rifiuti da servizi di cantiere** assimilabili agli urbani, che saranno gestiti tramite operatore di igiene urbana o ditta autorizzata.

Tutti i rifiuti verranno **raccolti in apposite aree segnalate e protette**, secondo criteri di sicurezza, compatibilità ambientale e rispetto delle disposizioni normative. La movimentazione e la tracciabilità saranno affidate a soggetti autorizzati, e sarà garantita la **tenuta della documentazione** obbligatoria, inclusi i **FIR** per i rifiuti pericolosi.

. Le attività di sua competenza includono:

- Classificazione dei rifiuti con assegnazione dei codici EER secondo la normativa vigente.
- Organizzazione della raccolta differenziata in aree sicure e segnalate, distinte per tipologia di rifiuto.
- Gestione dei rifiuti pericolosi con contenitori omologati, etichettatura conforme e stoccaggio in zone dedicate.
- Coordinamento dei trasporti tramite soggetti autorizzati e tracciabilità tramite FIR e registri.
- Tenuta e archiviazione della documentazione obbligatoria (FIR, autorizzazioni, registri).
- Formazione del personale e verifica della corretta applicazione delle procedure operative.
- Coordinamento logistico per evitare interferenze con altre attività in cantiere.

Organizzazione del cantiere

Tipologia servizio	
Recinzione di cantiere	<input type="checkbox"/> Delimitazione a carico dell'impresa affidataria
	<input checked="" type="checkbox"/> Da posizionarsi a nostra cura all'interno dell'area di lavorazione
	<input type="checkbox"/> Non necessaria
Delimitazioni aree di lavoro	<input type="checkbox"/> Delimitazione a carico dell'impresa affidataria
	<input checked="" type="checkbox"/> Delimitazione a nostra cura con nastro segnaletico
	<input type="checkbox"/> Non necessaria
Cartellonistica	<input type="checkbox"/> Posa segnaletica a cura dell'impresa affidataria
	<input checked="" type="checkbox"/> Da posizionarsi a nostra cura all'interno dell'area di lavorazione
	<input type="checkbox"/> Non necessaria
Parcheggio mezzi di cantiere	<input checked="" type="checkbox"/> Parcheggi interni all'area di cantiere
	<input type="checkbox"/> Parcheggi pubblici adiacenti
Ingresso di cantiere	Ingresso carrabile e pedonale da Via Montevicchio

Misure preventive e protettive, integrative rispetto al PSC

Rif. Allegato P.O.S.

- | | | |
|-------------------------------------|---|----------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Le misure di prevenzione e protezione previste nel PSC non richiedono integrazioni. | // |
| <input type="checkbox"/> | È necessario adottare le misure di prevenzione e protezione ad integrazione del PSC vedi allegato | All. 11 |
| <input type="checkbox"/> | Per codesto appalto non è prevista la redazione dello specifico PSC. | // |



Valutazione dei rischi e azioni di prevenzione e protezione

Il metodo di valutazione adottato nel presente POS si basa sulle disposizioni degli orientamenti CEE riguardo la valutazione dei rischi da lavoro e delle rispettive Norme di recepimento UNI.

La gravità (o danno) è stata classificata adottando una scala di quattro livelli:

Codice	Gravità (g)	Definizione
1	Lieve	Infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità rapidamente reversibile (pochi giorni). Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili (pochi giorni). Sono presenti sostanze o preparati moderatamente nocivi.
2	Medio	Infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità reversibile. Esposizione cronica con effetti reversibili. Sono presenti sostanze elencate nella Legge Seveso III anche se in quantità inferiori alla soglia di dichiarazione. Sono presenti sostanze e/o preparati biologici di prima categoria.
3	Grave	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. Esposizione cronica con effetti rapidamente irreversibili e/o parzialmente invalidanti. Sono presenti sostanze di cui alla Legge Seveso III in quantità superiore ai limiti di dichiarazione. Sono presenti sostanze e/o preparati biologici di seconda categoria.
4	Gravissimo	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali o totalmente invalidanti. Sono presenti sostanze di cui alla Legge Seveso III in quantità superiore ai limiti di notifica. Sono presenti sostanze e/o preparati biologici di terza o quarta categoria.

La probabilità è stata classificata adottando una scala di tre livelli:

Cod.	Probabilità	Definizione in rif. Infortuni	Definizione in rif. Salute
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> - La mancanza rilevata può provocare danno per la concomitanza di almeno due eventi poco probabili (indipendenti) o comunque solo in occasioni poco fortunate. - Non sono noti episodi già verificati o si sono verificati con frequenza rarissima. - Il verificarsi del danno susciterebbe perlomeno una grande sorpresa. - La probabilità di incidente (anche senza infortunio) è <1 E-3 per persona e per anno. 	<ul style="list-style-type: none"> - Agenti chimici: poliesposizione discontinua - Oli minerali: contatto occasionale - Polveri inerti: <5 mg/m³ - Rumore: Lep 80-85 dbA - Microclima: lavoro all'aperto - Turni: due turni a rotazione - Posture: seduta - Impegno visivo: medio (<20 ore settimanali) - Movimentazione carichi: medio - Lavoro isolato: occasionale - Lavoro in quota: occasionale - Uso di utensili: occasionale
2	Possibile	<ul style="list-style-type: none"> - La mancanza rilevata può provocare danno anche se in modo non automatico o diretto. - E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito un danno. - Il verificarsi del danno susciterebbe una moderata sorpresa. - La probabilità di incidente (anche senza infortunio) è tra 1 E-2 ed 1 E-3 per persona e per anno. 	<ul style="list-style-type: none"> - Agenti chimici: conc. amb.<50% TLV - Oli minerali: contatto abituale - Polveri inerti: >5 mg/m³ - Rumore: Lep 85-87 dbA - Microclima: stress termico - Turni: tre turni a rotazione - Posture: eretta fissa - Impegno visivo: elevato(>20 ore settimanali) - Movimentazione carichi: elevato - Lavoro isolato: abituale - Lavoro in quota: abituale - Uso di utensili: abituale
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> - Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno. - Si sono già verificati episodi per la stessa mancanza. - Il verificarsi del danno non susciterebbe alcuna sorpresa. - La probabilità di incidente (anche senza infortunio) è tra 1 E-1 ed 1 E-2 per persona e per anno. 	<ul style="list-style-type: none"> - Agenti chimici: conc. amb.>50% TLV - Piombo metallico - Oli minerali: esposizione ad aerosol. - Rumore: Lep > 87 dbA - Turni: turni speciali - Posture: incongrua - Sostanze Cancerogene e Mutagene - Agenti biologici

Infine, per completare l'analisi di rischio si potranno utilizzare i seguenti sei livelli di criticità individuabili automaticamente con la relazione

$$\text{Indice di Criticità} = \text{Indice di gravità} + \text{Indice di Probabilità} - 1$$

e definiti come:

Codice	Probabilità	Definizione	Tempistica di intervento
1	Rischio Basso	Non sono richieste azioni di mitigazione per i rischi identificati	Mantenimento sorveglianza continua della situazione
2		Sono da valutare azioni di mitigazione in fase di programmazione. Non si ravvisano interventi urgenti	
3	Rischio Medio	Mantenere sotto controllo i rischi valutando ipotesi di interventi mitigativi	1 / 2 gg con Sorveglianza continua
4		Monitorare costantemente i rischi valutando la necessità di interventi mitigativi nel breve/medio periodo	
5	Rischio Alto	Intervenire con urgenza per individuare ed attuare gli interventi di prevenzione e protezione che riducano il rischio ad una criticità inferiore	Immediatamente
6		Intervenire immediatamente per eliminare/ridurre il pericolo e comunque ridurre il rischio ad una criticità inferiore	

Le risultanze della relazione sopra descritta possono quindi essere raccolte in forma matriciale ponendo appunto in relazione gravità e probabilità per ottenere la criticità.

Matrice di rischio

Gravità	4	5	6
	3	4	5
	2	3	4
	1	2	3
Probabilità			

Descrizione fasi di lavoro, rischi presenti e procedure operative

Sopralluogo in cantiere

Sopralluogo in cantiere

Descrizione lavorazione:

- Sopralluogo in cantiere per effettuazione di riunioni e/o misurazioni;
- Controllo di eventuali imprese subappaltatrici ed andamento lavori;
- Eventuale scarico di materiali di consumo e accessori da utilizzarsi in cantiere da parte delle maestranze;

Procedure di dettaglio ☐ Si ☒ No

Rif. Allegato //

Area di lavoro Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato Allegato 4

Sostanze chimiche //

Opere provvisorie //

Attrezzature Strumenti di misura; Autocarro;



Effettuazioni di riunioni di cantiere



Misurazioni e compilazione di Sal



Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	5	Esposizione al freddo	1	Investimento	4	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	4	M.M.C. e posture incongrue	1	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	1	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	1	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	/	Rumore	1	Fumi	/	Agenti biologici	4
Vibrazioni	/	Cesoimento e stritolamento	/	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	3	Caduta materiale dall'alto	1	Getti e schizzi	/	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	1

Dispositivi di protezione individuale



Allestimento area di cantiere

Delimitazione area di cantiere con basette, rete autoportante e rete arancione

Descrizione lavorazione:

- Posizionamento manuale a cura di un numero sufficiente di operatori delle basette di supporto;
- Posizionamento manuale di recinzione metallica inserendo negli appositi fori esistenti delle basette i piedini della rete;
- Legatura dei diversi moduli di rete posati con fili di ferro ed eventuale controventatura se necessaria;

Procedure di dettaglio ☐ Si ☒ No

Rif. Allegato //

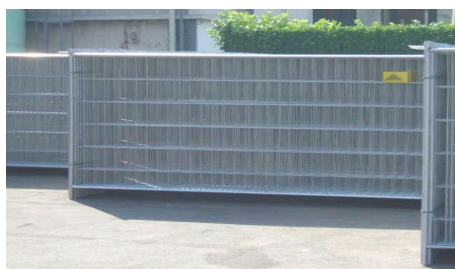
Area di lavoro Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato Allegato 4

Sostanze chimiche //

Opere provvisorie //

Attrezzature Autocarro, Gru su autocarro; Carriola



Approvvigionamento materiali



Posizionamento basette e rete



Legatura ed eventuale controventatura



Approvvigionamento materiali



Posizionamento rete



Posizionamento segnaletica

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	/	Esposizione al freddo / caldo	2	Investimento	4	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	/	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	3	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	/	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	2	Rumore	1	Fumi	/	Agenti biologici	2
Vibrazioni	/	Cesoiamento e stritolamento	3	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	/	Caduta materiale dall'alto	/	Getti e schizzi	/	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Delimitazione area di cantiere con tondini di ferro e rete arancione

Descrizione lavorazione:

- Eventuale ridimensionamento dei tondini con elettrotensili;
- Infissione nel terreno dei ferri con strumenti manuali;
- Srotolamento rete arancione;
- Legatura della rete ai ferri, eseguita manualmente con utensili manuali;

Procedure di dettaglio

☐ Sì ☒ No

Area di lavoro

Area delimitata di cantiere

Sostanze chimiche

//

Opere provvisorie

//

Attrezzature

Carriola; Utensili Manuali; Flessibile

Rif. Allegato //

Rif. Allegato Allegato 4



Prelievo reti dall'area di deposito



Stesura rotolo nell'area di intervento



Posa picchetti e rete nelle zone di intervento

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	/	Esposizione al freddo / caldo	2	Investimento	4	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	/	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	3	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	2	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	2	Rumore	2	Fumi	/	Agenti biologici	2
Vibrazioni	2	Cesoiamento e stritolamento	3	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	/	Caduta materiale dall'alto	/	Getti e schizzi	/	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	1	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Posizionamento segnaletica di cantiere

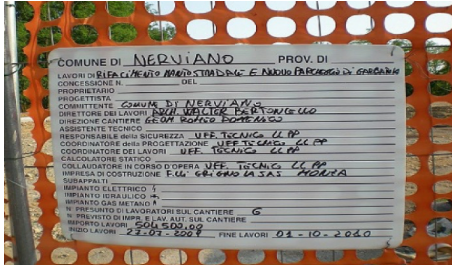
Descrizione lavorazione:

- Prelevamento segnaletica ed elaborati grafici dalle zone di stoccaggio;
- Identificazione aree di intervento;

- Posa di segnaletica e fissaggio con filo metallico / fascette su strutture esistenti;
- Posa di segnaletica temporanea mobile su aree di intervento e/o su supporti vari in funzione delle altezze visive necessarie;

Procedure di dettaglio ☐ Si ☒ No
Area di lavoro Area delimitata di cantiere
Sostanze chimiche //
Opere provvisorie //
Attrezzature Autocarro; Utensili manuali

Rif. Allegato //
Rif. Allegato Allegato 4



Posa cartello di cantiere e legature con filo o fascette



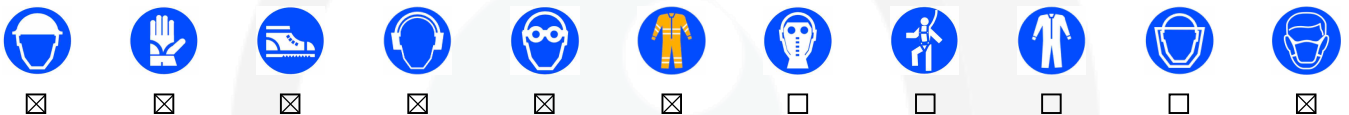
Posa segnaletica rischi e legature con filo o fascette



Posa ed esposizione cartello esplicativo del progetto

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	/	Esposizione al freddo / caldo	2	Investimento	4	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	/	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	3	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	/	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	2	Rumore	1	Fumi	/	Agenti biologici	2
Vibrazioni	/	Cesoiamento e stritolamento	3	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	/	Caduta materiale dall'alto	/	Getti e schizzi	/	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Posa servizi di cantiere

Descrizione lavorazione:

- Pulizia e sgombero area di lavoro;
- Scarico dei servizi dai mezzi di cantiere;
- Allaccio dei servizi agli impianti;

Procedure di dettaglio ☐ Si ☒ No
Area di lavoro Area delimitata di cantiere
Sostanze chimiche //
Opere provvisorie //
Attrezzature Autocarro

Rif. Allegato Allegato 13
Rif. Allegato Allegato 4



Scarico dei servizi di cantiere



Allaccio servizi



Posa WC chimico

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	1	Esposizione al freddo / caldo	2	Investimento	3	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	2	M.M.C. e posture incongrue	2	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	2	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	/	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	2	Rumore	/	Fumi	/	Agenti biologici	2
Vibrazioni	/	Cesoiamento e stritolamento	/	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	/	Caduta materiale dall'alto	3	Getti e schizzi	/	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Delimitazione con nastro segnaletico

Descrizione lavorazione:

- Pulizia e sgombero area di lavoro;
- Prelievo nastro segnaletico dai mezzi d'opera;
- Fissaggio del nastro alle strutture esistenti, mediante nodo;
- Delimitazione dell'area di intervento con nastro segnaletico e chiusura delimitazione con fissaggio del nastro alle strutture esistenti con nodo.

Procedure di dettaglio ☐ Si ☒ No

Rif. Allegato Allegato 13

Area di lavoro Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato Allegato 4

Sostanze chimiche //

Opere provvisorie //

Attrezzature Autocarro; Gru su autocarro



Prelevamento nastro segnaletico



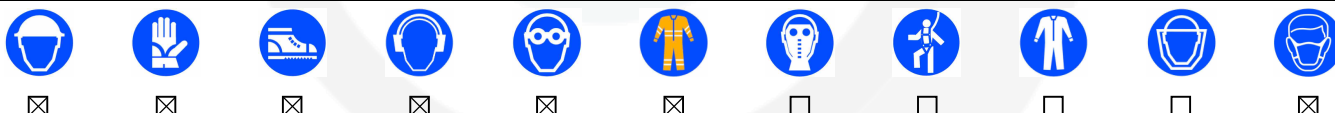
Fissaggio nastro a strutture esistenti



Delimitazione area di intervento

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	/	Esposizione al freddo / caldo	2	Investimento	3	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento/affondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	/	M.M.C. e posture incongrue	2	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	/	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	/	Infezioni da microrganismi	1
Punture tagli abrasioni	/	Rumore	/	Fumi	/	Agenti biologici	1
Vibrazioni	/	Cesoiamento e stritolamento	/	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	1	Caduta materiale dall'alto	/	Getti e schizzi	/	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Pulizia e sgombero area di lavoro del cantiere

Pulizia e sgombero – Piccoli cantieri

Descrizione lavorazione:

- Raccolta manuale di sfridi, imballaggi, materiali di consumo e attrezzature non più utilizzate nelle aree di lavoro.
- Utilizzo di attrezzature manuali per la rimozione dei residui.
- Trasporto dei materiali raccolti verso contenitori scarrabili o cassoni dedicati al deposito temporaneo, posizionati in aree idonee del cantiere.
- Separazione dei materiali per tipologia secondo la normativa ambientale e le procedure aziendali.
- Carico e conferimento mediante piccoli autocarri o furgoni verso l'area di deposito temporaneo o discarica autorizzata.
- Coordinamento delle attività con le altre lavorazioni presenti per garantire la sicurezza e l'assenza di interferenze.

Procedure di dettaglio ☐ Si ☒ No

Rif. Allegato //

Area di lavoro Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato Allegato 4

Sostanze chimiche //

Opere provvisorie //;

Attrezzature Attrezzature manuali; Carriola; Autocarro; Furgone;



Rimozione materiale dalle aree di lavoro



Rimozione attrezzature dalle aree di lavoro



Trasporto in area di deposito temporanea

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	1	Esposizione al freddo	1	Investimento	1	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	4	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	1	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	3	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	1	Rumore	2	Fumi	/	Agenti biologici	4
Vibrazioni	1	Cesoimento e stritolamento	/	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	3	Caduta materiale dall'alto	1	Getti e schizzi	3	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Raggiungimento quote di lavoro

Raggiungimento quote di lavoro con opere provvisori

Descrizione lavorazione:

- Adozione delle opere provvisori precedentemente installate e/o preesistenti per il raggiungimento delle quote di lavoro;
- Raggiungimento quota di lavoro;
- Esecuzione lavorazione in quota;

Procedure di dettaglio

☐ Sì ☒ No

Area di lavoro

Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato //

Rif. Allegato Allegato 4

Sostanze chimiche

//

Opere provvisori

Ponteggi;

Attrezzature



Montaggio di opere provvisori



Raggiungimento quota di lavoro



Esecuzione lavori in quota

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	6	Esposizione al freddo	1	Investimento	1	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	1	M.M.C. e posture incongrue	/	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	3	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	/	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	/	Rumore	1	Fumi	/	Agenti biologici	4
Vibrazioni	/	Cesoimento e stritolamento	/	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	3	Caduta materiale dall'alto	4	Getti e schizzi	/	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Raggiungimento quote di lavoro con scale

Descrizione lavorazione:

- Posizionamento scala in condizione di stabilità;
- Vestizioni DPI anticaduta;
- Legatura o fissaggio scala;
- Raggiungimento quota di lavoro;
- Esecuzione lavorazione in quota.

Procedure di dettaglio ☐ Si ☒ No

Rif. Allegato //

Area di lavoro Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato Allegato 4

Sostanze chimiche //

Opere provvisorie //

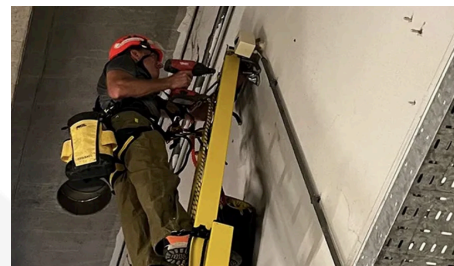
Attrezzature Scale;



Stabilizzazione delle scale



Raggiungimento quota di lavoro



Esecuzione lavorazione in quota

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	6	Esposizione al freddo	1	Investimento	1	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento/soffocamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	4	M.M.C. e posture incongrue	1	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	/	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	/	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	/	Rumore	1	Fumi	/	Agenti biologici	4
Vibrazioni	/	Cesoiamento e stritolamento	/	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	3	Caduta materiale dall'alto	4	Getti e schizzi	/	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Opere di demolizione

Demolizione manuale

Descrizione lavorazione:

- Demolizione di murature interne da eseguirsi previo puntellamento dell'area di lavoro secondo lo specifico schema di puntellamento interno, lavorazioni da eseguirsi manualmente con l'ausilio di elettrotensili;
- Demolizione di intonaci, pavimenti con relativi sottofondi e rivestimenti, eseguita manualmente con l'ausilio di elettrotensili;
- Rimozione di camino su copertura;
- Demolizione di porzioni di solaio e integrale delle scale con l'ausilio di elettrotensili;
- Demolizione e rimozione di infissi, tapparelle e porte, termosifoni, sanitari e rubinetterie;
- Rimozione di impiantistica elettrica e idraulica, previo dislaccio eseguito da impresa specializzata, opere eseguite manualmente;

Nota

La successione dei lavori di demolizione viene identificata nello specifico piano di demolizioni da allegare al presente POS.

Procedure di dettaglio ☐ Si ☒ No

Rif. Allegato //

Area di lavoro Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato Allegato 4

Sostanze chimiche Grasso; Lubrificanti;

Opere provvisorie Scale; Ponteggi fissi;

Attrezzature Autocarro; Carriola; Utensili manuali; Martello da demolizione; Martello combinato; Flessibile; Sega circolare; Carotatrice



Controllo elettrooutensili e predisposizione come da libretto di uso e manutenzione



Inizio opere di demolizione previste di progetto



Pulizia dell'area

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	4	Esposizione al freddo	1	Investimento	/	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	4	Elettrico (elettrocuzione)	4	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	3	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	4	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	2	Rumore	3	Fumi	/	Agenti biologici	2
Vibrazioni	3	Cesoiamento e stritolamento	3	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	3	Caduta materiale dall'alto	4	Getti e schizzi	/	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Preparazione malte

Miscelazione manuale della malta

Descrizione lavorazione:

- Predisposizione del materiale di consumo ed utensili;
- Miscelazione di sabbia e cemento con l'utilizzo di una pala;
- Aggiunta di acqua all'interno del cono e miscelazione dei componenti.

Procedure di dettaglio

☐ Si ☒ No

Area di lavoro

Area delimitata di cantiere

Sostanze chimiche

Cementi; Malte premiscelate;

Opere provvisorie

//

Attrezzature

Attrezzi d'uso comune;

Rif. Allegato //

Rif. Allegato Allegato 4



Predisposizione materiale di consumo



Aggiunta di cemento alla sabbia



Miscelazione manuale dei materiali



Aggiunta di acqua



Fase di miscelazione manuale



Prodotto finale

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	/	Esposizione al freddo	1	Investimento	1	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	1	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	1	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	4	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	1	Rumore	1	Fumi	/	Agenti biologici	4
Vibrazioni	/	Cesoimento e stritolamento	/	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	3	Caduta materiale dall'alto	1	Getti e schizzi	3	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Realizzazione malta con trapano miscelatore

Descrizione lavorazione:

- Predisposizione della macchina e del materiale di consumo;
- Miscelazione di sabbia e cemento con l'utilizzo di una pala;
- Collegamento del trapano miscelatore;
- Aggiunta di acqua ed eventuali additivi;
- Miscelazione dei materiali.

Procedure di dettaglio ☐ Sì ☒ No

Area di lavoro Area delimitata di cantiere

Sostanze chimiche Cementi; Malte premiscelate;

Opere provvisorie //

Attrezzature Attrezzi d'uso comune; Betoniera; Trapano miscelatore

Rif. Allegato //

Rif. Allegato Allegato 4



Predisposizione materiale di consumo



Aggiunta di cemento alla sabbia



Miscelazione manuale dei materiali



Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	/	Esposizione al freddo	1	Investimento	1	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	4	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	2	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	4	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	1	Rumore	3	Fumi	/	Agenti biologici	4
Vibrazioni	2	Cesoimento e stritolamento	1	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	3	Caduta materiale dall'alto	1	Getti e schizzi	3	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Realizzazione malte con betoniera

Descrizione lavorazione:

- Identificazione e delimitazione temporanea dell'area d'intervento eseguita con bandinella bianca e rossa;
- Posizionamento betoniera in area concordata con referente di cantiere e predisposizione dei sistemi di sicurezza;

- Inserimento dei componenti manualmente nella tazza, con ausilio di utensili manuali;
- Miscelazione dei componenti nella tazza;
- Esecuzione delle opere di getto;
- Seguiranno operazioni di vibratura e staggiatura, secondo quanto necessario per l'opera da realizzare.

Procedure di dettaglio ☐ Si ☒ No

Rif. Allegato //

Area di lavoro Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato Allegato 4

Sostanze chimiche Cemento; Malte

Opere provvisorie Ponteggi fissi; Parapetti;

Attrezzature Attrezzi d'uso comune; Betoniera



Predisposizione macchina ed accessori



Attivazione macchina e aggiunta di acqua



Aggiunta di sabbia



Aggiunta di acqua



Aggiunta di cemento



Posizionamento della malta pronta nella carriola

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	/	Esposizione al freddo	1	Investimento	1	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento/sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	5	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti/colpi/impatto/compressioni	2	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	4	Infezioni da microorganismi	1
Punture/tagli/abrasioni	1	Rumore	2	Fumi	/	Agenti biologici	4
Vibrazioni	/	Cesoiamento e stritolamento	3	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento/cadute a livello	3	Caduta materiale dall'alto	1	Getti e schizzi	3	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Realizzazione malte per massetti cementizi

Descrizione lavorazione:

- Accatastamento di tutto il materiale occorrente all'interno dell'area di preparazione malte;
- Collegamento macchina all'impianto elettrico e acqua esistente;
- Apertura della tramoggia e riempimento con pala meccanica e argano del vano caricatore posteriore;
- Sollevamento meccanico del caricatore posteriore e ribaltamento materiale di consumo nella tramoggia;
- Riempimento nella tramoggia di cementi ed eventuale aggiunta di acqua;
- Chiusura della tramoggia;

Verifica dei parametri di pompaggio, acqua, densità, pressione di esercizio;

Procedure di dettaglio ☐ Si ☒ No

Rif. Allegato //

Area di lavoro Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato Allegato 4

Sostanze chimiche Cementi; Malte premiscelate

Opere provvisorie //

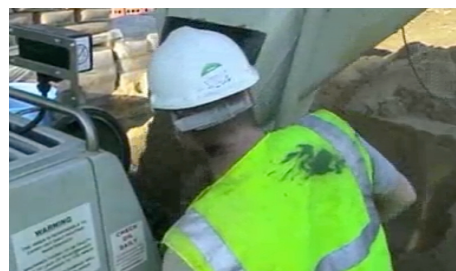
Attrezzature Pompa impastatrice;



Apertura della tramoggia



Carico della tramoggia con pala meccanica e argano



Sollevamento caricatore posteriore all'interno della tramoggia



Caricamento nella tramoggia di cementi e acqua



Chiusura della tramoggia



Verifica dei parametri pressione densità e pressione di esercizio e quanto previsto dal libretto

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	/	Esposizione al freddo	1	Investimento	2	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento/sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	6	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	3	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	3	Infezioni da microorganismi	/
Punture tagli abrasioni	1	Rumore	1	Fumi	/	Agenti biologici	3
Vibrazioni	1	Cesoimento e stritolamento	3	Nebbie	/	Incidente stradale	1
Scivolamento cadute a livello	2	Caduta materiale dall'alto	/	Getti e schizzi	3	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	2

Dispositivi di protezione individuale



Opere di getto

Fase di vibratura

Descrizione lavorazione:

- Delimitazione temporanea dell'area d'intervento eseguita con bandinella bianca e rossa;
- Effettuare la fase di costipamento subito dopo il getto;
- Mantenere l'ago vibrante in posizione verticale all'interno del conglomerato, evitando di metterlo a contatto con i casseri e l'armatura metallica

Procedure di dettaglio

☐ Sì ☒ No

Area di lavoro

Area delimitata di cantiere

Sostanze chimiche

Cemento; Malte

Opere provvisorie

Ponteggi fissi; Parapetti;

Attrezzature

Attrezzi d'uso comune;

Rif. Allegato //

Rif. Allegato Allegato 4



Fase di getto conclusa



Inserimento dell'ago vibrante in posizione verticale



Fase di costipamento

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	/	Esposizione al freddo	1	Investimento	/	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	/	M.M.C. e posture incongrue	1	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	3	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	/	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	2	Rumore	2	Fumi	/	Agenti biologici	2
Vibrazioni	2	Cesoiamento e stritolamento	/	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	3	Caduta materiale dall'alto	/	Getti e schizzi	3	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Fase di staggiatura

Descrizione lavorazione:

- Delimitazione temporanea dell'area d'intervento eseguita con bandinella bianca e rossa;
- Una volta eseguito il getto, stendere il calcestruzzo con l'utilizzo di un rastrello;
- Creazione delle fasce di scorrimento per i rigoni;
- Tiro del calcestruzzo eseguito a mano con l'impiego di rigone.

Procedure di dettaglio ☐ Sì ☒ No

Area di lavoro Area delimitata di cantiere

Sostanze chimiche Cemento; Malte

Opere provvisorie Ponteggi fissi; Parapetti;

Attrezzature Attrezzi d'uso comune; Costipatrice

Rif. Allegato //

Rif. Allegato Allegato 4



Stesura del calcestruzzo mediante rastrello



Utilizzo del rigone



Operazione conclusa

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	/	Esposizione al freddo	1	Investimento	2	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	/	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	3	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	/	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	/	Rumore	/	Fumi	/	Agenti biologici	2
Vibrazioni	/	Cesoiamento e stritolamento	/	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	3	Caduta materiale dall'alto	/	Getti e schizzi	3	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Fase di staggiatura a macchina

Descrizione lavorazione:

- Delimitazione dell'area di intervento;
- Collegamento macchina all'impianto elettrico esistente;
- Tiro del massetto eseguito a macchina;
- Livellamento e lisciatura con elicottero a motore.

Procedure di dettaglio ☐ Sì ☒ No

Area di lavoro Area delimitata di cantiere

Sostanze chimiche Cemento; Malte

Opere provvisorie Ponteggi fissi; Parapetti;

Attrezzature Attrezzi d'uso comune; Frattazzartici meccanica; Costipatrice; Staggia vibrante.

Rif. Allegato //

Rif. Allegato Allegato 4



Stesura del calcestruzzo mediante rastrello



Tiro del massetto a macchina



Lisciatura con elicottero

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	/	Esposizione al freddo	1	Investimento	2	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento/sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	4	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	3	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	2	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	2	Rumore	3	Fumi	/	Agenti biologici	2
Vibrazioni	3	Cesoiamento e stritolamento	/	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	3	Caduta materiale dall'alto	/	Getti e schizzi	3	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Anneggamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Carpenterie

Preparazione tavole per assemblaggio

Descrizione lavorazione:

- Posizionamento banco di lavoro e sega circolare;
- Prelievo materiale oggetto di taglio e ridimensionamento ed effettuazione delle lavorazioni previste di progetto;

Procedure di dettaglio

☐ Sì ☒ No

Rif. Allegato //

Area di lavoro

Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato //

Sostanze chimiche

//

Allegato 4

Opere provvisorie

Tettoia di protezione;

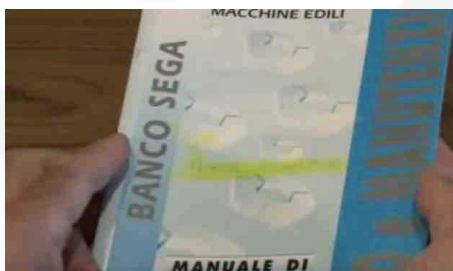
Attrezzature

Attrezzi d'uso comune; Sega circolare;

Procedura uso sega circolare



Scarico e allestimento banco di lavoro



Lettura libretto uso e manutenzione



Collegamento all'impianto elettrico



Controllo di accensione e spegnimento



Controllo pulsante di emergenza



Controllo stabilità macchina



Mantenimento della pulizia della postazione



Verificare lo spazio adeguato attorno alla postazione



Controllo cuffia di protezione e lama



Misurazione tavolame



Taglio tavolame



Utilizzare spingitoio per i pezzi piccoli



Ad ultimazione lavori spegnere la macchina e staccare la presa



Riporre il cavo sotto la macchina sollevato da terra



Effettuazione della pulizia della macchina a fine lavoro

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	/	Esposizione al freddo	1	Investimento	/	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento/sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	2	M.M.C. e posture incongrue	2	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	3	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	3	Infezioni da microorganismi	/
Punture tagli abrasioni	6	Rumore	3	Fumi	/	Agenti biologici	/
Vibrazioni	2	Cesoiamento e stritolamento	2	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	/	Caduta materiale dall'alto	/	Getti e schizzi	/	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Realizzazione carpenterie fondazioni

Descrizione lavorazione:

- Delimitazione temporanea dell'area d'intervento eseguita con bandinella bianca e rossa;
- Confezionamento a terra della carpenteria in legno ed effettuazione di eventuali modifiche alle componenti lignee con elettroutensili;
- Gli operatori procederanno al posizionamento dei pannelli di contenimento, dei morali e dei diagonali di fermo, dal basso.
- Il fissaggio delle componenti in legno verrà realizzato manualmente con chiodi.

Procedure di dettaglio

☐ Sì ☒ No

Rif. Allegato //

Area di lavoro

Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato Allegato 4

Sostanze chimiche

Disarmante per Cemento Armato

Opere provvisorie

Cavalletti; Ponteggi fissi; Scale;

Attrezzature

Attrezzi d'uso comune; Avvitatore; Sega circolare; Seghetto alternativo; Sparachiodi; Gru su autocarro; ;



Travi rovesce



Plinti collegati



Platea di fondazione

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	3	Esposizione al freddo	1	Investimento	/	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	3	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	3	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	1	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	2	Rumore	3	Fumi	/	Agenti biologici	1
Vibrazioni	3	Cesoiamento e stritolamento	1	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	2	Caduta materiale dall'alto	4	Getti e schizzi	/	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Realizzazione carpenterie muri e setti

Descrizione lavorazione:

- Delimitazione temporanea dell'area d'intervento eseguita con bandinella bianca e rossa;
- Ricevuta l'autorizzazione per l'inizio delle lavorazioni previste si procederà come segue:**
- Ove ancora non eseguito, procedere con opere di tracciamento;
- Verificare i dimensionamenti delle tavole/pannelli presenti, e se necessario procedere al loro ridimensionamento e/o adeguamento;
- Fissaggio tavole creando l'angolo a terra su cui si svilupperanno i primi lati della carpenteria;
- Fissaggio con chiodi e martello alle tavole di spondine;
- Fissaggio alla spondina di tavole verticali sorrette da tavole diagonali fissate a terra;
- Verifica della verticalità di quanto realizzato con filo a piombo;
- Irroramento delle tavole con liquido disarmante mediante pompa manuale e/o pennello;
- Fissaggio dei pannelli alle tavole verticali con chiodi e martello;
- Posizionamento distanziatori, in modo che sporga sul lato esterno del muro il foro per il tirante;
- Fissaggio tiranti in prossimità degli spigoli;
- Realizzazione con la medesima modalità precedentemente descritta, della struttura di tavole per l'altro lato del muro / setto;
- Fissaggio dei pannelli alle tavole verticali con chiodi e martello;
- Posizionamento distanziatori, in modo che sporga sul lato esterno del muro il foro per il tirante;
- Fissaggio tiranti lungo tutto il perimetro della struttura;
- Verifica delle quote di progetto e allineamenti secondo gli schemi grafici.

Procedure di dettaglio ☐ Sì ☒ No

Area di lavoro Area delimitata di cantiere

Sostanze chimiche Disarmante per Cemento Armato

Opere provvisorie Cavalletti; Ponteggi fissi; Scale;

Attrezzature Attrezzi d'uso comune; Avvitatore; Sega circolare; Seghetto alternativo; Sparachiodi; Gru su autocarro;

Rif. Allegato //

Rif. Allegato Allegato 4



Tracciamento



Fissaggio tavole perimetrali



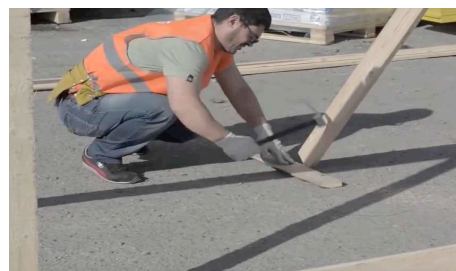
Fissaggio spondine



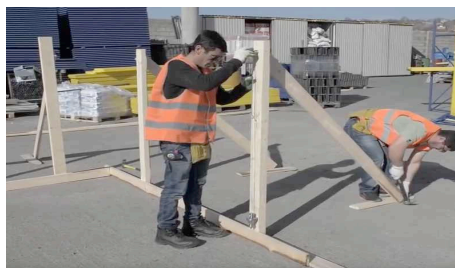
Fissaggio distanziatori



Posizionamento tavole verticali e diagonali



Fissaggio a terra dei diagonali



Verifica verticalità



Applicazione disarmante



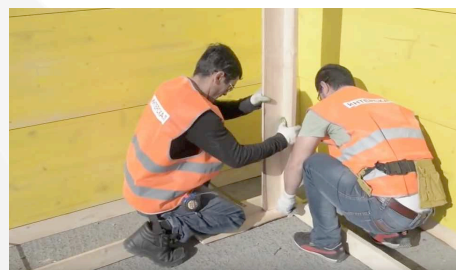
Fissaggio pannelli



Posa distanziatori in prossimità degli spigoli



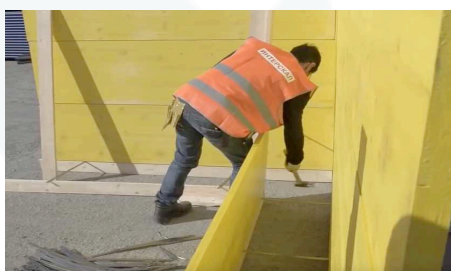
Fissaggio tiranti



Posizionamento struttura lignea altro lato muro



Fissaggio distanziatori



Fissaggio pannelli



Fissaggio distanziatori



Posizionamento tiranti



Fissaggio tiranti



Carpenteria muri e setti

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	2	Esposizione al freddo	1	Investimento	/	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento/sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	3	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti/colpi/impatto/compressioni	3	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	1	Infezioni da microrganismi	1
Punture/tagli/abrasioni	2	Rumore	3	Fumi	/	Agenti biologici	1
Vibrazioni	3	Cesoiamento e stritolamento	1	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento/cadute a livello	2	Caduta materiale dall'alto	4	Getti e schizzi	/	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Realizzazione carpenterie solaio / travi

Descrizione lavorazione:

– Delimitazione temporanea dell'area d'intervento eseguita con bandinella bianca e rossa;

Ricevuta l'autorizzazione per l'inizio delle lavorazioni previste si procederà come segue:

– Approvvigionamento dei materiali e accatastamento in area concordata di cantiere;

– Tracciamento sul muro esistente con tracciatore, identificando sulla parete la quota di riferimento sopra la quale andrà eseguito il getto;

– Fissaggio contro la parete un paio di tavolette contro le quali verrà inchiodata con precisione la prima tavola messa "di costa".

– Posizionamento primi puntelli inchiodandoli alle banchine, poste alla quota determinata dalla prima tavola "di costa". I puntelli dovranno poggiare su tavole, le banchine verranno posizionate in numero sufficiente da coprire tutta la luce del solaio e fissate tra loro con tavolette di e chiodi;

– Posizionamento sul lato opposto della banchina di altra parallela alla quota di progetto, tenendo come riferimento il tracciamento effettuato;

– Posizionamento altre parallele "di costa" con l'interasse previsto dallo strutturista;

– Posizionamento ulteriori puntelli e banchine in funzione della luce delle parallele e secondo quanto previsto dallo strutturista. Ove l'altezza non consenta il posizionamento di puntelli, verranno posizionati travi di legno dimensionati manualmente e fissati alle tavole con chiodi, regolandone la quota con eventuali cunei;

Fissaggio eseguito dal basso dei pannelli di contenimento del getto alle tavole parallele "di costa" con martello e chiodi;

Procedure di dettaglio

☐ Si ☒ No

Rif. Allegato //

Area di lavoro

Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato Allegato 4

Sostanze chimiche

Disarmante per Cemento Armato

Opere provvisorie

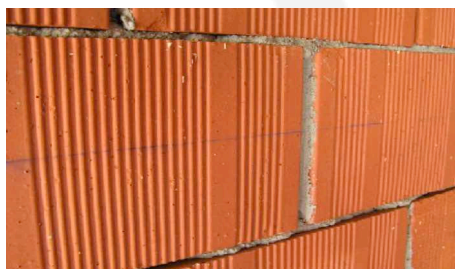
Cavalletti; Ponteggi fissi; Scale;

Attrezzature

Attrezzi d'uso comune; Avvitatore; Sega circolare; Seghetto alternativo; Sparachiodi; Gru su autocarro;



Approvvigionamento materiali: puntelli, banchine, tavole e pannelli



Tracciamento quota soletta



Inchiodatura tavola senza precisione



Inchiodatura prima parallela "costa" con precisione



Posizionamento prima banchina



Posizionamento parallele di costa



Posizionamento puntelli e banchine



Inchiodatura puntelli a banchine



Bloccaggio puntello alla quota necessaria



Eventuale integrazione con elementi lignei



Eventuale correzione della quota con cunei



Ove necessario collegamento tra le banchine



Inchiodatura dei pannelli di contenimento del getto

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	2	Esposizione al freddo	1	Investimento	/	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	2	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	3	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	1	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	3	Rumore	3	Fumi	/	Agenti biologici	1
Vibrazioni	3	Cesoiamento e stritolamento	1	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	2	Caduta materiale dall'alto	4	Getti e schizzi	/	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Realizzazione carpenteria scala

Descrizione lavorazione:

– Delimitazione temporanea dell'area d'intervento eseguita con bandinella bianca e rossa;

Ricevuta l'autorizzazione per l'inizio delle lavorazioni previste si procederà come segue:

- Approvvigionamento dei materiali e accatastamento in area concordata di cantiere;
- Realizzazione della carpenteria pianerottolo/solaio (vedi procedura puntellamento carpenteria solaio);
- Piazzamento puntello in diagonale, la base del puntello poggia su una tavola inchiodata al pavimento;
- Tracciamento sul muro esistente con tracciatore, identificando sulla parete la quota di riferimento, "finti gradini", sopra la quale andrà eseguito il getto;
- Posizionamento prima tavola di contenimento getto del sottoscala, posizionando preliminarmente un tavoletta con staffa a metà del piano inclinato, così da verificarne la quota;
- Posizionamento tavola di costa per il contenimento del bordo della scala;
- Posizionamento dei puntelli inchiodati alle banchine;
- Posizionamento diagonali e tavolette per rinforzare la tavola di costa per il contenimento del getto;
- Posa dei ferri di armatura;
- Posizionamento tavolette fissate sulla parete laterale della scala per delineare il disegno dei gradini, fissaggio di tavola alle stesse per definire la parte frontale dei gradini;
- Ove necessario posizionamento carpenterie di contenimento del pianerottolo/solaio;
- Opere di finitura quali fissaggio di elementi lignei per la creazione di smussi e sgocciolatoi della struttura che verrà gettata;

Procedure di dettaglio ☐ Sì ☒ No

Rif. Allegato //

Area di lavoro Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato Allegato 4

Sostanze chimiche Disarmante per Cemento Armato

Opere provvisoriale Cavalletti; Ponteggi fissi; Scale;

Attrezzature Attrezzi d'uso comune; Avvitatore; Sega circolare; Seghetto alternativo; Sparachiodi; Gru su autocarro;



Approvvigionamento materiali: puntelli, banchine, tavole e pannelli



Puntellamento carpenteria pianerottolo/solaio



Posizionamento puntello diagonale



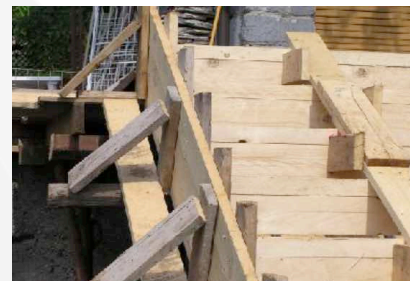
Tracciamento scala



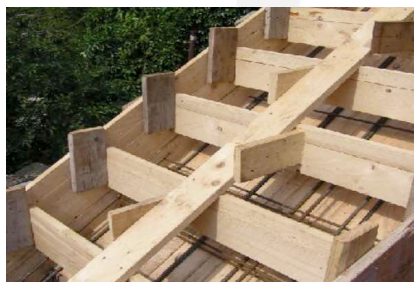
Fissaggio tavoletta verifica quota e tavole sottoscala



Posizionamento puntelli, banchine e tavole di costa



Posizionamento tavolette rinforzo sponde



Carpenterie scalini



Contenimento soletta



Posizionamento smussi e sgocciolatoi

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	2	Esposizione al freddo	1	Investimento	/	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	3	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	3	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	1	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	2	Rumore	3	Fumi	/	Agenti biologici	1
Vibrazioni	3	Cesoamento e stritolamento	1	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	2	Caduta materiale dall'alto	4	Getti e schizzi	/	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Assemblaggio e posa ferro

Lavorazione, taglio e preparazione ferro

Descrizione lavorazione:

- Prelievo di ferri dal catasto
- Taglio come da progetto
- Piegatura come da progetto
- Deposito dei ferri trattati e tagliati pronti all'uso

Procedure di dettaglio ☐ Si ☒ No
Area di lavoro Area delimitata di cantiere
Sostanze chimiche //
Opere provvisorie Cavalletti;
Attrezzature Tronchesi manuali; Flessibile; Troncatrice elettrica

Rif. Allegato //
Rif. Allegato Allegato 4



Accatastamento dei ferri



Taglio dei ferri con tronchesi



Taglio dei ferri con flessibile



Taglio del ferro con troncatrice elettrica



Piegatura ferri

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	/	Esposizione al freddo / caldo	2	Investimento	1	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	3	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	2	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	1	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	3	Rumore	2	Fumi	/	Agenti biologici	2
Vibrazioni	3	Cesoioamento e stritolamento	2	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	/	Caduta materiale dall'alto	2	Getti e schizzi	/	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Realizzazione gabbie metalliche con ferro lavorato

Descrizione lavorazione:

- Posizionamento dei cavalletti e/o sistemi equivalenti per il sostegno del ferro pre-lavorato che andrà poi assemblato;
- Prelevamento dei ferri ed assemblaggio manuale delle gabbie previste da progetto, eseguito con filo di ferro;
- Ribaltamento del reticolo di ferri per armare le parti basse, eseguito con mezzi di sollevamento di cantiere;
- Conclude la lavorazione il controllo da parte di preposto che verifica l'idoneità delle legature e la correttezza della composizione della gabbia, secondo gli schemi di progetto forniti;

Procedure di dettaglio ☐ Si ☒ No
Area di lavoro Area delimitata di cantiere
Sostanze chimiche //
Opere provvisorie Cavalletti;
Attrezzature Attrezzi d'uso comune; Tenaglie; Tranciaferri manuale / elettrica; Flessibile;

Rif. Allegato //
Rif. Allegato Allegato 4



Posa di ferro nelle zone di assemblaggio



Completamento legature



Accatastamento travi assemblate

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	/	Esposizione al freddo / caldo	2	Investimento	1	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	3	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	2	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	1	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	3	Rumore	2	Fumi	/	Agenti biologici	2
Vibrazioni	3	Cesoiamento e stritolamento	2	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	/	Caduta materiale dall'alto	2	Getti e schizzi	/	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Realizzazione rete in opera

Descrizione lavorazione:

- Posa distanziali e tracciamento passi con gessetto, lavorazione eseguita manualmente;
- Posa barre nelle aree di intervento tracciate, movimentazioni eseguite a cura di due operatori dalla zona di accatastamento adiacente all'area di intervento;
- Effettuazione delle legature in opera, manualmente con l'impiego di utensili manuali;
- Conclude la lavorazione il controllo da parte di preposto che verifica l'idoneità delle legature e la correttezza della composizione della gabbia, secondo gli schemi di progetto forniti;

Procedure di dettaglio ☐ Sì ☒ No

Rif. Allegato //

Area di lavoro Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato Allegato 4

Sostanze chimiche Contatto indiretto liquido disarmante su cassature

Opere provvisorie //

Attrezzature Attrezzi d'uso comune; Tenaglie; Flessibile



Posa distanziali e tracciamento passi su barre



Posa bare



Effettuazione delle legature

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	/	Esposizione al freddo / caldo	2	Investimento	/	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	/	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	2	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	1	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	3	Rumore	3	Fumi	/	Agenti biologici	2
Vibrazioni	3	Cesoiamento e stritolamento	2	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	2	Caduta materiale dall'alto	/	Getti e schizzi	/	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Posa gabbie metalliche

Descrizione lavorazione:

- Raggruppamento dei ferri di ripresa e fissaggio con fil di ferro in modo da facilitare la successiva fase d'inserimento della gabbia;
- Imbracatura con idonei ganci/funi della gabbia metallica oggetto di posa;
- Un operatore, adeguatamente formato e addestrato, tramite l'ausilio di macchina per la movimentazione dei carichi presente in cantiere, provvederà a prelevare dall'area di accatastamento le gabbie precedentemente assemblate e ad accompagnarle in sede di posa in coordinamento con un altro operatore posto a terra che, con corda seguirà l'elemento movimentato a debita distanza di sicurezza;
- Inserita la gabbia metallica, in modo che contenga i ferri di ripresa, si procede con la slegatura di questi ultimi e con l'effettuazione delle legature con fil di ferro tra ferri di ripresa e gabbia metallica posata, verrà assicurata al gabbia ai ferri di ripresa e alla cassatura presente;
- Effettuate le legature, un operatore con scala idoneamente parapettata o sistema equivalente per l'esecuzione dei lavori in quota in sicurezza, provvede allo sgancio della gabbia metallica dalle funi adoperate per il sollevamento.

Procedure di dettaglio ☐ Sì ☒ No

Rif. Allegato //

Area di lavoro Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato Allegato 4

Sostanze chimiche Contatto indiretto liquido disarmante su casserature
Opere provvisionali Ponteggi fissi; Scale;
Attrezzature Attrezzi d'uso comune; Tenaglie;



Identificazione ferri di ripresa oggetto di intervento



Posa gabbia metallica su ferri di ripresa



Effettuazione delle legature in opera

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	2	Esposizione al freddo / caldo	2	Investimento	1	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	/	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	2	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	1	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	3	Rumore	3	Fumi	/	Agenti biologici	2
Vibrazioni	3	Cesoimento e stritolamento	2	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento caduta a livello	/	Caduta materiale dall'alto	2	Getti e schizzi	/	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Posa in opera ferri d'armatura

Descrizione lavorazione:

- Delimitazione e segnalazione area di accatastamento temporaneo;
- Posizionamento manuale a cura di 2 operatori dei ferri longitudinali, in area prevista da progetto;
- Prelevamento manuale delle staffe a cura di 2 operatori e posa in area identificata all'interno dello scavo;
- Effettuazione delle legature necessarie, rispettando i "passi" tra i ferri longitudinali e le relative staffe secondo quanto previsto dagli elaborati grafici di progetto;
- Posizionamento e legatura manuale di cavalletti distanziatori ove previsti da progetto;
- Posizionamento e legatura dei ferri di ripresa in attesa del posizionamento delle armature previste per la struttura;
- L'operazione tecnica verrà ripetuta fino a conclusione dell'opera;
- Sgombero e pulizia dell'area.

Procedure di dettaglio ☐ Sì ☒ No

Area di lavoro Area delimitata di cantiere

Sostanze chimiche Contatto indiretto liquido disarmante su casserature

Opere provvisionali Ponteggi fissi; Scale;

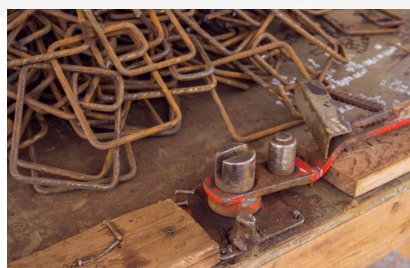
Attrezzature Attrezzi d'uso comune; Tenaglie; Tranciaferri manuale / elettrica; Flessibile;

Rif. Allegato //

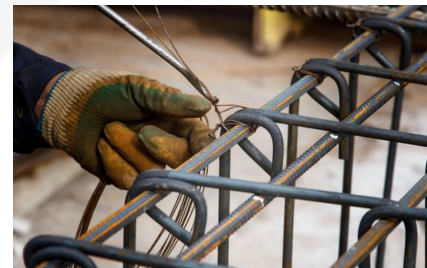
Rif. Allegato Allegato 4



Prelevamento ferri



Piegiatura ferri



Effettuazione delle legature in opera

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	2	Esposizione al freddo / caldo	2	Investimento	1	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	/	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	2	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	1	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	3	Rumore	3	Fumi	/	Agenti biologici	2
Vibrazioni	3	Cesoimento e stritolamento	2	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento caduta a livello	/	Caduta materiale dall'alto	2	Getti e schizzi	/	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Posa rete elettrosaldata prefabbricata

Descrizione lavorazione:

- Delimitazione e segnalazione area di accatastamento temporaneo;
- Prelievo reti dall'area di accatastamento temporaneo e trasporto in area di posa con apparecchi di sollevamento;
- Posa della rete sul solaio oggetto di armatura ed eventuale ridimensionamento con elettroutensili o manualmente;
- Effettuazione di legature con filo metallico nei punti indicati di progetto, eseguito con utensili manuali;
- Sgombero e pulizia dell'area.

Procedure di dettaglio

☐ Sì ☒ No

Rif. Allegato

//

Area di lavoro

Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato

Allegato 4

Sostanze chimiche

Contatto indiretto liquido disarmante su cassature

Opere provvisorie

//

Attrezzature

Attrezzi d'uso comune; Tenaglie; Flessibile



Prelievo reti elettrosaldate da accatastamento



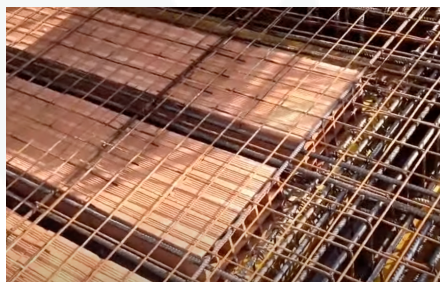
Ridimensionamento reti manuale



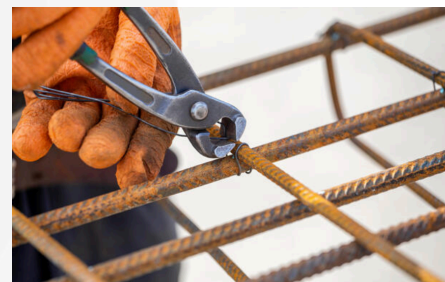
Taglio rete con elettroutensili



Prelievo reti elettrosaldate da accatastamento



Posa in area di progetto



Effettuazione legature rete/travi – rete/rete

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	/	Esposizione al freddo / caldo	2	Investimento	/	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento / sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	3	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	2	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	1	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	3	Rumore	3	Fumi	/	Agenti biologici	2
Vibrazioni	3	Cesoioamento e stritolamento	2	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	2	Caduta materiale dall'alto	/	Getti e schizzi	/	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Posa solai

Posa solaio bausta con banchinaggio pieno

Descrizione lavorazione:

- Accatastamento materiale in prossimità dell'area di lavorazione;
- La procedura di posa avverrà dall'alto previa installazione di carpenteria di chiusura completa "vedi scheda lavorazione carpenterie in legno";
- Prima della fase di posa del solaio, l'operatore provvederà a controllare la corretta installazione delle carpenterie di calpestio e verificherà, prima dell'accesso in quota, che sul piano di calpestio realizzato non vi siano aperture con presenza del pericolo di caduta dall'alto;

- Prelievo delle travi / pignatte manualmente dal punto di stoccaggio temporaneo e posa in area di progetto secondo gli schemi di posa previsti;
- Sgombero dell'area di lavoro ad ultimazione della posa;

Procedure di dettaglio ☐ Si ☒ No

Rif. Allegato //

Area di lavoro Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato Allegato 4

Sostanze chimiche //

Opere provvisorie Scale; Ponteggi fissi;

Attrezzature Utensili manuali; Gru a torre; accessori benne / forche con protezioni;



Controllo del banchinaggio



Posa de travi e pignatte secondo gli elaborati



Immagine esempio di corretta posa

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	6	Esposizione al freddo	1	Investimento	1	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	4	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	6	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	1	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	3	Rumore	3	Fumi	/	Agenti biologici	4
Vibrazioni	3	Cesoiamento e stritolamento	3	Nebbie	/	Incidente stradale	1
Scivolamento cadute a livello	3	Caduta materiale dall'alto	6	Getti e schizzi	3	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Posa solaio bausta dal basso con banchinaggio parziale

Descrizione lavorazione:

- Accatastamento materiale in prossimità dell'area di lavorazione;
- La procedura di posa avverrà basso verso l'alto, previa installazione di carpenteria parziale "vedi scheda lavorazione carpenterie in legno";
- Prelievo delle travi a mezzo di apparecchio di sollevamento e posa in area di progetto secondo gli schemi di posa previsti, la lavorazione verrà eseguita dai trabattelli / cavalletti collocati al piano inferiore senza transito in quota da aperte degli operatori;
- Prelievo delle pignatte dal basso e posa in area di progetto secondo gli schemi di posa previsti, la lavorazione verrà eseguita dai trabattelli / cavalletti collocati al piano inferiore senza transito in quota da aperte degli operatori;
- Sgombero dell'area di lavoro ad ultimazione della posa;

Procedure di dettaglio ☐ Si ☒ No

Rif. Allegato //

Area di lavoro Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato Allegato 4

Sostanze chimiche //

Opere provvisorie Scale; Cavalletti;

Attrezzature Utensili manuali; Gru a torre;



Posa travetti



Posizionamento trabattelli / cavalletti



Ricezione pignatte e posa tra i travetti

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	6	Esposizione al freddo	1	Investimento	1	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento/sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	4	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti/colpi/impatto/compressioni	6	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	1	Infezioni da microorganismi	1
Punture/tagli/abrasioni	3	Rumore	3	Fumi	/	Agenti biologici	4
Vibrazioni	3	Cesoiamento e stritolamento	3	Nebbie	/	Incidente stradale	1
Scivolamento/cadute a livello	3	Caduta materiale dall'alto	6	Getti e schizzi	3	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Tinteggiatura/ Verniciatura

Tinteggiatura interna

Descrizione lavorazione:

- Pulizia e sgombero area di lavoro, approvvigionamento dei materiali al piano;
- Allestimento opere provvisorie se necessarie per l'esecuzione delle lavorazioni;
- Copertura di eventuale mobilio presente e/o dei pavimenti, rivestimenti, infissi;
- Eventuale pulizia delle pareti per la possibile presenza di muffe, intonaci, porzioni ammalorate;
- Posizionamento di nastro gommato sulle estremità delle aree che non verranno pitturate, aree prossime al passaggio dei pennelli;
- Esecuzione di tinteggiatura con tempera da interno e/o decorativa, impiego di attrezzatura manuale quali pennellesse e rulli;
- Ultimata la lavorazione si eseguirà la pulizia e lo sgombero degli ambienti.

Procedure di dettaglio

☐ Sì ☒ No

Rif. Allegato

//

Area di lavoro

Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato

Allegato 4

Sostanze chimiche

Pittura al quarzo; Idropittura; Pittura per interni; Primer; Rimuovi muffa;

Opere provvisorie

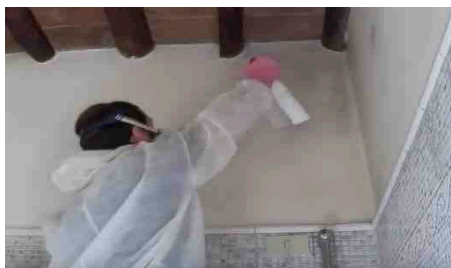
Scale;

Attrezzature

Utensili manuali;



Protezione del mobilio e dei pavimenti con teli



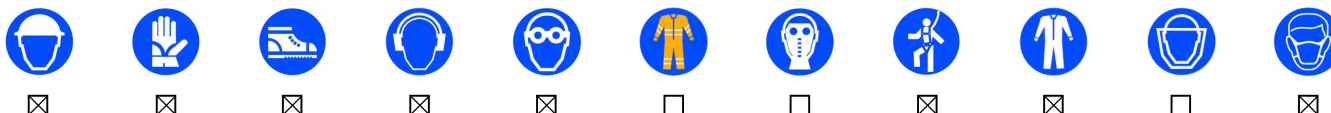
Eventuale pulizia e/o rimozione muffe



Tinteggiatura con attrezzi manuali

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	4	Esposizione al freddo	1	Investimento	1	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	4	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	1	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	/	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	1	Rumore	2	Fumi	/	Agenti biologici	4
Vibrazioni	1	Cesoiamento e stritolamento	/	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	3	Caduta materiale dall'alto	4	Getti e schizzi	3	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Stucchi di finitura

Descrizione lavorazione:

- Predisposizione e verifica delle opere provvisorie necessarie all'esecuzione in sicurezza della lavorazione;
- Pulizia e sgombero area di lavoro, approvvigionamento dei materiali;
- Stesura su parete di quarzo di sottofondo;
- Stesura, di più mani, di stucco premiscelato con spatola;
- Passaggio di carta vetrata su parete e lisciatura eseguita con panno e cera lucidante a mano o a mezzo di levigatrice;
- Sgombero e pulizia area di cantiere.

Procedure di dettaglio

☐ Sì ☒ No

Rif. Allegato //

Area di lavoro

Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato Allegato 4

Sostanze chimiche

Stucco

Opere provvisorie

Ponteggi fissi; Scale;

Attrezzature

Attrezzi d'uso comune; Spatola; Autocarro;



Stesura di primer



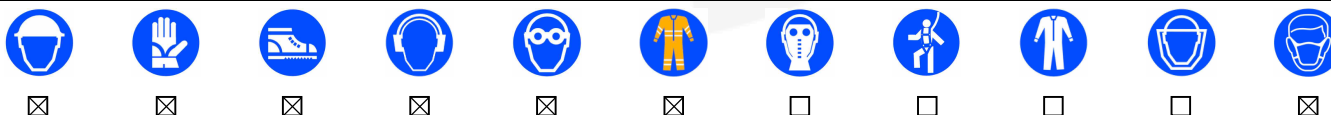
Stesura stucco



Passaggio con cartavetrata e dopo con panno e cera

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	4	Esposizione al freddo	1	Investimento	/	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	2	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	2	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	2	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	1	Rumore	1	Fumi	/	Agenti biologici	1
Vibrazioni	1	Cesoiamento e stritolamento	/	Nebbie	/	Incidente stradale	1
Scivolamento cadute a livello	3	Caduta materiale dall'alto	3	Getti e schizzi	2	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Assistenze edili

Realizzazione di tagliole per l'alloggiamento degli impianti elettrici

Descrizione lavorazione:

- Tracciamento a parete / pavimento della posizione delle cassette impianti e del percorso delle canalizzazioni necessarie;
- Effettuazione delle tracce a parete e solaio con elettroutensili e/o con impiego di utensili manuali;
- Preparazione di malta effettuata manualmente o con impiego di betoniera e/o miscelatore;
- Posa dei corrugati e cassette e fissaggio con tasselli e fascette metalliche;
- Posa della malta negli scassi realizzati con conseguente annegamento delle cassette e corrugati;
- Completa la posa di malta a chiusura delle tracce e sormonto del corrugato a terra a protezione dal calpestio.

Procedure di dettaglio

☐ Sì ☒ No

Rif. Allegato //

Area di lavoro

Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato

Allegato 4

Sostanze chimiche

Cemento; Schiuma poliuretanic; Primer;

Opere provvisionali

Scale;

Attrezzature

Autocarro, Gru su autocarro; Carriola; Martello demolitore; Scanalatrice; Flessibile; Tazza;



Traccia a parete collocamento impianti



Demolizione con elettrotensili



Perfezionamento con utensili manuali



Preparazione della malta necessaria



Riempimento fondo scatola con malta



Posizionamento scatola alla quota prevista



Completamento fissaggio scatola



Collegamento corrugato alla scatola posata



Chiusura traccia con malta

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	/	Esposizione al freddo	1	Investimento	/	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento/sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	2	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	3	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	2	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	3	Rumore	3	Fumi	/	Agenti biologici	2
Vibrazioni	3	Cesoiamento e stritolamento	3	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	2	Caduta materiale dall'alto	/	Getti e schizzi	2	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale**Realizzazione di tagliole per l'alloggiamento degli impianti idraulici****Descrizione lavorazione:**

- Tracciamento a parete della posizione delle cassette impianti e del percorso delle canalizzazioni necessarie;
- Effettuazione delle tracce a parete e solaio con elettrotensili e/o con impiego di utensili manuali;
- Preparazione di malta effettuata manualmente o con impiego di betoniera e/o miscelatore;
- Posa della malta negli scassi realizzati con conseguente annegamento delle cassette;
- Posa delle tubazioni in corrugato, fissaggio a terra con tasselli e fascette metalliche;
- Completa la posa di malta a chiusura delle tracce e sormonto del corrugato a terra a protezione dal calpestio.

Procedure di dettaglio☐ Sì ☒ No**Rif. Allegato**

//

Area di lavoro

Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato

Allegato 4

Sostanze chimiche

Cemento; Schiuma poliuretanic; Primer;

Opere provvisionali

Scale;

Attrezzature

Autocarro, Gru su autocarro; Carriola; Martello demolitore; Scanalatrice; Flessibile; Tazza;



Traccia a parete collocamento impianti



Demolizione con elettrotensili



Perfezionamento con utensili manuali



Preparazione della malta necessaria



A posa tubi avvenuta



Riempimento tracce con malta specifica

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	/	Esposizione al freddo	1	Investimento	/	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	2	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	3	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	2	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	3	Rumore	3	Fumi	/	Agenti biologici	2
Vibrazioni	3	Cesoiamento e stritolamento	3	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	2	Caduta materiale dall'alto	/	Getti e schizzi	2	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Installazione cassamatte

Descrizione lavorazione:

- Collocamento al piano dei materiali di consumo;
- Sballo pacchi materiale di consumo e assemblaggio a terra del controtelaio;
- Elevazione in quota e tracciamento in parete dei punti oggetto di demolizione per alloggiamento zanche;
- Demolizione muratura eseguita manualmente con utensili manuali;
- Messa a bolla controtelaio e fissaggio con bitte e malte alla muratura esistente;

Procedure di dettaglio ☐ Sì ☒ No

Area di lavoro Area delimitata di cantiere

Sostanze chimiche Cemento; Schiuma poliuretanica; Primer;

Opere provvisorie Scale;

Attrezzature Autocarro, Gru su autocarro; Carriola; Utensili manuali;

Rif. Allegato //

Rif. Allegato Allegato 4



Posa telaio nel punto di alloggio predisposto



Apertura delle zanche



Posa bitte per il fissaggio del telaio alla muratura



Verifica allineamento e verticalità



Preparazione malta



Posa malta negli scassi ove presenti le zanche

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	/	Esposizione al freddo	1	Investimento	/	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento/soffocamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	/	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	3	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	2	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	2	Rumore	3	Fumi	/	Agenti biologici	2
Vibrazioni	3	Cesoiamento e stritolamento	/	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	/	Caduta materiale dall'alto	/	Getti e schizzi	2	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Anneggamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Installazione cassamatte porte scorrevoli

Descrizione lavorazione:

- Collocamento al piano dei materiali di consumo;
- Sballo pacchi materiale di consumo e assemblaggio a terra del controtelaio;
- Elevazione in quota e tracciamento in parete dei punti oggetto di demolizione per alloggiamento zanche;
- Demolizione muratura eseguita manualmente con utensili manuali;
- Messa a bolla controtelaio e fissaggio con malte alla muratura esistente;
- Rinzafo con malte della rete del controtelaio e/o delle zanche presenti;

Procedure di dettaglio

☐ Sì ☒ No

Area di lavoro

Area delimitata di cantiere

Sostanze chimiche

Cemento; Schiuma poliuretanica; Primer;

Opere provvisorie

Scale;

Attrezzature

Autocarro, Gru su autocarro; Carriola; Utensili manuali

Rif. Allegato

Allegato 13

Rif. Allegato

Allegato 4



Trasporto materiale al piano



Sballaggio e assemblaggio controtelaio



Elevazione in quota controtelaio



Traccia parti oggetto di demolizione



Demolizione localizzata per ancoraggio



Controllo livelli controtelaio



Posa di bitte a fermo del controltaio



Fissaggio con malte del controltaio



Rinzafo rete controltaio

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	/	Esposizione al freddo	1	Investimento	/	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento/sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	/	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	3	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	2	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	2	Rumore	3	Fumi	/	Agenti biologici	2
Vibrazioni	3	Cesoimento e stritolamento	/	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento caduta a livello	/	Caduta materiale dall'alto	/	Getti e schizzi	2	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Installazione bancali e soglie

Descrizione lavorazione:

- Collocamento al piano dei materiali di consumo;
- Preparazione delle malte e posa in area oggetto di intervento;
- Posa delle soglie e/o bancali effettuato manualmente sul piano oggetto di intervento previa stesura di malte cementizie;
- Controllo dei livelli e pendenze e ultimazione lavorazione con eventuale siliconatura dei bordi;

Procedure di dettaglio

☐ Sì ☒ No

Area di lavoro

Area delimitata di cantiere

Sostanze chimiche

Cemento; Collante;

Opere provvisorie

Ponteggio fisso;

Attrezzature

Attrezzi manuali; Miscelatore; Betoniera;

Rif. Allegato //

Rif. Allegato Allegato 4



Preparazione delle malte cementizie



Posa malta cementizia



Posa bancale o soglia e controllo pendenze

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	/	Esposizione al freddo	1	Investimento	/	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento/sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	/	M.M.C. e posture incongrue	2	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	2	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	/	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	1	Rumore	/	Fumi	/	Agenti biologici	2
Vibrazioni	/	Cesoimento e stritolamento	/	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento caduta a livello	/	Caduta materiale dall'alto	/	Getti e schizzi	2	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Posa pozzetti

Descrizione lavorazione:

- Collocamento in area di lavorazione del materiale occorrente;
- Posa del pozzetto in area di lavorazione, eventuale impiego di apparecchi di sollevamento;

- Effettuazione dei collegamenti alle tubazioni di scarico;
- Ricoprimento con malta cementizia gli scarichi e ricoprimento con terra o inerti delle tubazioni e pozzetti posati;

Procedure di dettaglio ☐ Si ☒ No

Rif. Allegato //

Area di lavoro Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato Allegato 4

Sostanze chimiche //

Opere provvisorie //

Attrezzature Autocarro, Gru su autocarro; Carriola;



Posa pozzetti in area di posa



Collegamenti scarichi e tubazioni di raccordo



Chiusura con malta e ricoprimento con terra

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	/	Esposizione al freddo	2	Investimento	2	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento/sprofondamento	2	Elettrico (elettrocuzione)	/	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	2	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	2	Infezioni da microorganismi	2
Punture tagli abrasioni	3	Rumore	3	Fumi	/	Agenti biologici	2
Vibrazioni	2	Cesoiamento e stritolamento	/	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	3	Caduta materiale dall'alto	1	Getti e schizzi	2	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	1	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Rinzaffi/riempimenti

Descrizione lavorazione:

- Collocamento in area di lavorazione del materiale occorrente;
- Verifica supporto e rimozione parti ammalorate;
- Prelievo della malta precedentemente preparata;
- Eventuale posa di tavole di contenimento da posizionarsi in funzione della tipologia di riempimento da eseguire;
- Posa della malta all'interno dell'area da posare con utensili manuali e rimozione della porzione in eccesso;
- Ad ultimazione della lavorazione pulizia dell'area di posa;

Procedure di dettaglio ☐ Si ☒ No

Rif. Allegato //

Area di lavoro Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato Allegato 4

Sostanze chimiche Malte cementizie;

Opere provvisorie //

Attrezzature Utensili manuali;



Rimozione parti ammalorate aree di rinzafo



Prelievo malta necessaria



Esecuzione dei riempimenti ove necessario

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	/	Esposizione al freddo	1	Investimento	/	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento/sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	/	M.M.C. e posture incongrue	2	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	2	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	2	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	1	Rumore	1	Fumi	/	Agenti biologici	2
Vibrazioni	1	Cesoiamento e stritolamento	/	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	/	Caduta materiale dall'alto	/	Getti e schizzi	2	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Pulizia pareti con idropulitrice

Descrizione lavorazione:

- Delimitazione e segnalazione dell'area di lavoro;
- Collegamento dell'idropulitrice a rete idrica ed elettrica, verifica funzionalità;
- Esecuzione della pulizia ad alta pressione di facciata e pareti esterne;
- Eventuale applicazione di detergenti o prodotti specifici;
- Risciacquo e verifica del risultato;

Procedure di dettaglio

☐ Sì ☒ No

Area di lavoro

Area delimitata di cantiere

Sostanze chimiche

Detergenti;

Opere provvisorie

Ponteggi fissi; Scale;

Attrezzature

Idropulitrice; Utensili manuali; Piattaforma elevatrice;

Rif. Allegato //

Rif. Allegato Allegato 4



Connessione alla rete idrica



Allaccio delle tubazioni alla macchina



Connessione alla rete elettrica



Preparazione ed accensione idropulitrice



Regolazione ed impugnatura lancia



Opera di pulizia della superficie muraria

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	4	Esposizione al freddo	2	Investimento	1	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento/sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	3	M.M.C. e posture incongrue	2	Amianto	/
Urti/colpi/impatti/compressioni	2	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	1	Infezioni da microorganismi	2
Punture/tagli/abrasioni	/	Rumore	2	Fumi	/	Agenti biologici	3
Vibrazioni	2	Cesoiamento e stritolamento	/	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento/cadute a livello	3	Caduta materiale dall'alto	2	Getti e schizzi	3	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Posa pavimenti e rivestimenti

Posa pavimenti e rivestimenti in ceramica

Descrizione lavorazione:

- Controllo planarità del sottofondo;
- Preparazione delle colle con frullino o montamatita;
- Spalmatura del collante con spatola americana sulle superfici;
- Posa delle mattonelle;
- Posa dei distanziatori di livellamento;
- Taglio delle mattonelle effettuato con taglia mattonelle manuale e/o con taglia mattonelle ad acqua e/o flessibili;

- Rimozione distanziatori con martello manuale;
- Siliconatura dei giunti di dilatazione.

Procedure di dettaglio ☐ Si ☒ No

Rif. Allegato //

Area di lavoro Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato Allegato 4

Sostanze chimiche Colla per pavimenti; Stucco;

Opere provvisorie Scale; Cavalletti;

Attrezzature Attrezzi manuali; Smerigliatrice; Frullini monta malta; Taglia mattonelle manuale / clipper; Sega circolare;



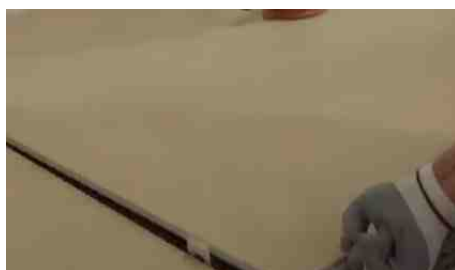
Controllo della planarità del sottofondo



Preparazione delle malte



Spalmatura del collante



Posa mattonelle verticale e/o orizzontale



Posa distanziatori di livellamento



Taglio delle mattonelle secondo gli schemi



Eventuali adeguamenti con flessibili



Rimozione distanziatori con martello manuale



Siliconatura giunti di dilatazione

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	/	Esposizione al freddo	1	Investimento	/	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento/sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	4	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	3	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	3	Infezioni da microrganismi	1
Punture tagli abrasioni	3	Rumore	2	Fumi	/	Agenti biologici	2
Vibrazioni	2	Cesoiamento e stritolamento	3	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	/	Caduta materiale dall'alto	/	Getti e schizzi	3	Disturbi da stress	2
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Stuccatura fughe

Descrizione lavorazione:

- Preparazione dello stucco con frullino e/o monta malta elettrico;
- Stesura dello stucco all'interno delle fughe eseguito manualmente con l'impiego di spatole;
- Ad essiccazione avvenuta rimozione dei residui con spugna umida, lavorazione ripetuta più volte fino a rimozione completa dello stucco dalle superfici.
- Successiva posa a colla di battiscopa e listelli adeguati dimensionalmente con utensili manuali e/o elettrodomestici.

Procedure di dettaglio ☐ Si ☒ No

Rif. Allegato //

Area di lavoro Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato Allegato 4

Sostanze chimiche Colla per pavimenti; Stucco;

Opere provvisorie Scale; Cavalletti;

Attrezzature

Attrezzi manuali; Smerigliatrice; Frullini monta malta; Taglia mattonelle manuale / clipper; Sega circolare;



Posa stucco all'interno delle fughe orizzontali



Posa stucco all'interno delle fughe verticali



Rimozione residui con spugna umida

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	/	Esposizione al freddo	1	Investimento	/	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	/	M.M.C. e posture incongrue	1	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	/	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	1	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	/	Rumore	/	Fumi	/	Agenti biologici	2
Vibrazioni	/	Cesoimento e stritolamento	/	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	/	Caduta materiale dall'alto	/	Getti e schizzi	3	Disturbi da stress	2
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale**Posa sottofondo****Descrizione lavorazione:**

- Pulizia e sgombero area di lavoro, approvvigionamento dei materiali al piano;
- Delimitazione con bandinella bianca e rossa dell'area di lavoro e tracciamento con strumenti topografici e di misura dell'area di scavo;
- Esecuzione di scavo di sbancamento con macchine operatrici e/o attrezzi manuali;
- Posa di stabilizzato eseguita in base alle disposizioni di cantiere manualmente o con macchine movimento terra, impiegate da personale adeguatamente formato;
- Battitura eseguita con piastra battente dell'area in cui è stato posato lo stabilizzato;
- Posa di T.N.T. eseguita manualmente a cura di più operatori in modo da ripartire il peso e ridurre il più possibile il rischio da MMC;
- Pulizia e sgombero area di cantiere con trasporto presso la discarica autorizzata più vicina dei materiali di risulta;

Procedure di dettaglio☐ Sì ☒ No

Rif. Allegato //

Area di lavoro

Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato Allegato 4

Sostanze chimiche

Cemento o malta cementizia; Collanti

Opere provvisorie

//

Attrezzature

Attrezzi d'uso comune; Flessibile; Piastra battente; Autocarro; Pala meccanica; Battipiastrille; Tagliapiastrelle manuale ed elettrica



Opere di sbanco



Posa stabilizzato e battitura



Posa T.N.T.

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	/	Esposizione al freddo	1	Investimento	4	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	5	Elettrico (elettrocuzione)	/	M.M.C. e posture incongrue	1	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	3	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	3	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	/	Rumore	2	Fumi	/	Agenti biologici	2
Vibrazioni	2	Cesoimento e stritolamento	/	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	3	Caduta materiale dall'alto	3	Getti e schizzi	1	Disturbi da stress	2
Calore/fiamme	/	Annegamento	3	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Posa battiscopa

Descrizione lavorazione:

- Identificazione sede di posa, delimitazione area di lavoro e approvvigionamento materiali;
- Preparazione del supporto;
- Stesura del collante/malta cementizia;
- Posizionamento e allineamento dei battiscopa, con eventuale taglio a misura;
- Finitura dei giunti e controllo della planarità;
- Pulizia area di lavoro a fine posa.

Procedure di dettaglio

☐ Sì ☒ No

Rif. Allegato //

Area di lavoro

Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato //

Sostanze chimiche

Cemento o malta cementizia; Collanti;

Rif. Allegato 4

Opere provvisorie

//

Attrezzature

Attrezzi d'uso comune; Flessibile; Taglia piastrelle;



Opera di taglio



Posa del battiscopa



Opera finita

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	/	Esposizione al freddo	2	Investimento	1	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento/sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	4	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti/colpi/impatto/compressioni	2	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	2	Infezioni da microorganismi	1
Punture/tagli/abrasioni	2	Rumore	3	Fumi	/	Agenti biologici	2
Vibrazioni	3	Cesoiamento e stritolamento	/	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento/cadute a livello	/	Caduta materiale dall'alto	/	Getti e schizzi	3	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Opere da fabbro

Posa architrave

Descrizione lavorazione:

- Accatastamento materiale in prossimità dell'area di lavorazione;
- Posa puntelli secondo le indicazioni dello strutturista;
- Posa architrave in ferro/cemento secondo gli elaborati di progetto;
- Effettuazione dei rinzaffi a riempimento degli spazi vuoti;
- Pulizia e sgombero dell'area di lavoro.

Procedure di dettaglio

☐ Sì ☒ No

Rif. Allegato //

Area di lavoro

Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato //

Sostanze chimiche

//

Rif. Allegato 4

Opere provvisorie

Scale; Ponte su cavalletti;

Attrezzature

Attrezzi manuali;



Scalatura intonaco



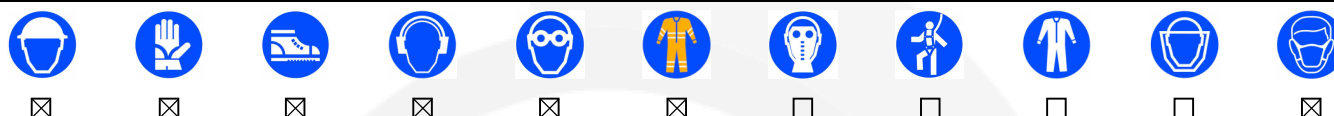
Demolizione porzione di muratura e pulizia



Posa architrave ed effettuazione dei rinforzi

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	/	Esposizione al freddo	2	Investimento	/	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	/	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	3	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	2	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	2	Rumore	3	Fumi	/	Agenti biologici	2
Vibrazioni	2	Cesoiamento e stritolamento	/	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	2	Caduta materiale dall'alto	/	Getti e schizzi	3	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Installazione scala retrattile

Descrizione lavorazione:

- Deposito del materiale in prossimità dell'area oggetto di lavoro;
- Sollevamento manuale della scala retrattile prefabbricata fino a raggiungimento della quota di progetto;
- Inserimento della scala in adiacenza del varco presente nel solaio;
- Posizionamento e fissaggio delle staffe sopra le barre filettate sporgenti dalla struttura esterna della scala, avvitando i dadi fino a quando la battuta inferiore della scala aderisce alla soletta;
- Fissaggio mediante viti e bulloni della struttura esterna della scala alla soletta;
- Verifica del corretto funzionamento della scala e regolazione altezza;

Procedure di dettaglio

☐ Sì ☒ No

Rif. Allegato //

Area di lavoro

Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato Allegato 4

Sostanze chimiche

//

Opere provvisorie

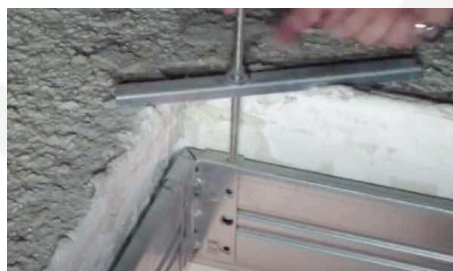
Scale;

Attrezzature

Attrezzi d'uso comune; Trapano; Avvitatore; Flessibile



Disimballo del materiale



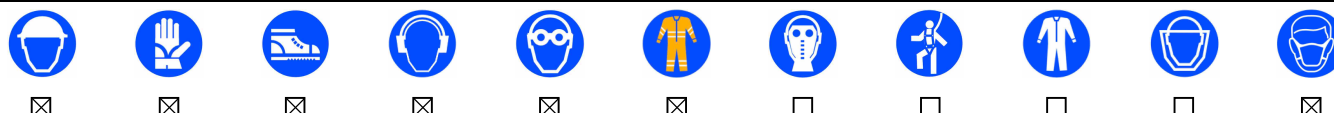
Fissaggio staffe sopra le barre filettate e fissaggio struttura esterna scala



Verifica corretto funzionamento

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	/	Esposizione al freddo	1	Investimento	/	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	4	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	3	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	/	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	3	Rumore	3	Fumi	/	Agenti biologici	2
Vibrazioni	3	Cesoiamento e stritolamento	/	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	/	Caduta materiale dall'alto	2	Getti e schizzi	/	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Muratura

Posa muratura portante

Descrizione lavorazione:

- Accatastamento materiale in prossimità dell'area di lavorazione;
- Taglio dei laterizi a seconda degli elaborati di progetto;
- Posa malta cementizia nell'area di posa;
- Posa laterizi e messa a livello con utensili manuali, proseguimento della fase di posa per tutta la lunghezza necessaria;
- Effettuazione di fori per la posa di barre metalliche di continuità se previste da progetto;
- Asportazione dei detriti con aspirapolvere ai fori effettuati;
- Posa di resina chimica con attrezzi manuali e/o pistola a batteria se previste da progetto;
- Posa dei ferri nelle sedi create e riempimento del laterizio con malta se previste da progetto;
- Posa di malta e inserimento di barre longitudinali ad irrigidimento dei tamponamenti realizzati se previste da progetto;
- Proseguo con la posa di laterizi in elevazione.

Procedure di dettaglio

☐ Si ☒ No

Area di lavoro

Area delimitata di cantiere

Sostanze chimiche

Cementi; Malte pronte;

Opere provvisorie

Scale; Ponteggi; Ponte su cavalletti;

Attrezzature

Attrezzi manuali; Flessibili; Tassellatori; Betoniera; Autocarro

Rif. Allegato

//

Rif. Allegato

Allegato 4



Taglio portoton della misura necessaria



Posa malta cementizia nell'area di posa



Posa poroton



Continuazione posa porton



Effettuazione dei fori ove previsto dagli elaborati



Aspirazione detriti creati dalla foratura



Posa di resina chimica nei fori



Posa ferri nei fori e chiusura con malta



Posa malta sui poroton posati



Posa di ferri di trattenuta longitudinali



Spalmatura malta sul laterizio



Posa Laterizio in elevazione

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	6	Esposizione al freddo	1	Investimento	1	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento/sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	4	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	2	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	1	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	2	Rumore	3	Fumi	/	Agenti biologici	4
Vibrazioni	3	Cesoiamento e stritolamento	2	Nebbie	/	Incidente stradale	1
Scivolamento cadute a livello	2	Caduta materiale dall'alto	4	Getti e schizzi	3	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Posa tramezzatura

Descrizione lavorazione:

- Accatastamento materiale in prossimità dell'area di lavorazione;
- Taglio del mattone a seconda degli elaborati di progetto;
- Posa malta cementizia nell'area di posa;
- Posa mattoni e messa a livello con utensili manuali, proseguimento della fase di posa per tutta la lunghezza necessaria;
- Seguirà la posa di laterizi in elevazione.

Procedure di dettaglio

☐ Sì ☒ No

Rif. Allegato //

Area di lavoro

Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato

Allegato 4

Sostanze chimiche

Cementi; Malte pronte;

Opere provvisorie

Scale; Ponteggi; Ponte su cavalletti;

Attrezzature

Attrezzi manuali; Flessibili; Tassellatori; Betoniera; Autocarro



Taglio mattone della misura necessaria



Posa malta cementizia nell'area di posa



Spalmatura malta sul laterizio



Posa mattoni con utilizzo di utensili manuali



Continuazione posa laterizio



Posa malta sul laterizio posato e posa laterizio in elevazione

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	6	Esposizione al freddo	1	Investimento	1	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento/sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	4	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	2	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	1	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	2	Rumore	3	Fumi	/	Agenti biologici	4
Vibrazioni	3	Cesoiamento e stritolamento	2	Nebbie	/	Incidente stradale	1
Scivolamento cadute a livello	2	Caduta materiale dall'alto	4	Getti e schizzi	3	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Opere da lattoniere

Spostamento pluviali esistenti

Descrizione lavorazione:

- Smontaggio dei tratti di pluviale esistenti;
- Riposizionamento e fissaggio dei pluviali nelle nuove sedi come da progetto, con staffaggi idonei alla muratura esistente;
- Verifica della corretta funzionalità e continuità dei pluviali riposizionati;

Procedure di dettaglio

☐ Sì ☒ No

Rif. Allegato //

Area di lavoro

Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato Allegato 4

Sostanze chimiche

//

Opere provvisorie

Ponteggio fisso; Scale;

Attrezzature

Attrezzi d'uso comune; Trapano; Avvitatore; Flessibile;

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	4	Esposizione al freddo	2	Investimento	/	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento/soffocamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	4	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	3	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	1	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	3	Rumore	3	Fumi	2	Agenti biologici	2
Vibrazioni	3	Cesoiamento e stritolamento	2	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	2	Caduta materiale dall'alto	3	Getti e schizzi	3	Disturbi da stress	2
Calore/fiamme	2	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Misure preventive e protettive

Rischi fasi di lavoro

Rischi	Misure di prevenzione e protezione
Gestione interferenze	<ul style="list-style-type: none"> - Segregare la zona adiacente l'area di lavoro in modo da impedire il passaggio e lo stazionamento delle persone e dei lavoratori; - Il capocantiere organizza le squadre di lavoro e cura la delimitazione dell'area di cantiere oggetto della specifica lavorazione; - Applicare al cancello cartelli di divieto di accesso e cartelli antinfortunistici di richiamo e sensibilizzazione; - Le delimitazioni dovranno impedire interferenze sia verticali che orizzontali;
Caduta materiali dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> - Durante il lavoro su scale o ponti, gli utensili e i materiali di consumo non utilizzati devono essere assicurati in modo da impedire la caduta; - Non gettare materiale dall'alto; - Impedire il transito a persone ove presente tale rischio specifico e/o installare opere provvisorie tali da eliminare completamente tale rischio.
Caduta persone dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> - Prima di iniziare le lavorazioni verificare i percorsi di transito sicuri, in caso di inadeguatezza sospendere le lavorazioni e adeguare o far adeguare la viabilità; - Non eseguire lavorazioni in quota se non autorizzati e non prima di aver letto il P.O.S. specifico; - Prima di effettuare lavori in quota verificare l'adeguatezza dei D.P.I. in dotazione, effettuare i controlli secondo quanto previsto da libretto di uso e manutenzione, verificare la presenza del collaudo specifico; - Non iniziare le lavorazioni se non autorizzati da un Preposto e C.S.E.
Caduta in piano, scivolamento	<ul style="list-style-type: none"> - Assicurare passaggi non ostacolati da depositi di sfidri; - Utilizzare calzature di sicurezza adeguate ai rischi specifici al quale il lavoratore è assoggettato durante l'esecuzione della lavorazione;
Investimento	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare indumenti ad alta visibilità con bande rifrangenti; - Segnalare e delimitare la pista di cantiere, l'area di movimentazione e di intervento destinata al transito degli automezzi e impedire il transito pedonale durante il transito carrabile di mezzi; - L'automezzo può accedere al cantiere nelle aree di carico e scarico solo dopo aver avvertito il capocantiere o un suo incaricato, che accompagnerà il mezzo nell'area prestabilita al deposito dei materiali e attrezzature.
Ferite, tagli, punture abrasioni	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare gli idonei DPI attribuiti alla mansione specifica secondo quanto riportato dal D.V.R. - Non lasciare componenti con bave o zone possibilmente taglienti;
Rumore	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare idonei DPI otoprotettori, conformi e previsti dalla mansione specifica prevista da D.V.R. e attenersi alla formazione specifica eseguita. - Se la rumorosità non è diversamente abbattibile è necessario adottare adeguati ed efficienti dispositivi di protezione individuali, conformi a quanto indicato nel rapporto di valutazione del rumore e prevedere, ove del caso, la rotazione degli addetti alle mansioni rumorose. - Le zone di lavoro a rumorosità elevata devono essere perimetrate e segnalate con appositi cartelli. - I lavoratori devono essere adeguatamente informati e formati sull'uso corretto delle attrezzature, sui rischi ai quali sono esposti e, qualora previsto, essere sottoposti a sorveglianza sanitaria.
Chimico	<ul style="list-style-type: none"> - Allegare al POS le schede di sicurezza delle sostanze utilizzate; - Controllare che la sostanza usata in cantiere sia identificata all'interno del POS dell'impresa esecutrice, verifica a cura del preposto; - Verificare all'interno della scheda di sicurezza del prodotto i DPI da utilizzare, mascherine con filtri specifici, occhiali protettivi, guanti, abiti protettivi, scarpe antinfortunistiche; - Prestare attenzione alle prescrizioni contenute nella scheda di sicurezza del prodotto livelli di esposizione personale e ambientale; - Utilizzare solo sostanze chimiche previste dal presente P.O.S.;
Polveri, fibre e fumi	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare maschere con filtri specifici FFP; - Garantire una ventilazione adeguata alle condizioni di lavoro; - Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee. - Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura. - Qualora la quantità di polveri o fibre presenti superi i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente, ove richiesto, il personale interessato deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria.
MMC	<ul style="list-style-type: none"> - Non sollevare manualmente carichi superiori a 25 kg; - Quando possibile prediligere l'impiego di macchinari per il trasporto dei materiali piuttosto che il trasporto manuale; - Mantenere l'area di cantiere pulita e priva di ostacoli, in modo da non creare intralcio durante il trasporto dei materiali; - In caso di squadra multipla prediligere il cambio mansione a riduzione della MMC; - Posizionare bene i piedi ed utilizzare le gambe per il sollevamento mantenendo sempre la schiena ben eretta.
Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> - Non utilizzare impianti elettrici privi di dichiarazione di conformità; - Usare solo apparecchiature elettriche in perfetta efficienza. Non eseguire interventi (riparazioni, sostituzioni) su parti in tensione. A fronte di anomalie di natura elettrica, avvertire il preposto affinché faccia intervenire personale competente;

Rischi	Misure di prevenzione e protezione
	<ul style="list-style-type: none"> – Prediligere utensili elettrici portatili di tipo a doppio isolamento; – Non devono essere lasciati cavi elettrici/prolunghe a terra, sulle aree di transito/passaggio o comunque esposti a rischio di schiacciamento. Provvedere affinché ai cavi elettrici sia assicurata adeguata protezione da danneggiamenti meccanici; – Fare uso di lampade portatili alimentate a bassa tensione; – Il capocantiere ad inizio giornata verifica visivamente l'integrità dell'impianto elettrico, al termine del lavoro seziona l'impianto e chiude a chiave il quadro; – Utilizzare prolunghe in neoprene e spine a norma secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
Microclima	<ul style="list-style-type: none"> – Fare uso di abbigliamento adeguato nei periodi freddi evitare per quanto possibile esposizioni dirette e prolungate al sole; – Nei periodi caldi intervallare le attività lavorative e integrare liquidi con sali minerali. – Eventuale turnazione del personale
Seppellimento sprofondamento	<ul style="list-style-type: none"> – Prima di accedere negli scavi ricevere da parte del preposto presente l'autorizzazione specifica previa effettuazione di controllo di conformità; – In caso di mancata protezione degli scavi e/o inadeguatezza del fronte sospendere immediatamente le attività in corso; – Prima di posizionare mezzi in aree di lavorazione informarsi sulle portate onde evitare cedimenti improvvisi "non tutte le aree sono adatte per il posizionamento dei mezzi di cantiere"; – I percorsi non devono avere pendenze trasversali eccessive; – Rispettare i percorsi indicati e prestare molta attenzione alle condizioni del terreno;
Urti colpi impatti e compressioni	<ul style="list-style-type: none"> – Le attività che richiedono sforzi fisici violenti e/o repentini devono essere eliminate o ridotte anche attraverso l'impiego di attrezzature idonee alla mansione. – Gli utensili, gli attrezzi e gli apparecchi per l'impiego manuale devono essere tenuti in buono stato di conservazione ed efficienza e quando non utilizzati devono essere tenuti in condizioni di equilibrio stabile (es. riposti in contenitori o assicurati al corpo dell'addetto) e non devono ingombrare posti di passaggio o di lavoro. – I depositi di materiali in cataste, pile e mucchi devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione.
Calore e fiamme	<ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare idonei D.P.I. in dotazione; Non FUMARE nelle aree oggetto di intervento; – Approntare in caso di utilizzo di fiamme libere un idoneo sistema antincendio e/o verificare il funzionamento degli apprestamenti presenti; – Mantenere idonea distanza di sicurezza dalle bombole e tubazioni di adduzione, la bombola deve rimanere in posizione subverticale; – Mantenere l'area di lavoro debitamente pulita e sgombra; – Verificare l'integrità del sistema bombola / erogatore e l'adeguatezza delle valcole di sicurezza, evitare di mantenere le bombole esposte al calore;
Esposizione al freddo / caldo	<ul style="list-style-type: none"> – Nei periodi freddi intervallare le ore di attività con luoghi termicamente adeguati; – Bere bevande calde nei periodi freddi e integratori multivitaminici nei periodi caldi, non esporsi a tempi prolungati al freddo / caldo;
Radiazioni (non ionizzanti)	<ul style="list-style-type: none"> – I posti di lavoro in cui si effettuano lavori di saldatura, taglio termico e altre attività che comportano l'emissione di radiazioni e/o calore devono essere opportunamente protetti, delimitati e segnalati. – I lavoratori presenti nelle aree di lavoro devono essere informati sui rischi in modo tale da evitare l'esposizione accidentale alle radiazioni suddette. – Gli addetti devono essere adeguatamente informati/formati, utilizzare i DPI idonei e, ove previsto, essere sottoposti a sorveglianza sanitaria.
Cesoiamento e stritolamento	<ul style="list-style-type: none"> – Indossare abbigliamento adeguati e di taglia adeguata – Il cesoiamento e lo stritolamento di parti del corpo tra elementi mobili di macchine e elementi fissi delle medesime o di opere, strutture provvisoriali o altro, deve essere impedito limitando con mezzi materiali il percorso delle parti mobili o segregando stabilmente la zona pericolosa. Qualora ciò non risulti possibile deve essere installata una segnaletica appropriata e devono essere osservate opportune distanze di rispetto; ove del caso devono essere disposti comandi di arresto automatico e/o di emergenza in corrispondenza dei punti di potenziale pericolo.
Anneggamento	<ul style="list-style-type: none"> – Nelle attività in presenza di corsi o bacini d'acqua devono essere prese misure per evitare l'annegamento accidentale. – I lavori superficiali o di escavazione nel letto o in prossimità di corsi o bacini d'acqua o in condizioni simili devono essere programmati tenendo conto delle variazioni del livello dell'acqua, prevedendo mezzi per la rapida evacuazione. – Deve essere approntato un programma di pronto intervento per il salvataggio delle persone sorprese da irruzioni d'acqua o cadute in acqua e previste le attrezzature necessarie. Le persone esposte a tale rischio devono indossare giubbotti insommergibili. – Gli esposti al rischio, gli incaricati degli interventi di emergenza e tutti gli addetti al cantiere devono essere informati e formati sul comportamento da tenere e addestrati in funzione dei relativi compiti.
Getti e schizzi	<ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare per la lavorazione specifica gli idonei D.P.I. in dotazione.
Gas e vapori	<ul style="list-style-type: none"> – I posti di lavoro in cui si effettuano lavori di saldatura, taglio termico e altre attività che comportano l'emissione di radiazioni e/o calore devono essere opportunamente protetti, delimitati e segnalati. – I lavoratori presenti nelle aree di lavoro devono essere informati sui rischi in modo tale da evitare l'esposizione accidentale alle radiazioni suddette. – Gli addetti devono essere adeguatamente informati/formati, utilizzare i DPI idonei e, ove previsto, essere sottoposti a sorveglianza sanitaria.
Amianto	<ul style="list-style-type: none"> – Durante le lavorazioni di demolizione se si riscontrasse la presenza di amianto, sospendere immediatamente le lavorazioni e avvisare immediatamente il preposto; – Incaricare impresa specializzata addetta alla rimozione dell'amianto; – Per le attività edili che possono comportare per i lavoratori una esposizione ad amianto (es. demolizione o rimozione dell'amianto o di manufatti contenenti amianto) devono essere seguite le prescrizioni contenute nel Capo III, Titolo IX del D.Lgs. 81/2008. – In generale è necessaria la riduzione al minimo dell'esposizione e del numero di lavoratori esposti; – La misurazione del livello di concentrazione dell'agente; la valutazione del livello di esposizione personale; la consegna del piano di lavoro all'Organo di Vigilanza; la tenuta del registro degli esposti; la delimitazione e la protezione delle aree a rischio; la corretta manutenzione e pulizia di attrezzature e impianti; la sorveglianza sanitaria; l'informazione/formazione per gli addetti; l'impiego di idonei DPI e loro relativa corretta manutenzione/pulizia (in particolare indumenti protettivi e dispositivi di protezione delle vie respiratorie); la predisposizione di impianti sanitari adeguati (impianti di decontaminazione).
Agenti biologici	<ul style="list-style-type: none"> – In caso di presenza dello specifico rischio, sospendere immediatamente le lavorazioni, contattare immediatamente il preposto di cantiere; – Non esporsi al rischio specifico se non debitamente formati e informati;
Inalazione dei fumi da saldatura, e/o della posa guaina	<ul style="list-style-type: none"> – Consultare preventivamente le schede tossicologiche dei prodotti utilizzati; – Indossare mascherina con filtro specifico in funzione del materiale utilizzato; – Mantenere la zona di lavorazione debitamente areata;
Presenza vento	<ul style="list-style-type: none"> – Verificare da libretto di uso e manutenzione la velocità del vento dalle tabelle comparative presenti; – Non superare mai i limiti previsti per l'impiego della specifica apparecchiatura; – In caso di area soggetta a raffiche improvvise di vento evitare di lasciare in sospeso i cicli di lavorazione che possono comportare l'instabilità delle costruzioni opere; – Verificandosi in cantiere la formazione di vento che eccede i limiti di sicurezza di esercizio di macchine, impianti ed opere provvisoriali, devono essere sospese le attività e si deve provvedere alla messa in sicurezza delle medesime. – I lavoratori devono abbandonare i posti di lavoro che li espongono a rischio di caduta e/o investimento. – Durante le operazioni di messa in sicurezza del cantiere i lavoratori incaricati devono far uso dei dispositivi di protezione individuali necessari, in particolare: caschi per la protezione del capo, dispositivi di protezione individuale anticaduta ed eseguire tali attività sotto la diretta sorveglianza di un preposto. – La ripresa dei lavori deve essere preceduta dalla verifica di stabilità di tutte le componenti che presumibilmente possono essere state danneggiate dall'evento o la cui stabilità e sicurezza possa in qualche modo essere stata compromessa. – I lavoratori impegnati nell'esecuzione delle opere nei cantieri edili devono ricevere formazione ed informazione sui rischi evidenziati dall'analisi dei pericoli e delle situazioni pericolose presenti o che si possono presentare. Una specifica formazione deve essere fornita ai soggetti preposti alla gestione delle emergenze. – Una segnaletica appropriata deve essere installata in corrispondenza degli accessi al cantiere e delle fonti di rischio per segnalare la presenza sia ai lavoratori addetti che ai fornitori del cantiere, anche se occasionali, quali cartelli di avvertimento accompagnati dalla identificazione della specifica fonte di rischio, quali possibilità di raffiche di vento.

Opere Provvisoriali

Attrezzi	Rischi	Misure di prevenzione e protezione
Scale portatili	Caduta dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> – Vincolare la scala con appositi ganci o legature, quando non possibile un altro operatore dovrà sostenere la scala; – Utilizzare scale certificate e dotate di gommatura antiscivolo ai piedini; – Verificare lo stato della scala e la corretta inclinazione d'appoggio.
	Perdita di stabilità	
Ponti su cavalletti	Caduta dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> – Verificare che i ponti su cavalletti siano allestiti ed utilizzati in maniera corretta secondo quanto previsto dai libretti di uso e manutenzione; – Le salite e le discese dal piano di lavoro devono avvenire tramite regolamentare scala a mano idoneamente vincolata; – È vietato lavorare su un singolo cavalletto anche per tempi brevi. È altresì vietato utilizzare come appoggio delle tavole da getto, le scale, i pacchi dei forati o altri elementi di fortuna ed essere impiegati su impalcati dei ponteggi; – Rispettare i parametri del costruttore inerenti larghezza, sormonti e interasse cavalletti previsti dal costruttore.
	Perdita di stabilità,	
	Ribaltamento	
	Rumore	
	Urti, colpi, impatti	

	<i>Elettrocuzione</i>	
	<i>Caduta dall'alto</i>	
Ponteggio fisso	<i>Perdita di stabilità,</i>	– Utilizzare ponteggi montati correttamente e completi nelle loro componenti;
	<i>Ribaltamento</i>	– Non accatastare materiale di sfido sugli impalcati;
	<i>Rumore</i>	– Non rimuovere e/o manomettere il ponteggio se non autorizzati e se non in possesso di adeguata formazione – specifica;
	<i>Urti, colpi, impatti</i>	– Accedere al ponteggio solo dai punti di accesso predisposti;
		– Verificare prima dell'uso l'integrità dell'impalcato installato;
		– In caso di mancanza di parapetti o ponteggio incompleto sospendere immediatamente le lavorazioni e comunicare al preposto la negligenza riscontrata.

Elettrotensili

Attrezzi	Rischi	Misure di prevenzione e protezione
Avvitatore/ Miscelatore	<i>Vibrazioni</i>	– Utilizzare solo utensili a doppio isolamento (220 V), o utensili alimentati a bassissima tensione di sicurezza (50 V), comunque non collegati elettricamente a terra;
	<i>Rumore</i>	– Controllare l'integrità dei cavi e della spina d'alimentazione e verificare la funzionalità dell'utensile;
	<i>Urti, colpi, impatti</i>	– Verificare che l'utensile sia di conformazione adatta;
	<i>Elettrocuzione</i>	– Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione qualora l'utensile ne sia dotato;
		– Interrompere l'alimentazione elettrica nelle pause di lavoro;
Trapano tassellatore	<i>Elettrocuzione</i>	– Segnalare eventuali malfunzionamenti non appena riscontrati e scollegare elettricamente l'utensile terminata la lavorazione.
	<i>Vibrazioni</i>	– Verificare che l'utensile sia a doppio isolamento (220V), o alimentato a bassissima tensione di sicurezza (50V), comunque non collegato elettricamente a terra;
	<i>Rumore</i>	– Verificare l'integrità e l'isolamento dei cavi e della spina di alimentazione e verificare il funzionamento dell'interruttore;
	<i>Urti, colpi, impatti</i>	– Controllare il regolare fissaggio della punta ed eseguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata;
	<i>Elettrocuzione</i>	– Interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro;
Flessibile	<i>Polveri, fibre</i>	– Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione
		– Staccare il collegamento elettrico dell'utensile una volta finita la lavorazione o durante le pause;
		– Pulire accuratamente l'utensile terminata la lavorazione e segnalare eventuali malfunzionamenti non appena riscontrati.
	<i>Vibrazioni</i>	– Verificare che l'utensile sia a doppio isolamento (220 V);
	<i>Rumore</i>	– Controllare che il disco sia idoneo al lavoro da eseguire e correttamente fissato;
Carotatrice	<i>Punture, tagli, abrasioni</i>	– Verificare l'integrità delle protezioni del disco e del cavo di alimentazione e verificare il funzionamento dell'interruttore.
	<i>Elettrocuzione</i>	– Impugnare saldamente l'utensile per le due maniglie ed eseguire il lavoro in posizione stabile;
	<i>Polveri, fibre</i>	– Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione e non manomettere la protezione del disco;
		– Interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro;
		– Staccare il collegamento elettrico dell'utensile una volta finita la lavorazione e pulire l'utensile e segnalare eventuali malfunzionamenti.
Sega circolare / Gattugio / Seghetto alternativo	<i>Inalazione di polveri e fibre</i>	– Prima di utilizzare la macchina assicurarsi della sua perfetta efficienza, nonché dell'eliminazione di qualsiasi condizione pericolosa
	<i>Elettrocuzione</i>	– L'attrezzatura deve possedere, in relazione alle necessità della sicurezza del lavoro, i necessari requisiti di resistenza e di idoneità ed essere mantenuta in buono stato di conservazione e di efficienza
	<i>Proiezione di schegge</i>	– Accertarsi che l'attrezzatura sia marcata "CE"
	<i>Punture, tagli e abrasioni</i>	– L'attrezzatura deve essere corredata da un libretto d'uso e manutenzione
	<i>Urti, colpi, impatti e compressioni</i>	– Eseguito la funzionalità dei comandi della carotatrice
Betoniera		– Eseguire la manutenzione attenendosi alle indicazioni del libretto
		– Posizionare saldamente la carotatrice
		– Fissare efficacemente l'alimentazione idrica della carotatrice
		– Verificare che la carotatrice sia a doppio isolamento con grado di protezione IP55
		– Controllare l'integrità dei cavi e delle spine di alimentazione della carotatrice
Sega circolare / Gattugio / Seghetto alternativo		– Scollegare l'alimentazioni della carotatrice nelle pause di lavoro
	<i>Vibrazioni</i>	– Verificare che l'utensile sia a doppio isolamento (220 V);
	<i>Rumore</i>	– Accertarsi che l'attrezzatura sia marcata "CE"
		– L'attrezzatura deve essere corredata da un libretto d'uso e manutenzione
		– Eseguire la manutenzione attenendosi alle indicazioni del libretto
Betoniera	<i>Punture, tagli, abrasioni</i>	– Far passare sempre il cavo sul lato posteriore della macchina e in modo che: non intralci le manovre e il passaggio, non sia soggetto ad urti o danneggiamenti con il materiale lavorato o da lavorare
	<i>Elettrocuzione</i>	– Prima di ogni impiego controllare la macchina, il cavo, la spina e il disco.
	<i>Polveri, fibre</i>	– Qualora la lama dovesse restare impigliata, spegnere immediatamente l'apparecchio ed estrarlo allargando il taglio con un attrezzo adatto.
		– Utilizzare soltanto seghe taglienti ed in perfetto stato.
		– Sostituire immediatamente lame incrinati, piegate oppure non più affilate.
Betoniera		– La linea di taglio deve essere libera da impedimenti sia nella parte superiore che in quella inferiore.
		– Spegner l'apparecchio a conclusione dell'operazione di lavoro e depositarlo solo quando esso si sia fermato completamente (pericolo di contraccolpo).
		– Ricordate, che dopo di voi, la macchina potrebbe essere utilizzata da altra persona e che quindi deve essere lasciata in perfetta efficienza.
		– Lasciare la zona circostante pulita con particolare riferimento a quella corrispondente al posto di lavoro.
		– Verificare l'efficienza delle protezioni e segnalare le eventuali anomalie al responsabile del cantiere
Betoniera	<i>Proiezione di pezzi in lavorazione</i>	– Interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro;
		– Staccare il collegamento elettrico dell'utensile una volta finita la lavorazione e pulire l'utensile e segnalare eventuali malfunzionamenti.
	<i>Vibrazioni</i>	
	<i>Rumore</i>	
	<i>Polveri, fibre</i>	
Betoniera	<i>Elettrocuzione</i>	
	<i>Urti, colpi, impatti</i>	– Rispettare le istruzioni di sicurezza previste dalle schede specifiche analizzate all'interno del D.V.R e libretti di uso e manutenzione;
	<i>Cesoiamenti</i>	– Mettere a disposizione dei lavoratori utensili e macchine adeguati al lavoro da svolgere ed idonei ai fini della sicurezza e salute per i lavoratori.
	<i>Stritolamento</i>	– Eseguire il collegamento di messa a terra e conservare in cantiere la certificazione di corretta posa;
	<i>M.M.C.</i>	– Accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza degli utensili e delle attrezzature.
Betoniera	<i>Polveri, getti e schizzi</i>	– In caso di apparecchiature ammalorate sospendere la lavorazione e comunicare immediatamente al preposto l'inadeguatezza degli strumenti di lavoro
		– Posizionare la macchina nell'area destinata alla realizzazione delle malte, in condizioni di stabilità e pulizia generali evitando la formazione di pozze d'acqua in sua prossimità;
	<i>MMC</i>	
	<i>Punture, tagli ed abrasioni</i>	

Attrezzi	Rischi	Misure di prevenzione e protezione
Martello Demolitore	<i>Vibrazioni</i>	
	<i>Rumore</i>	
	<i>Punture, tagli, abrasioni</i>	
	<i>Elettrocuzione</i>	<ul style="list-style-type: none"> Controllare che il cavo di alimentazione non sia esposto a danneggiamenti Controllare che il cavo di alimentazione non crei intralci durante la lavorazione Controllare il regolare fissaggio della punta e degli accessori
	<i>Polveri, fibre</i>	<ul style="list-style-type: none"> Segnalare la zona esposta a livello di rumorosità elevato Verificare l'efficienza dei dispositivi di comando e accensione
	<i>Proiezione di pezzi in lavorazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> Verificare che l'utensile sia del tipo a doppio isolamento (220V), o alimentato a bassissima tensione di sicurezza (50V), comunque non collegato a terra (elettrico) Evitare turni di lavoro prolungati e continui Eseguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata
	<i>Ustione</i>	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare il martello senza forzature Utilizzare punte e scalpelli idonei alla lavorazione in corso
	<i>Rumore</i>	<ul style="list-style-type: none"> Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione Interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro
	<i>Vibrazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> Impugnare saldamente l'utensile con le due mani tramite le apposite maniglie Scollegare l'alimentazione dell'utensile
	<i>Urti, colpi, impatti</i>	<ul style="list-style-type: none"> Operare la manutenzione e i tagliandi di revisione secondo le indicazioni fornite dal produttore
	<i>Rumore</i>	<ul style="list-style-type: none"> Pulire l'attrezzatura e gli accessori d'uso Segnalare eventuali guasti di funzionamento
	<i>Chimico</i>	
	<i>Elettrocuzione</i>	
	<i>Polveri, fibre</i>	
	<i>Proiezione di pezzi in lavorazione</i>	
Sega da banco	<i>Rumore</i>	<ul style="list-style-type: none"> Verificare il buon funzionamento dell'interruttore di manovra e dell'interruttore a fungo di emergenza; Controllare l'efficacia del coltello divisore;
	<i>Cesoimento</i>	<ul style="list-style-type: none"> Controllare che il piano di lavoro sia piano e stabile poiché le vibrazioni eccessive potrebbero provocare lo sbandamento del pezzo in lavorazione e le mani potrebbero entrare in contatto con la lama; Mantenere pulita l'area circostante la macchina, in particolare quella corrispondente al posto di lavoro poiché il materiale eventualmente depositato potrebbe provocare inciampi o scivolamenti;
	<i>Elettrocuzione</i>	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare gli spingitoi di legno per aiutarsi nel taglio di piccoli pezzi, questi utensili se efficienti e ben conformati evitano di portare le mani troppo vicino al disco o comunque sulla sua traiettoria; Registrare la cuffia di protezione in modo tale che venga a sfiorare il pezzo in lavorazione o, per quelle basculanti, verificare che sia libera di alzarsi al passaggio del pezzo in lavorazione e successivamente di abbassarsi sul banco di lavoro;
	<i>Punture, Tagli</i>	<ul style="list-style-type: none"> Mantenere la superficie del banco di lavoro pulita da scorie o altro materiale; il materiale depositato potrebbe costituire intralcio e distrarre l'addetto dall'operazione di taglio; Non distrarsi, non distogliere gli occhi dal pezzo in lavorazione; Non avvicinare eccessivamente le mani alla lama, non tenere le mani sulla traiettoria della lama, se necessario in entrambi i casi utilizzare adeguati spingitoi;
	<i>Vibrazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> Normalmente la cuffia di protezione è anche un idoneo dispositivo atto a trattenere le schegge, tuttavia, se nella lavorazione specifica la cuffia risultasse insufficiente a trattenere le schegge, usare degli occhiali di sicurezza di adeguata protezione; Operare la manutenzione e i tagliandi di revisione secondo le indicazioni fornite dal produttore;
	<i>Rumore</i>	<ul style="list-style-type: none"> Pulire il mezzo e gli organi di comando; Verificare l'efficienza delle protezioni; Segnalare eventuali guasti di funzionamento.
	<i>Vibrazioni</i>	
	<i>Mancata formazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> Evitare l'uso di strumenti ottici quali binocoli e teodoliti; Affiggere un segnale di avvertimento laser se richiesto dalla classe di laser utilizzato;
Livella laser / Misuratore laser	<i>Elettrocuzione</i>	<ul style="list-style-type: none"> Allineamento laser tramite mezzi meccanici o elettronici; Terminare il fascio laser in una zona esterna al luogo di lavoro o delimitare tale zona; Fissare la quota del raggio laser molto al di sopra o al di sotto dell'altezza dell'occhio;
	<i>Radiazioni (non ionizzanti)</i>	<ul style="list-style-type: none"> Durante il funzionamento deve essere presente solo il personale tecnico munito di protettori oculari e idonei vestiti protettivi; Evitare che il fascio laser sia diretto verso superfici riflettenti; Per evitare riflessioni indesiderate, il fascio e la zona di impatto dovrebbero essere avvolte da un materiale opaco per la lunghezza d'onda del laser;
	<i>Rischio lesioni oculari</i>	<ul style="list-style-type: none"> I tragitti dei fasci devono essere protetti; Immagazzinare il laser portatile non in uso in un luogo inaccessibile alle persone non autorizzate;
	<i>Urti, colpi, impatti</i>	<ul style="list-style-type: none"> Funzionamento solo in zone controllate dagli operatori; Indossare protezioni oculari.
	<i>Elettrocuzione</i>	
	<i>Vibrazioni</i>	<ul style="list-style-type: none"> Controllare lo stato di conservazione e manutenzione della macchina, dei comandi e del cavo di alimentazione; Controllare che il cavo di alimentazione non crei intralci durante la lavorazione; Controllare il corretto funzionamento dell'interruttore;
Aspirapolvere	<i>Rumore</i>	<ul style="list-style-type: none"> Interrompere l'alimentazione elettrica nelle pause di lavoro; Segnalare tempestivamente eventuali anomalie di funzionamento o situazioni pericolose;
	<i>Urti, colpi, impatti</i>	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire la lavorazione in adeguate condizioni di stabilità. Scollegare l'alimentazione elettrica dell'utensile;
	<i>Elettrocuzione</i>	<ul style="list-style-type: none"> Operare la manutenzione secondo le indicazioni fornite dal produttore; Pulire l'attrezzatura;
	<i>Incendio o esplosione</i>	<ul style="list-style-type: none"> Segnalare eventuali guasti di funzionamento; Eseguire la manutenzione come previsto dal libretto di uso e manutenzione.
	<i>Rumore</i>	
	<i>Rumore</i>	

Attrezzi	Rischi	Misure di prevenzione e protezione
	<i>Urti, colpi, impatti</i>	<ul style="list-style-type: none"> - L'attrezzatura deve possedere, in relazione alle necessità della sicurezza del lavoro, i necessari requisiti di resistenza e di idoneità ed essere mantenuta in buono stato di conservazione e di efficienza - Accertarsi che l'attrezzatura sia marcata "CE" - L'attrezzatura deve essere corredata da un libretto d'uso e manutenzione - Mettere a disposizione dei lavoratori utensili e macchine adeguati al lavoro da svolgere ed idonei ai fini della sicurezza e salute per i lavoratori. - Accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza degli utensili e delle attrezzature. - In caso di apparecchiature ammalorate sospendere la lavorazione e comunicare immediatamente al preposto l'inadeguatezza degli strumenti di lavoro. - Verificare l'efficienza dei sistemi di protezione dell'apparecchiatura e anche dei sistemi di protezione.
	<i>Elettrocuzione</i>	
	<i>Chimico</i>	
	<i>Mancata manutenzione</i>	
Vibratore	<i>Vibrazioni</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Prima dell'uso verificare la presenza di tutti i componenti e accessori; - Leggere attentamente il libretto di uso e manutenzione prima dell'utilizzo dell'utensile; - Non utilizzare l'utensile in presenza di liquidi infiammabili, gas o polvere; - La spina dell'utensile deve essere adatta alla presa utilizzata. Non modificare la spina in alcun modo. Non utilizzare adattatori con gli utensili collegati a terra; - Evitare di toccare con il corpo le superfici collegate a terra quali tubi, radiatori, forni e frigoriferi. Il rischio di folgorazione aumenta se il corpo è collegato a terra; - Tenere il cavo lontano da fonti di calore, olio, parti appuntite in movimento; - Munirsi di indumenti e dispositivi di protezione. Indossare sempre occhiali da lavoro e guanti di protezione. L'uso di dispositivi di protezione tra cui mascherina antipolvere, scarpe antiscivolo, casco e protezioni per l'udito riduce il rischio di danni a persone; - Staccare la spina dall'alimentazione di corrente prima di eseguire regolazioni, cambiare accessori o riporre l'utensile; - Sottoporre l'utensile a manutenzione; - Far riparare gli utensili danneggiati prima di riutilizzarli; - Far riparare l'utensile da personale qualificato che utilizzi solo parti di ricambio originali.
	<i>Vibrazioni</i>	
Taglia polistirolo	<i>Rumore</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguito l'allacciamento alla linea idrica prima di quella elettrica; - Verificare l'integrità delle connessioni tra tubi e utensile; - Interdire la zona di lavoro e/o proteggere i passaggi; - Controllare il funzionamento e l'integrità dei dispositivi di comando della macchina e della lancia; - Controllare che il cavo di alimentazione non crei intralci durante la lavorazione; - Eseguito il lavoro in condizioni di stabilità adeguata; - Non intralciare i passaggi con il cavo elettrico ed il tubo dell'acqua; - Interrompere l'alimentazione idrica ed elettrica durante le pause di lavoro; - Operare la manutenzione e i tagliandi di revisione secondo le indicazioni fornite dal produttore; - Pulire accuratamente l'attrezzatura prima di riporla; - Segnalare eventuali guasti di funzionamento.
	<i>Urti, colpi, impatti</i>	
	<i>Elettrocuzione</i>	
	<i>Polveri, fibre</i>	
Idropulitrice	<i>Elettrocuzione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare l'integrità del cavo e della spina; - Verificare l'efficienza del pedale di comando e dell'interruttore; - Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione e proteggerlo da eventuali danneggiamenti; - Verificare che la macchina si trovi in posizione stabile; - Verificare l'efficienza del carter dell'organo di trasmissione; - Verificare la presenza della tettoia di protezione del posto di lavoro, ove necessario; - Tenere le mani sempre distanti dall'organo lavoratore della macchina; - Non eseguire tagli di piccoli pezzi senza l'uso di attrezzi speciali; - Non tagliare più di una barra contemporaneamente; - Non rimuovere i dispositivi di protezione; - Eseguito le operazioni di manutenzione con la macchina scollegata elettricamente, segnalando eventuali guasti.
	<i>Rumore</i>	
	<i>Vibrazione</i>	
Troncatrice	<i>Elettrocuzione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le istruzioni di sicurezza previste dalle schede specifiche contenute nel libretto di uso e manutenzione; - Delimitare la zona di lavoro, in caso di interferenza derivante dalla presenza delle tubazioni provvedere a segnalare e proteggere da terzi; - Controllare il funzionamento e l'integrità dei dispositivi di comando della macchina; - Controllare prima dell'inizio della lavorazione l'integrità e il corretto funzionamento dell'attrezzature come previsto dal libretto di uso e manutenzione; - Segnalare tempestivamente eventuali anomalie di funzionamento e sospendere l'attività in corso di esecuzione; - Non manomettere i sistemi di protezione dell'apparecchiatura; - Scollegare l'alimentazione elettrica quando l'intonacatrice non è utilizzata; - Eseguito la manutenzione e i tagliandi di revisione secondo le indicazioni fornite dal produttore e presenti all'interno del libretto di uso e manutenzione non impiegare l'apparecchiatura in caso di mancata effettuazione delle specifiche manutenzioni; - Pulire accuratamente l'attrezzatura prima di riporla e controllarne lo stato di efficienza complessivo; - Il personale identificato per l'utilizzo della macchina deve aver ricevuto formazione specifica;
	<i>Punture, tagli, abrasioni</i>	
	<i>Cesoimento, stritolamento</i>	
	<i>Rumore</i>	
Intonacatrice	<i>Vibrazioni</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare che l'utensile sia a doppio isolamento (220 V); - Accertarsi che l'attrezzatura sia marcata "CE" - L'attrezzatura deve essere corredata da un libretto d'uso e manutenzione - Verificare che la cuffia protettiva della pistola fissachiodi sia montata correttamente - Durante l'uso dell'attrezzatura deve essere accertato che non vi siano cavi elettrici, tubi, tondini di ferro od altro all'interno dei materiali su cui intervenire - La pistola fissachiodi non deve essere utilizzata su materiale molto duro o fragile, su pareti sottili o in materiale tenero, su superfici elastiche, su spigoli e vicino a proiettili già infissi - Distanziare adeguatamente gli altri lavoratori, durante l'utilizzo dell'attrezzo - Spegner l'apparecchio a conclusione dell'operazione di lavoro - Pulire l'attrezzatura e gli accessori d'uso - Segnalare eventuali guasti di funzionamento
	<i>Rumore</i>	
	<i>Polveri, fibre</i>	
	<i>Elettrocuzione</i>	
	<i>Urti, colpi, impatti</i>	
	<i>Cesoimenti</i>	
	<i>Stritolamento</i>	
	<i>M.M.C.</i>	
Sparachiodi	<i>Polveri, getti e schizzi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - L'attrezzatura deve possedere, in relazione alle necessità della sicurezza del lavoro, i necessari requisiti di resistenza e di idoneità ed essere mantenuta in buono stato di conservazione e di efficienza - Accertarsi che l'attrezzatura sia marcata "CE" - L'attrezzatura deve essere corredata da un libretto d'uso e manutenzione - Eseguito la manutenzione attenendosi alle indicazioni del libretto - Verificare l'efficienza dei comandi; - Controllare che gli sportelli del vano motore siano tutti correttamente chiusi; - Evitare turni di lavoro prolungati e continui - Utilizzare la macchina in condizioni di stabilità adeguata evitando zone inclinate o aperture nel suolo - Utilizzare la macchina in ambienti aperti o ben ventilati - Durante il rifornimento di carburante spegnere il motore e non fumare - Segnalare eventuali guasti di funzionamento
	<i>Vibrazioni</i>	
	<i>Rumore</i>	
	<i>Polveri, fibre</i>	
	<i>Esplosioni ed incendio</i>	
	<i>Urti, colpi, impatti</i>	
	<i>Cesoimenti</i>	
	<i>Stritolamento</i>	
Piastra vibrante	<i>M.M.C.</i>	

Macchine da cantiere

Attrezzi	Rischi	Misure di prevenzione e protezione
Gru su autocarro	<i>Mancata formazione operatore</i>	
	<i>Mancata manutenzione</i>	<ul style="list-style-type: none"> Preventivamente l'uso della macchina leggere il libretto di uso e manutenzione ed effettuare corso formazione specifico Verificare l'efficienza della macchina prima di utilizzarla Assicurarsi che la distanza dalle linee elettriche sia rispettata
	<i>Elettrocuzione</i>	<ul style="list-style-type: none"> Controllare che i percorsi di cantiere siano adeguati e le aree di lavoro siano libere ed idonee per il transito del mezzo e per la sua stabilità
	<i>Ribaltamento</i>	<ul style="list-style-type: none"> Se l'operazione di carico scarico espone i lavoratori a polveri, fumi o altre sostanze utilizzare le idonee protezioni per le vie respiratorie Azionare il girofaro durante l'attività all'interno del cantiere
	<i>Polveri / Sostanze chimiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> Non trasportare persone all'interno del cassone Rispettare i limiti di velocità
	<i>Investimento</i>	<ul style="list-style-type: none"> Richiedere l'assistenza di personale a terra per l'esecuzione di manovre in spazi ridotti e con scarsa visibilità Non superare la portata massima di carico
	<i>Caduta di materiali dall'alto</i>	<ul style="list-style-type: none"> Posizionare e imbracare opportunamente il carico in modo da non rendere instabile il mezzo Effettuare la manutenzione con la periodicità e nei modi riportati dal libretto di uso e manutenzione e secondo quanto riportato dal produttore
	<i>Caduta di materiali dall'alto</i>	<ul style="list-style-type: none"> Segnalare tempestivamente eventuali guasti e malfunzionamenti
Autocarro/Furgone	<i>Vibrazioni – corpo intero</i>	<ul style="list-style-type: none"> Verificare l'efficienza dei comandi e in particolare dei dispositivi frenanti; Verificare l'efficienza delle luci e dei dispositivi di segnalazione acustica e luminosa; Verificare l'efficienza dei carter e dei dispositivi di protezione degli organi di trasmissione; Controllare che i percorsi di cantiere siano adeguati e le aree di lavoro siano libere ed idonee per il transito del mezzo e per la sua stabilità;
	<i>Schiacciamento e lesioni</i>	<ul style="list-style-type: none"> Se la lavorazione di carico o scarico espone il lavoratore a polveri, fumi o altra inalazione pericolosa è obbligatorio l'uso di una maschera con filtro idoneo; Non trasportare persone all'interno del cassone;
	<i>Caduta dal posto di guida</i>	<ul style="list-style-type: none"> Adeguare la velocità ai limiti stabiliti per le diverse zone del cantiere e transitare a passo d'uomo nelle vicinanze delle postazioni di lavoro; Richiedere l'assistenza di personale a terra per le manovre in spazi ristretti e con visibilità parziale od ostruita; Non azionare il ribaltabile se il mezzo si trova in posizione inclinata;
	<i>Investimento</i>	<ul style="list-style-type: none"> Non superare la portata massima di carico; Non superare l'ingombro massimo consentito dal codice della strada; Posizionare ed eventualmente fissare opportunamente il carico in modo da non rendere instabile il mezzo; Il carico non deve subire spostamenti durante il trasporto; Guidare con prudenza;
	<i>Urti ad ostacoli fissi e mobili, caduta entro scarpate</i>	<ul style="list-style-type: none"> Non caricare materiale sfuso oltre l'altezza delle sponde Durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare; Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione con particolare riguardo all'impianto frenante, ai pneumatici ed all'efficienza delle luci;
	<i>Caduta di materiale durante il trasporto</i>	<ul style="list-style-type: none"> Per la pulizia degli organi meccanici non vanno mai utilizzati liquidi infiammabili come gasolio, nafta, benzina, ecc., ma appositi liquidi detergenti non infiammabili e non tossici; Il posto di guida deve sempre essere libero da oggetti, utensili, attrezzi, ecc. specialmente se non sono fissati opportunamente; Operare la manutenzione e i tagliandi di revisione secondo le indicazioni fornite dal produttore;
	<i>Ferite e tagli durante le lavorazioni</i>	<ul style="list-style-type: none"> Pulire il mezzo e gli organi di comando. È assolutamente vietato operare manutenzione o pulizia su organi in movimento; Non disperdere oli o altri liquidi inquinanti nell'ambiente; Nel caso si adoperi aria compressa per la pulizia ed il lavaggio della macchina, si devono utilizzare pressioni di esercizio basse (max. 2 atmosfere); Segnalare eventuali guasti di funzionamento.

Impresa:



ZOLA RESTAURI srl

Contenuto

Elenco revisioni progressive documentali

ALL.01

gestio**nesicurezza**
la giusta attenzione per la tua azienda

Elenco revisioni piano operativo di sicurezza

Data	Revisione	Descrizione
24/09/25	00	Prima redazione



Impresa:



ZOLA RESTAURI srl

Contenuto

Identificazione subappalti e specifiche lavorazioni

ALL.02

gestio**nesicurezza**
la giusta attenzione per la tua azienda

Elenco subappalti e identificazione lavorazioni appaltate

Nella seguente tabella sono riportate le lavorazioni in subappalto ed i dati delle imprese a cui sono state affidate le stesse.

n.	Ragione sociale	P.Iva	Indirizzo	Tipologia impresa	Lavorazioni eseguite	Firma
1	Adani F.lli S.R.L.	00529671208	Via Risorgimento 432/8, 40069 Zola Pedrosa (BO)	<input type="checkbox"/> Impresa <input checked="" type="checkbox"/> Impresa familiare <input type="checkbox"/> Lavoratore autonomo	Scavo e movimentazione macerie <i>Firma</i>
2	M.A. Restauri S.N.C. Di Moraru Emanuel Ionut e Atome Ionut	04025741200	Via XXV Aprile 5, 40056 Valsamoggia (BO)	<input type="checkbox"/> Impresa <input checked="" type="checkbox"/> Impresa familiare <input type="checkbox"/> Lavoratore autonomo	Intonaci e cartongessi <i>Firma</i>
3	Compagnia dei Montaggi S.N.C. Di Bushi Florin & C	01645180389	Via XXXV Brigata Partigiana 3, 44029 Comacchio (FE)	<input checked="" type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Impresa familiare <input type="checkbox"/> Lavoratore autonomo	Impalcature <i>Firma</i>
4	Edilarif S.R.L. Semplificata	02973990357	Via Edmondo de Amicis 44, 42042 Fabbrico (RE)	<input checked="" type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Impresa familiare <input type="checkbox"/> Lavoratore autonomo	Cappotto esterno <i>Firma</i>
5	Isolpav S.P.A.	02588590402	Via Schiaparelli 11, 47122 Forlì (FC)	<input checked="" type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Impresa familiare <input type="checkbox"/> Lavoratore autonomo	Massetti pavimenti <i>Firma</i>
6	Vanzillotta Dottino Mirko	02811361209	Via della Costituzione 40, 40050 Argelato (BO)	<input type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Impresa familiare <input checked="" type="checkbox"/> Lavoratore autonomo	Pavimentatore <i>Firma</i>
7	Delle Cave Pasquale	05233171213	Via A. Capitini 9, 40014 Crevalcore (BO)	<input type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Impresa familiare <input checked="" type="checkbox"/> Lavoratore autonomo	Carpenterie e legatura ferro <i>Firma</i>
8	Delle Cave Raffaele	03953961202	Via Stradellazzo 2, 40011 Anzola dell'Emilia (BO)	<input type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Impresa familiare <input checked="" type="checkbox"/> Lavoratore autonomo	Carpenterie e legatura ferro <i>Firma</i>

9	La Mattonella di Pregnotato Alessandro	02371921202	Via Maria Montessori 2, 40050 Monte San Pietro (BO)	<div><input type="checkbox"/> Impresa</div> <div><input type="checkbox"/> Impresa familiare</div> <div><input checked="" type="checkbox"/> Lavoratore autonomo</div>	Rivestitore	<div>Firma</div>
10	Lufrano Emilio	01778721207	Via Bignami 23/3, 40050 Monte San Pietro (BO)	<div><input type="checkbox"/> Impresa</div> <div><input type="checkbox"/> Impresa familiare</div> <div><input checked="" type="checkbox"/> Lavoratore autonomo</div>	Assistenze murarie impianti	<div>Firma</div>
11	Lufrano Gianfranco	01778701209	Via Lavino 407/11, 40050 Monte San Pietro (BO)	<div><input type="checkbox"/> Impresa</div> <div><input type="checkbox"/> Impresa familiare</div> <div><input checked="" type="checkbox"/> Lavoratore autonomo</div>	Assistenze murarie impianti	<div>Firma</div>
12	L.P. Di Lisotti Pasquale	01679521201	Via F.Lli Cervi 47, 40011 Anzola dell'Emilia (BO)	<div><input type="checkbox"/> Impresa</div> <div><input type="checkbox"/> Impresa familiare</div> <div><input checked="" type="checkbox"/> Lavoratore autonomo</div>	Assistenze infissi e porte	<div>Firma</div>

Impresa:



ZOLA RESTAURI srl

Contenuto

Elenco personale, attribuzione D.P.I.

ALL.03

gestione sicurezza
la giusta attenzione per la tua azienda

Elenco personale in forza ed attribuzione DPI

Nella seguente tabella viene identificato il personale selezionato per il presente cantiere e l'attribuzione dei DPI specifici per la mansione, secondo quanto previsto dal Documento di Valutazione dei Rischi.

P.	Nome e Cognome	Qualifica	Mansione	Casco di sicurezza/copricapo	Calzature di sicurezza.	Guanti antivibrazione	Occhiali di protezione	Otoprotettori	Machere con filtro	Mascherine	Imbracatura di sicurezza	Indumenti ad alta visibilità	Visiera
<input checked="" type="checkbox"/>	Cristian Pensabene	Datore di lavoro	M1 - M2 - M3 - M4	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	Bagrin Vasile	Operaio	M3	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	Jacopo Valmori	Operaio	M3	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	Miltan Buci	Operaio	M3	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	Sergiu Constantin Popa	Operaio	M3	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	Daniele Bernardini	Operaio	M3	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	Cristian Giulianelli	Operaio	M3	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Impresa:



ZOLA RESTAURI srl

Contenuto

Planimetria di cantiere

ALL.04

gestione sicurezza
la giusta attenzione per la tua azienda

Impresa:



ZOLA RESTAURI srl

Contenuto

Cronoprogramma lavori

ALL.05

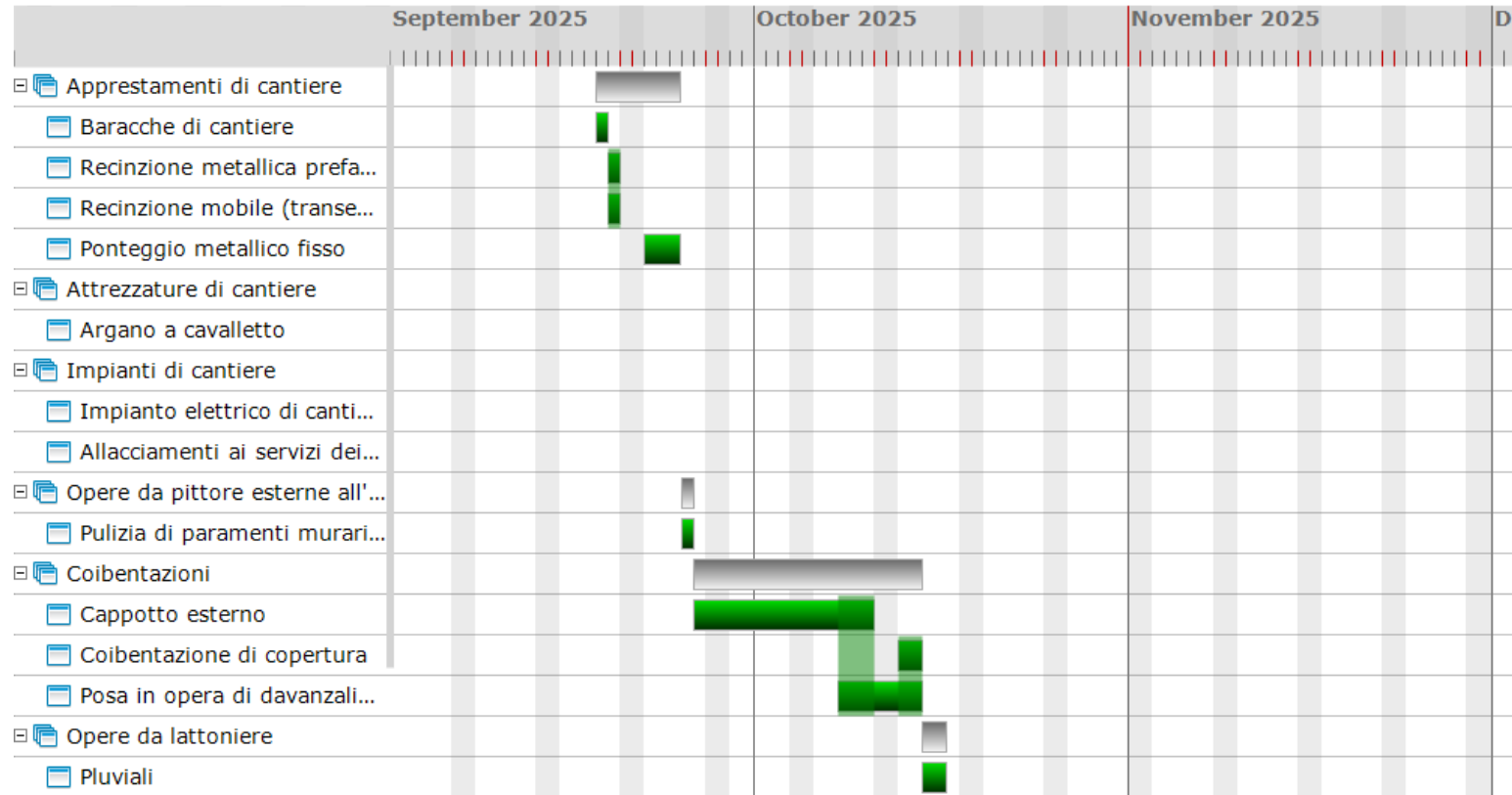
gestio**nesicurezza**
la giusta attenzione per la tua azienda

PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO

via montevecchio 15 ZOLA PREDOSA (BO)

Revisione 1 del 9/18/2025

Pag. 67 di 121

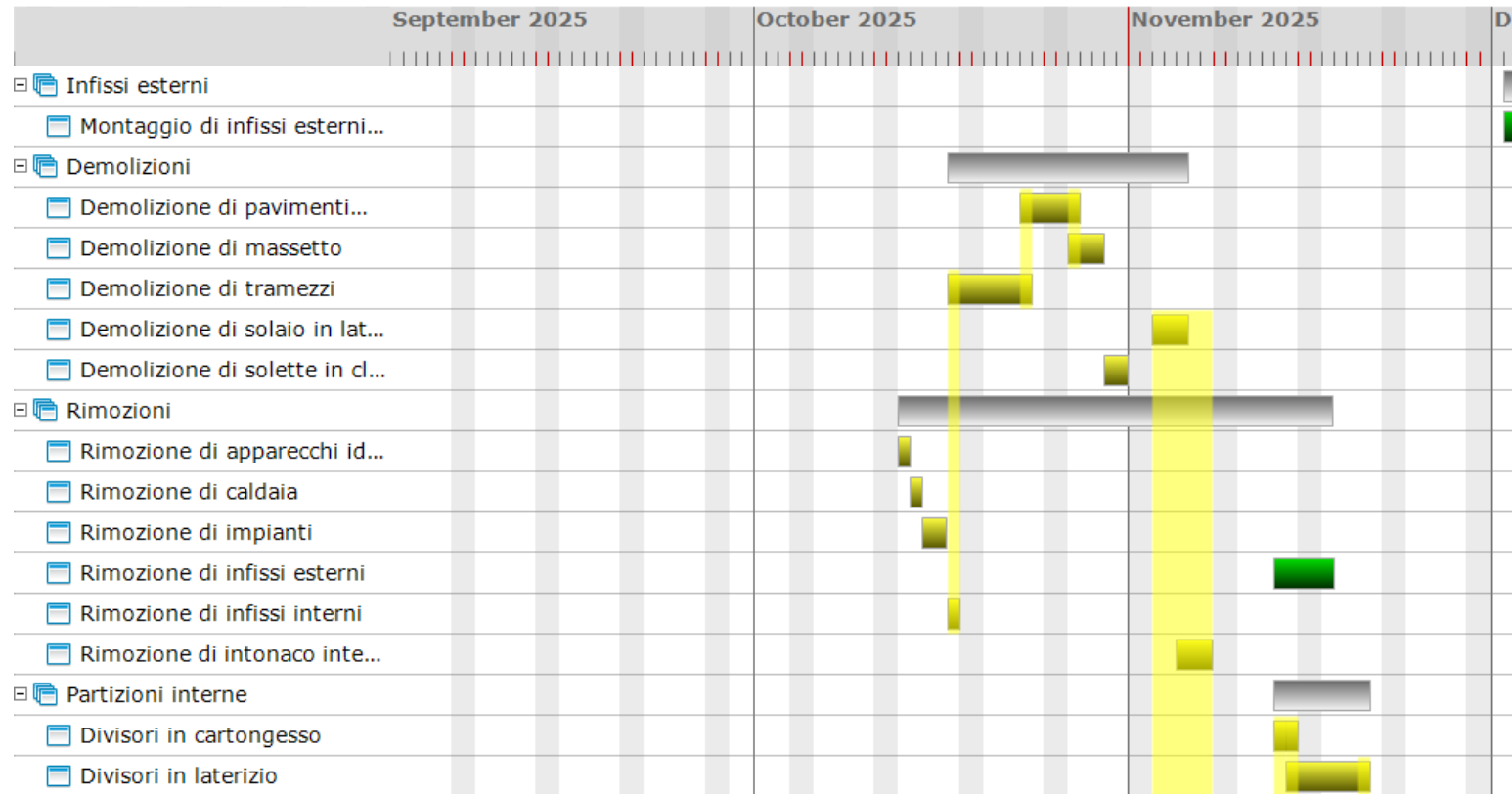


PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO

via montevecchio 15 ZOLA PREDOSA (BO)

Revisione 1 del 9/18/2025

Pag. 68 di 121

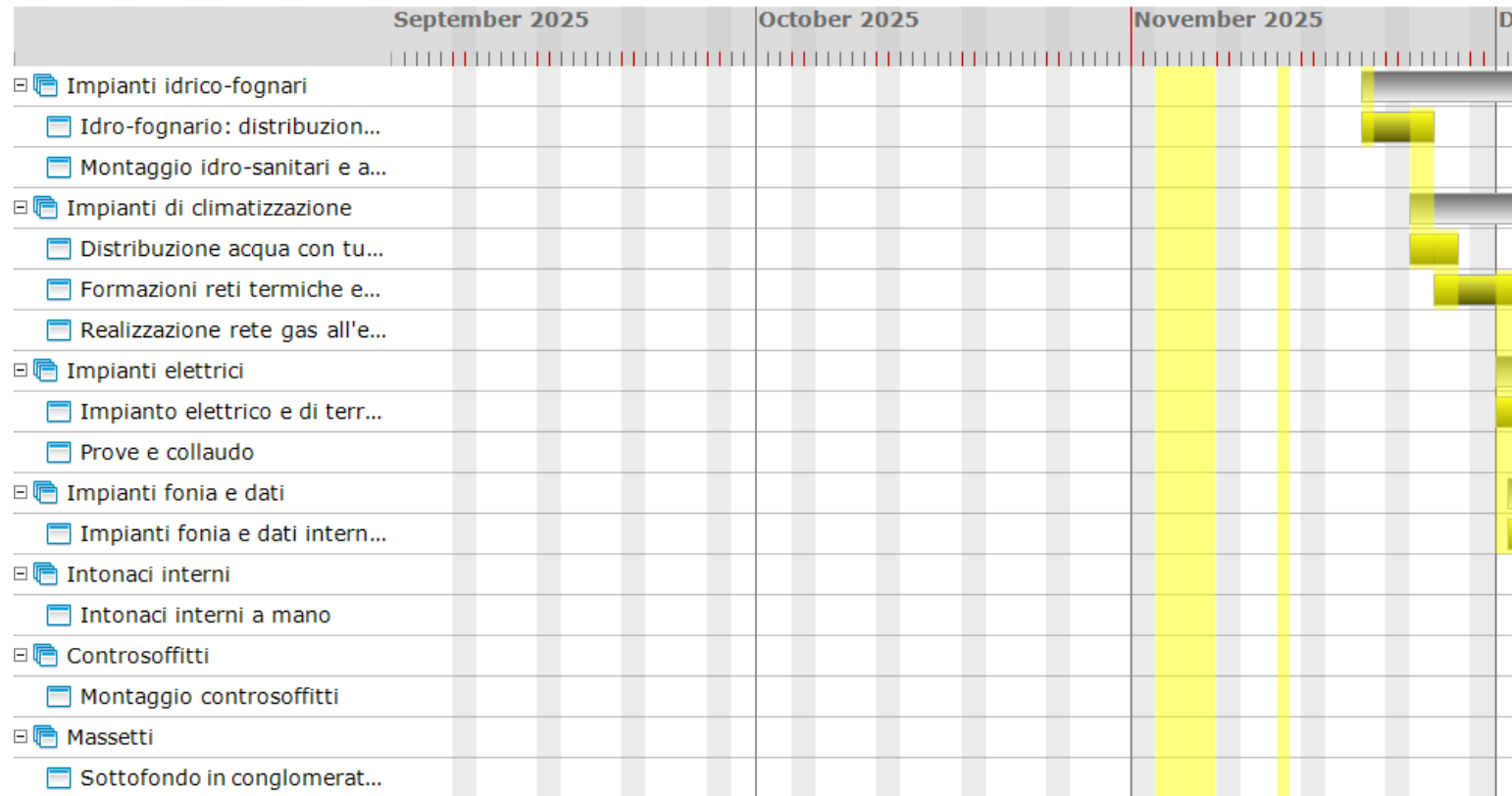


PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO

via montevecchio 15 ZOLA PREDOSA (BO)

Revisione 1 del 9/18/2025

Pag. 69 di 121

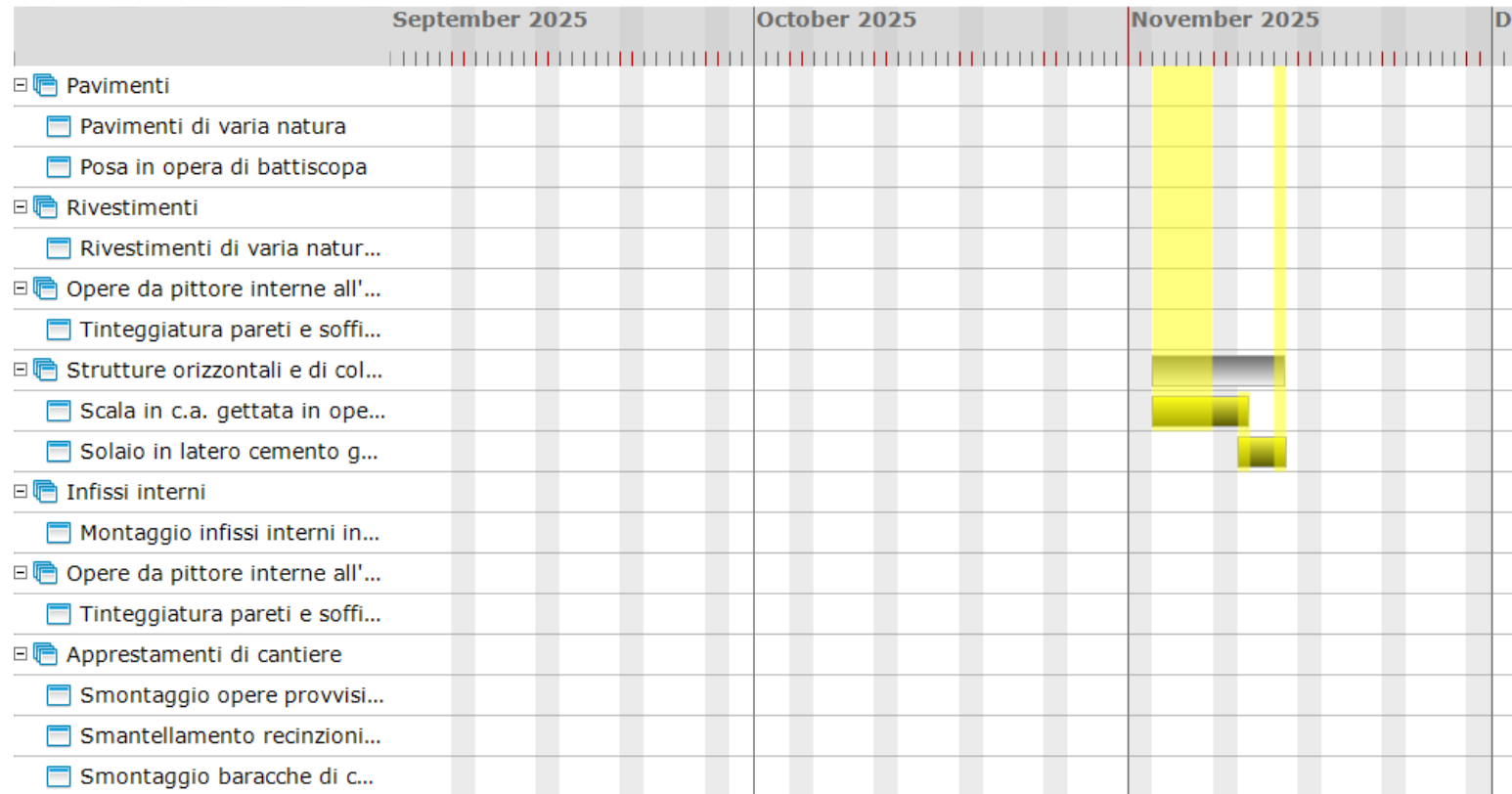


PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO

via montevecchio 15 ZOLA PREDOSA (BO)

Revisione 1 del 9/18/2025

Pag. 70 di 121





















PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO

via montevecchio 15 ZOLA PREDOSA (BO)

Revisione 1 del 9/18/2025

Pag. 71 di 121

	December 2025										January 2026										February 2026										Ma	
☐  Apprestamenti di cantiere																																
☐  Baracche di cantiere																																
☐  Recinzione metallica prefa...																																
☐  Recinzione mobile (transe...																																
☐  Ponteggio metallico fisso																																
☐  Attrezzature di cantiere																																
☐  Argano a cavalletto																																
☐  Impianti di cantiere																																
☐  Impianto elettrico di canti...																																
☐  Allacciamenti ai servizi dei...																																
☐  Opere da pittore esterne all'...																																
☐  Pulizia di paramenti murari...																																
☐  Coibentazioni																																
☐  Cappotto esterno																																
☐  Coibentazione di copertura																																
☐  Posa in opera di davanzali...																																
☐  Opere da lattoniere																																
☐  Pluviali																																

PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO

via montevecchio 15 ZOLA PREDOSA (BO)

Revisione 1 del 9/18/2025

Pag. 72 di 121

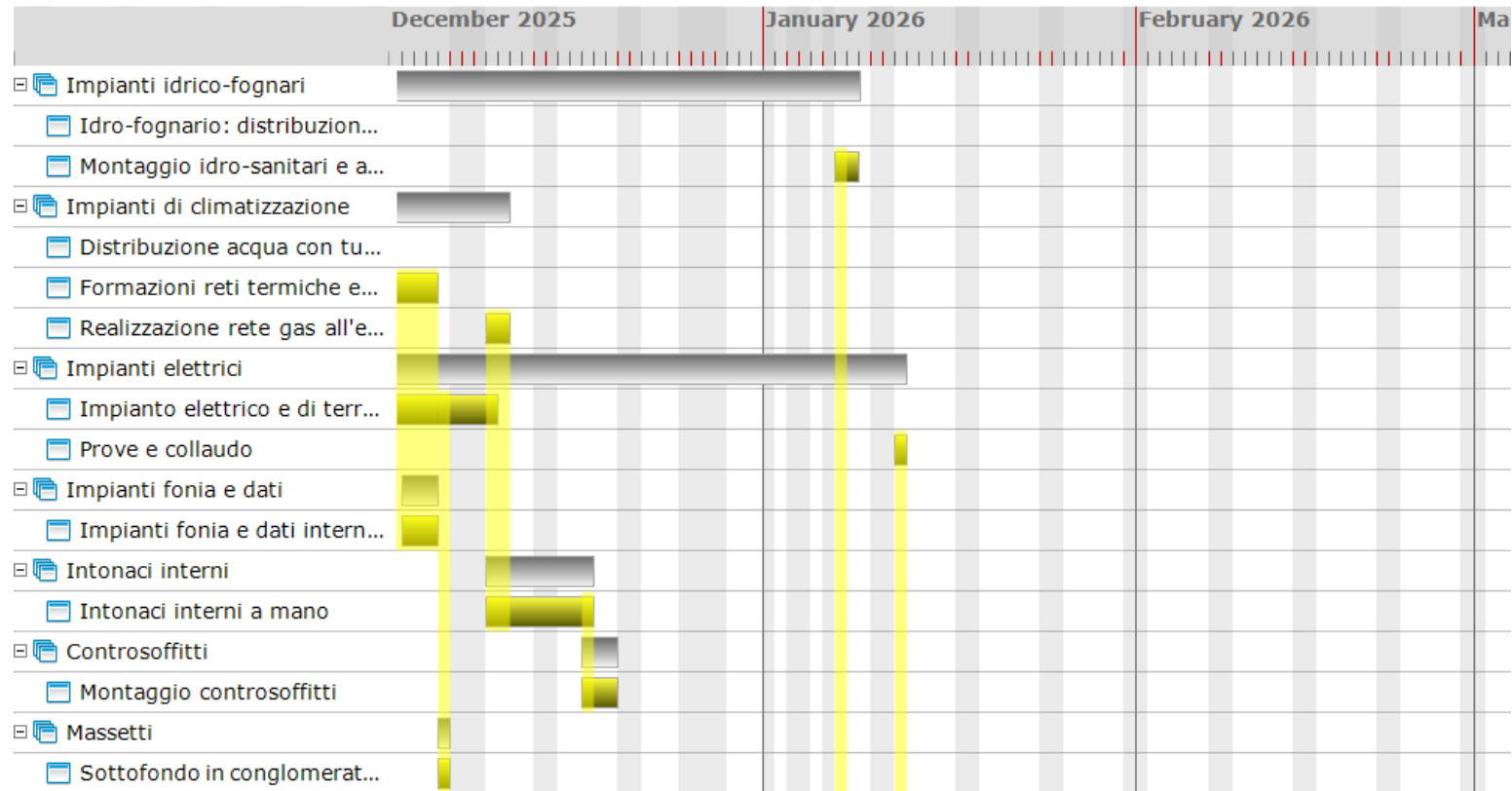
	December 2025	January 2026	February 2026	Ma
☐ Infixi esterni				
☐ Montaggio di infissi esterni...				
☐ Demolizioni				
☐ Demolizione di pavimenti...				
☐ Demolizione di massetto				
☐ Demolizione di tramezzi				
☐ Demolizione di solaio in lat...				
☐ Demolizione di solette in cl...				
☐ Rimozioni				
☐ Rimozione di apparecchi id...				
☐ Rimozione di caldaia				
☐ Rimozione di impianti				
☐ Rimozione di infissi esterni				
☐ Rimozione di infissi interni				
☐ Rimozione di intonaco inte...				
☐ Partizioni interne				
☐ Divisori in cartongesso				
☐ Divisori in laterizio				

PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO

via montevecchio 15 ZOLA PREDOSA (BO)

Revisione 1 del 9/18/2025

Pag. 73 di 121

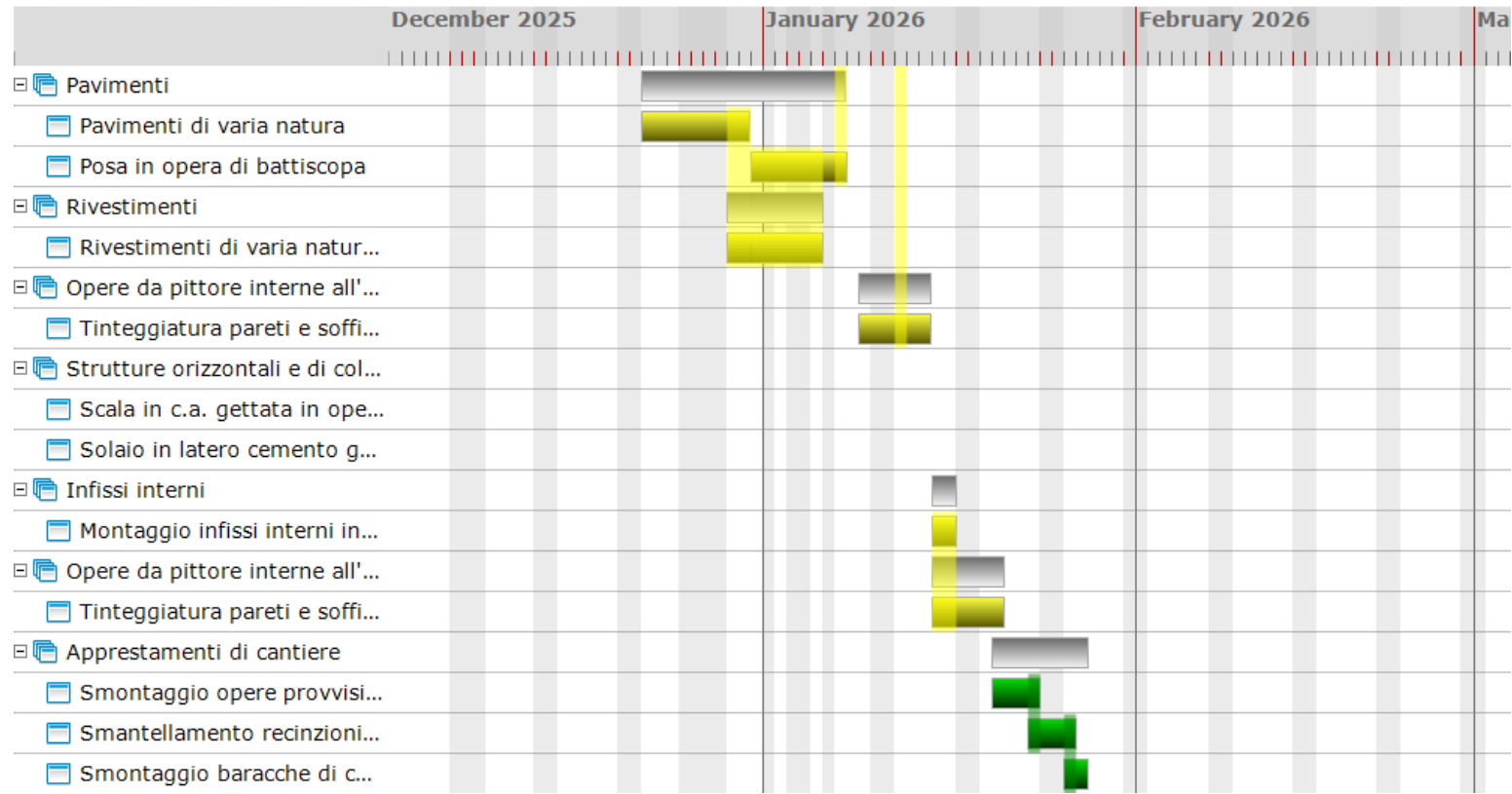


PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO

via montevecchio 15 ZOLA PREDOSA (BO)

Revisione 1 del 9/18/2025

Pag. 74 di 121



Impresa:



ZOLA RESTAURI srl

Contenuto

Elaborati progettuali, schemi, certificazioni

ALL.06

gestio**nesicurezza**
la giusta attenzione per la tua azienda

Impresa:



ZOLA RESTAURI srl

Contenuto

Esito del documento di valutazione Rumore

ALL.07

gestio**nesicurezza**
la giusta attenzione per la tua azienda

Esito Valutazione Rumore

Mansione	Lavorazione	LEX,8h (dBA)	U (LEX,8h)	LEX,8h (LEX,8h + U(LEX,8h))	Classe	DPI	Formazione Informazione	Controllo sanitario	Esp. a ototossici	Esp. vibrazioni
M1 - M2 - M3	Guida mezzi_Autocarro	77,89	1,92	79,81	LEX≤80	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	Si
M1 - M2 - M3	Guida mezzi_Furgone	79,82	2,00	81,82	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	Si
M4	Guida mezzi_Gru su autocarro	79,60	1,94	81,54	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	Si
M5	Guida mezzi_Escavatore	79,80	1,62	81,42	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	Si
M1 - M2 - M3	Guida mezzi_Piattaforma elevatrice	77,87	1,93	79,80	LEX≤80	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	Si
M4	Movimentazione carichi – Con mezzi-Carrello elevatore	79,27	1,77	81,04	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	Si
M4	Movimentazione carichi – Con mezzi-Gru su autocarro	79,60	1,94	81,54	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	Si
M3	Movimentazione carichi - con montacarichi	78,12	1,83	79,95	LEX≤80	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No
M3	Allestimento area di cantiere	79,61	1,94	81,55	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No

Mansione	Lavorazione	LEX,8h (dBA)	U (LEX,8h)	LEX,8h (LEX,8h + U(LEX,8h))	Classe	DPI	Formazione Informazione	Controllo sanitario	Esp. a ototossici	Esp. vibrazioni
M3	Delimitazione area di cantiere – Con basette e rete	80,67	2,02	82,69	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No
M3	Delimitazione area di cantiere – Con tondini di ferro e rete arancione	84,60	1,62	86,22	85<LEX≤87	Obbligatori	Obbligatoria	Obbligatorio	No	Si
M3	Delimitazione area di cantiere - Con transenne	80,67	2,02	82,69	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No
M3	Manutenzione attrezzatura	80,67	2,02	82,69	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No
M3	Pulizia e sgombero area di lavoro - Cantiere	72,39	1,72	74,11	LEX≤80	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	Si
M6	Pulizia area di lavoro - Ufficio	51,48	2,05	53,53	LEX≤80	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No
M3	Opere provvisionali – Montaggio/smontaggio trabattello	83,44	1,53	84,97	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	Si
M3	Opere provvisionali - Posizionamento cavalletti	80,67	2,02	82,69	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No
M3	Opere provvisionali – Montaggio / smontaggio parapetti provvisori	100,68	1,46	102,14	LEX>87	Obbligatori	Obbligatoria	Obbligatorio	No	Si
M3	Installazione generatore di corrente	79,21	1,55	80,75	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No

Mansione	Lavorazione	LEX,8h (dBA)	U (LEX,8h)	LEX,8h (LEX,8h + U(LEX,8h))	Classe	DPI	Formazione Informazione	Controllo sanitario	Esp. a ototossici	Esp. vibrazioni
M3	Puntellamento	80,67	2,02	82,69	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No
M1 - M2 - M3	Raggiungimento quote di lavoro - Con opere provvisionali	80,67	2,02	82,69	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No
M1 - M2 - M3	Raggiungimento quote di lavoro - Con piattaforma elevatrice	77,87	1,93	79,80	LEX≤80	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	Si
M1 - M2 - M3	Raggiungimento quote di lavoro - Con scale semplici	80,67	2,02	82,69	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No
M1 - M2	Tracciamenti	80,67	2,02	82,69	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No
M5	Opere di scavo	79,80	1,62	81,42	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	Si
M3	Demolizioni manuali	96,86	1,12	97,98	LEX>87	Obbligatori	Obbligatoria	Obbligatorio	No	Si
M3 - M5	Demolizioni con macchine	101,60	1,75	103,35	LEX>87	Obbligatori	Obbligatoria	Obbligatorio	No	Si
M3	Preparazione malte – Con betoniera	78,44	1,73	80,16	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No
M3	Preparazione malte - Con utensili manuali	80,67	2,02	82,69	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No

Mansione	Lavorazione	LEX,8h (dBA)	U (LEX,8h)	LEX,8h (LEX,8h + U(LEX,8h))	Classe	DPI	Formazione Informazione	Controllo sanitario	Esp. a ototossici	Esp. vibrazioni
M3	Preparazione malte – Con impastatrice	78,46	1,72	80,18	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No
M3	Preparazione malte – Con trapano miscelatore	92,17	2,01	94,18	LEX>87	Obbligatori	Obbligatoria	Obbligatorio	No	Si
M3	Carpenterie in legno	98,99	1,47	100,46	LEX>87	Obbligatori	Obbligatoria	Obbligatorio	No	Si
M3	Realizzazioni armature e posa in opera ferri	85,73	1,77	87,50	LEX>87	Obbligatori	Obbligatoria	Obbligatorio	No	Si
M3	Posa elementi solaio bausta	79,60	1,94	81,54	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	Si
M3	Posa elementi solaio - Predalles	78,17	1,81	79,99	LEX≤80	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	Si
M3	Posa elementi strutturali - Legno	97,66	1,80	99,46	LEX>87	Obbligatori	Obbligatoria	Obbligatorio	No	Si
M3	Opere di tinteggiatura - Manuale	95,02	2,08	97,10	LEX>87	Obbligatori	Obbligatoria	Obbligatorio	No	Si
M3	Rinforzi strutturali - Posa FRP	92,17	2,01	94,18	LEX>87	Obbligatori	Obbligatoria	Obbligatorio	No	Si
M3	Cerchiatura varco	80,67	2,02	82,69	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No

Mansione	Lavorazione	LEX,8h (dBA)	U (LEX,8h)	LEX,8h (LEX,8h + U(LEX,8h))	Classe	DPI	Formazione Informazione	Controllo sanitario	Esp. a ototossici	Esp. vibrazioni
M3	Rinforzi strutturali - Consolidamento con tiranti	96,16	1,41	97,57	LEX>87	Obbligatori	Obbligatoria	Obbligatorio	No	Si
M3	Posa corrugato e scatoline impianti	84,68	1,68	86,35	85<LEX≤87	Obbligatori	Obbligatoria	Obbligatorio	No	Si
M3	Posa cassamatte	83,75	1,50	85,25	85<LEX≤87	Obbligatori	Obbligatoria	Obbligatorio	No	Si
M3	Posa pannelli coibentanti	80,67	2,02	82,69	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No
M1 - M2	Sopralluogo	80,67	2,02	82,69	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No
M3	Ripristini in c.a.	80,40	2,02	82,42	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	Si
M3	Assistenza opere di getto con autopompa / Autobetoniera	80,67	2,02	82,69	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	Si
M3	Opere di getto CLS	84,73	1,56	86,29	85<LEX≤87	Obbligatori	Obbligatoria	Obbligatorio	No	Si
M3	Posa / ripristini termocappotto	96,99	1,98	98,98	LEX>87	Obbligatori	Obbligatoria	Obbligatorio	No	Si
M3	Posa manto di copertura - in laterizio	96,14	1,72	97,86	LEX>87	Obbligatori	Obbligatoria	Obbligatorio	No	Si

Mansione	Lavorazione	LEX,8h (dBA)	U (LEX,8h)	LEX,8h (LEX,8h + U(LEX,8h))	Classe	DPI	Formazione Informazione	Controllo sanitario	Esp. a ototossici	Esp. vibrazioni
M3	Rimozione manto di copertura	88,71	1,48	90,18	LEX>87	Obbligatori	Obbligatoria	Obbligatorio	No	Si
M3	Posa muratura	88,63	1,36	89,99	LEX>87	Obbligatori	Obbligatoria	Obbligatorio	No	Si
M3	Intonacatura – A mano	85,31	1,25	86,56	85<LEX≤87	Obbligatori	Obbligatoria	Obbligatorio	No	Si
M3	Intonacatura - Di finitura	80,67	2,02	82,69	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No
M3	Posa pavimenti e rivestimenti – In gress / ceramica e simili	90,56	1,67	92,24	LEX>87	Obbligatori	Obbligatoria	Obbligatorio	No	Si
M3	Attività d'ufficio	51,48	2,05	53,53	LEX≤80	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No
M3	Impermeabilizzazioni – A freddo	80,67001488	2,023820644	82,69383553	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No
M3	Impermeabilizzazioni – A freddo	80,67001488	2,023820644	82,69383553	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No
M3	Posa pozzetti	78,10243499	1,833272776	79,93570777	LEX≤80	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No
M3	Trattamento legno	75,47995449	1,378823442	76,85877793	LEX≤80	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No

Impresa:



ZOLA RESTAURI srl

Contenuto

Elenco delle sostanze chimiche

ALL.08

gestio**nesicurezza**
la giusta attenzione per la tua azienda

Elenco Sostanze chimiche

Nella seguente tabella sono identificate le sostanze chimiche che verranno utilizzate per l'esecuzione delle lavorazioni.

P	Fasi di lavoro	Tipologia	Marca	Modello
<input checked="" type="checkbox"/>	Guida mezzi	Carburante	Q8 Quaser s.r.l.	Benzina
		Carburante	TAMOIL	Gasolio
		Olio lubrificante per motori	Petronas Lubricants spa	Arbor Alfaprim 15w-40
		Olio motore	Petronas Lubricants spa	Arbor Multi Fx
		Lubrificante	Arexons	Svitol
<input type="checkbox"/>	Movimentazione carichi – Con mezzi	Carburante	Q8 Quaser s.r.l.	Benzina
		Carburante	TAMOIL	Gasolio
		Olio lubrificante per motori	Petronas Lubricants spa	Arbor Alfaprim 15w-40
		Olio motore	Petronas Lubricants spa	Arbor Multi Fx
		Lubrificante	Arexons	Svitol
<input checked="" type="checkbox"/>	Delimitazione area di cantiere Con basette autoportanti	Silicone multiuso neutro	Fischer	SN silicone multiuso neutro
		Carburante – Benzina	Q8 Quaser s.r.l.	Benzina
		Carburante – Gasolio	Q8 Quaser s.r.l.	Gasolio
<input type="checkbox"/>	Manutenzione attrezzature	Olio lubrificante per motori	Petronas Lubricants spa	Arbor Alfaprim 15w-40
		Olio motore	Petronas Lubricants spa	Arbor Multi Fx
		Lubrificante	Arexons	Svitol

P	Fasi di lavoro	Tipologia	Marca	Modello
		Olio idraulico	ExxonMobil Petroleum	Mobil DTE 10 Excel 22
		Grasso universale	Arexons	Grasso multiuso NLG 12
		Additivo sbiancante a base di cloro	Maroni amato SRL	Candeggina classica
<input type="checkbox"/>	Pulizia area di lavoro - Ufficio	Disinfettante	A.C.R.A.F. Spa	Amuchina superfici spray
		Detergente per pavimenti	A.C.R.A.F. Spa	Amuchina pavimenti freschezza alpina
<input type="checkbox"/>	Montaggio/smontaggio trabattello	Ancorante chimico bicomponente	Hilti	Hit-Hy 270
<input type="checkbox"/>	Installazione parapetti provvisori	Ancorante chimico bicomponente	Hilti	Hit-Hy 270
<input type="checkbox"/>	Tracciamenti	Marker da cantiere	Arexons	Tracciante manuale Fluo Rosso
		Polvere per tracciare	Maurer	Polvere per tracciare blu
		Carburante	Q8 Quaser s.r.l.	Benzina
		Carburante	TAMOIL	Gasolio
<input type="checkbox"/>	Opere di scavo e movimento terra	Olio lubrificante per motori	Petronas Lubricants spa	Arbor Alfaprima 15w-40
		Olio motore	Petronas Lubricants spa	Arbor Multi Fx
		Lubrificante	Arexons	Svitol
<input checked="" type="checkbox"/>	Demolizioni manuali	Lubrificante additivo - grasso	Hilti Italia S.p.A.	Hilti Grease
		Olio lubrificante anticorrosione	WD 40 company limited	Wd 40
		Carburante	Q8 Quaser s.r.l.	Benzina
<input type="checkbox"/>	Opere di demolizione – Con macchine	Carburante	TAMOIL	Gasolio
		Olio lubrificante per motori	Petronas Lubricants spa	Arbor Alfaprima 15w-40

P	Fasi di lavoro	Tipologia	Marca	Modello
		Olio motore	Petronas Lubricants spa	Arbor Multi Fx
		Lubrificante	Arexons	Svitol
		Cemento comune	Barbetti Spa	Cem I 52,5 R Variabile
		Calce	Fassa Bortolo	Calce idrata – Fassasorb
☒	Preparazione malte – Con betoniera	Malta cementizia per muratura	Fassa Bortolo	MM 30
		Massetto premiscelato	Mapei s.p.a.	Mepecem
			Mapei s.p.a.	Topcem
		Massetto pronto	Laterlite	Lecamix Facile
		Calce	Fassa Bortolo	Calce idrata – Fassasorb
		Adesivo cementizio	Mapei s.p.a.	Kerabond
			Mapei s.p.a.	Keraflex
		Adesivo cementizio vert. Scivolamento zero	Mapei s.p.a.	Kerabond T
		Malta cementizia per fughe	Mapei s.p.a.	Keracolor GG
☒	Preparazione malte – Con utensili manuali	Stucco per regolarizzazione delle superfici	Mapei s.p.a.	MAPEWRAP
		Malta bicomponente fibrorinforzata	San Marco Group spa	Planitop HDM maxi
		Intonaco armato	San Marco Group spa	Planitop intonaco armato
		Stucchi / malte	Fassa Srl	Gesso Emidrato
			Fassa Srl	Fassajoint 2h
			Fassa Srl	Fassajoint Extra

P	Fasi di lavoro	Tipologia	Marca	Modello
<input type="checkbox"/>	Preparazione malte – con impastratrice	Malta cementizia bicomponente	Mapei	Mapelastic
		Malta di livellatura	Mapei	Planitop fast 330 Grey
		Adesivo in polvere base cementizia	Mapei	Mapetherm AR1
		Rivestimento elastomerico	San Marco	Elastormarc intonachino
		Intonaco base di calce e cemento	Fassa Bortolo	KC1
		Intonaco base di calce e cemento	Fassa Bortolo	IP10
		Adesivo sigillante	Kerakoll	Fugabella color
		Cemento comune	Barbetti Spa	Cem I 52,5 R Variabile
		Cemento comune	Barbetti Spa	Cem I 52,5 R Variabile
		Malta cementizia per muratura	Fassa Bortolo	MM 30
		Massetto premiscelato	Mapei s.p.a.	Mepecem
			Mapei s.p.a.	Topcem
		Adesivo in polvere a base cementizia	Mapei s.p.a.	Keraflex
		Calce	Fassa Bortolo	Calce idrata – Fassasorb
		Adesivo cementizio	Mapei s.p.a.	Kerabond
<input checked="" type="checkbox"/>	Preparazione malte – con Miscelatore		Mapei s.p.a.	Keraflex
		Adesivo cementizio vert. Scivolamento zero	Mapei s.p.a.	Kerabond T
		Malta cementizia per fughe	Mapei s.p.a.	Keracolor GG
		Stucco per regolarizzazione delle superfici	Mapei spa	Mapewrap

P	Fasi di lavoro	Tipologia	Marca	Modello
		Malta bicomponente fibrorinforzata	Mapei spa	Planitop HDM maxi
		Intonaco armato	Mapei spa	Planitop intonaco armato
		Stucchi / malte	Fassa Srl	Gesso Emidrato
			Fassa Srl	Fassajoint 2h
			Fassa Srl	Fassajoint Extra
		Malta cementizia bicomponente	Mapei	Mapelastic
		Malta di livellatura	Mapei	Planitop fast 330 Grey
		Adesivo in polvere base cementizia	Mapei	Mapetherm AR1
		Rivestimento elastomerico	San Marco	Elastormarc intonachino
		Intonaco base di calce e cemento	Fassa Bortolo	KC1
		Intonaco base di calce e cemento	Fassa Bortolo	IP10
		Adesivo sigillante	Kerakoll	Fugabella color
<input type="checkbox"/>	Carpenterie in legno	Disarmante per carpenterie	Camon Srl	Disarmante MIX
<input type="checkbox"/>	Realizzazione armature e posa in opera ferri	Disarmante per carpenterie	Camon Srl	Disarmante MIX
<input checked="" type="checkbox"/>	Posa elementi solaio – Bausta	Disarmante per carpenterie	Camon Srl	Disarmante MIX
<input type="checkbox"/>	Posa elementi solaio – Predalles	Disarmante per carpenterie	Camon Srl	Disarmante MIX
<input checked="" type="checkbox"/>	Opere di tinteggiatura manuale	Finitura murale	Mapei	Quarziolite pittura
		Pittura bianca	Mapei	Dursilite
<input type="checkbox"/>	Trattamento legno	Impregnante legno	San marco	Unimarc duo legno

P	Fasi di lavoro	Tipologia	Marca	Modello
<input type="checkbox"/>	Consolidamenti in FRP	Stucco per regolarizzazione delle superfici	Mapei s.p.a.	MAPEWRAP
		Malta bicomponente fibrorinforzata	San Marco Group spa	Planitop HDM maxi
		Intonaco armato	San Marco Group spa	Planitop intonaco armato
		Primer	Mapei s.p.a.	Mapewrap Primer
		Adesivo per	Mapei s.p.a.	Mapewrap EQ adhesive
<input type="checkbox"/>	Cerchiatura varco	Ancorante chimico bicomponente	Hilti	Hit-Hy 270
<input type="checkbox"/>	Rinforzi strutturali - Consolidamento con tiranti	Malta cementizia ad espansione	Mapei	Mapefil F
<input type="checkbox"/>		Ancorante chimico bicomponente	Hilti	Hit-Hy 270
<input type="checkbox"/>	Posa corrugato e scatoline	Cemento comune	Barbetti Spa	Cem I 52,5 R Variabile
<input type="checkbox"/>	Posa cassematte	Schiuma poliuretana	Mapei	Mapepur universal foam M
<input type="checkbox"/>	Posa pannelli coibentanti	Schiuma poliuretana	Mapei	Mapepur universal foam M
<input type="checkbox"/>	Impermeabilizzazioni – A caldo	Primer ad acqua	Mapei s.p.a.	Ecoprim grip Plus
		Primer al solvente	Mapei s.p.a.	Aquaflex primer
		Primer	Mapei s.p.a.	Ecoprim grip Plus
<input type="checkbox"/>	Impermeabilizzazioni – A freddo	Primer al solvente	Mapei s.p.a.	Aquaflex primer
		Malta cementizia bicomponente	Mapei	Mapelastic
		Malta bicomponente fibrorinforzata	San Marco Group spa	Planitop HDM maxi
<input type="checkbox"/>	Ripristini in c.a.	Intonaco armato	San Marco Group spa	Planitop intonaco armato
		Malta di livellatura	Mapei	Planitop fast 330 Grey

P	Fasi di lavoro	Tipologia	Marca	Modello
		Primer	Mapei	Primer G
		Malta cementizia preconfezionata	Mapei	Mapegrout T40
		Malta cementizia preconfezionata	Mapei	Mapefer
<input type="checkbox"/>	Assistenza opere di getto con autopompa / Autobetoniera	Cemento comune	Barbetti Spa	Cem I 52,5 R Variabile
		Calce	Fassa Bortolo	Calce idrata – Fassasorb
<input checked="" type="checkbox"/>	Opere di getto	Cemento comune	Barbetti Spa	Cem I 52,5 R Variabile
		Calce	Fassa Bortolo	Calce idrata – Fassasorb
<input type="checkbox"/>	Posa / ripristino termocappotto	Rivestimento elastomerico	San Marco	Elastormarc intonachino
		Adesivo in polvere base cementizia	Mapei	Mapetherm AR1
		Cemento comune	Barbetti Spa	Cem I 52,5 R Variabile
<input type="checkbox"/>	Posa manto di copertura in laterizio	Malta cementizia preconfezionata	Mapei	Mapefer
		Schiuma poliuretanica	Mapei	Mapepur universal foam M
<input checked="" type="checkbox"/>	Posa muratura	Cemento comune	Barbetti Spa	Cem I 52,5 R Variabile
		Calce	Fassa Bortolo	Calce idrata – Fassasorb
		Cemento comune	Barbetti Spa	Cem I 52,5 R Variabile
		Intonaco base di calce e cemento	Fassa Bortolo	KC1
<input type="checkbox"/>	Intonatura – a mano	Intonaco base di calce e cemento	Fassa Bortolo	IP10
		Primer	Mapei s.p.a.	Ecoprim grip Plus
		Malta bicomponente fibrinforzata	San Marco Group spa	Planitop HDM maxi

P	Fasi di lavoro	Tipologia	Marca	Modello
<input type="checkbox"/>	Posa pavimenti e rivestimenti – in gess / ceramica simnili	Adesivo sigillante	Kerakoll	Fugabella color
		Adesivo cementizio	Mapei s.p.a.	Keraflex
		Stucco per regolarizzazione delle superfici	Mapei s.p.a.	Mapewrap
<input type="checkbox"/>	Posa scarichi	Malta cementizia bicomponente	Mapei	Mapelastic
		Malta bicomponente fibrorinforzata	San Marco Group spa	Planitop HDM maxi
<input type="checkbox"/>	Ufficio	Toner	Konica Minolta	Toner TN319C
		Toner	Konica Minolta	Toner TN319Y
		Toner	Konica Minolta	Toner TN319K
		Toner	Konica Minolta	Toner TN319M

Impresa:



ZOLA RESTAURI srl

Contenuto

Elenco attrezzature

ALL.09

gestio**nesicurezza**
la giusta attenzione per la tua azienda

Elenco attrezzature

Nella seguente tabella sono identificate le attrezzature, i mezzi e le opere provvisionali, estrapolati dal Documento di Valutazione dei Rischi aziendale, che verranno utilizzati per l'esecuzione delle opere, il singolo utilizzo per sub-ciclo di lavorazione è identificato all'interno delle schede di lavorazione del P.O.S.

Elettrotensili

Presenza	Tipologia	Marca	Modello	Noleggio	Libretti di uso e m.
<input checked="" type="checkbox"/>	Tassellatore	Hilti	Te 16 M	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
<input checked="" type="checkbox"/>		Hilti	Te 7	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
<input checked="" type="checkbox"/>	Avvitatore	Hilti	Sf 2 A	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
<input checked="" type="checkbox"/>		Hilti	Sf 22 A	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
<input checked="" type="checkbox"/>	Miscelatore	Wurth	Rw 1400	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
<input checked="" type="checkbox"/>	Flessibile	Hilti	Ag 125 A 22	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
<input checked="" type="checkbox"/>	Carotatrice	Makita	8406	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
<input checked="" type="checkbox"/>	Martello demolitore	Hilti	Te 300 Avr	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
<input checked="" type="checkbox"/>		Hilti	Te 500 Avr	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
<input checked="" type="checkbox"/>		Hilti	Te 905 Avr	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
<input checked="" type="checkbox"/>		Makita	H 400 1c	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
<input checked="" type="checkbox"/>	Scalpellatore	Makita	Hk1820	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No

Presenza	Tipologia	Marca	Modello	Noleggio	Libretti di uso e m.
<input checked="" type="checkbox"/>	Aspiratore	Hilti	Vc 20 UI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/>	Impastatrice	Raimondi	Iperbet	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
<input checked="" type="checkbox"/>	Betoniera	Polieri	250/350	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
<input checked="" type="checkbox"/>	Sega da banco	Diamant Boardt	Ts 350 S	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
<input checked="" type="checkbox"/>	Sega circolare	Milwaukee	Scs 65 Q	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
<input checked="" type="checkbox"/>	Vibratore cls	Tecno	T635	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/>	Montacarichi	Officine Iori	Dm 200 Velox	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/>	Compressore	Fini	Tiger	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/>	Generatore di corrente	Elcos Power Generation	Echo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/>	Generatore di calore		Axe Astro 30 M	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
<input checked="" type="checkbox"/>	Cannello	Narcisi		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
<input checked="" type="checkbox"/>	Laser multidirezionale	Hilti	Pm 4	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
<input checked="" type="checkbox"/>	Laser rotante	Hilti	Pr 2 Hs	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
<input checked="" type="checkbox"/>	Taglia polistirolo	Union Tools	Taglia Polistirolo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No

Presenza	Tipologia	Marca	Modello	Noleggio	Libretti di uso e m.
<input checked="" type="checkbox"/>	Martello combinato			<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
<input checked="" type="checkbox"/>	Sparachiodi			<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
<input checked="" type="checkbox"/>	Gattugio			<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
<input checked="" type="checkbox"/>	Seghetto verticale			<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No

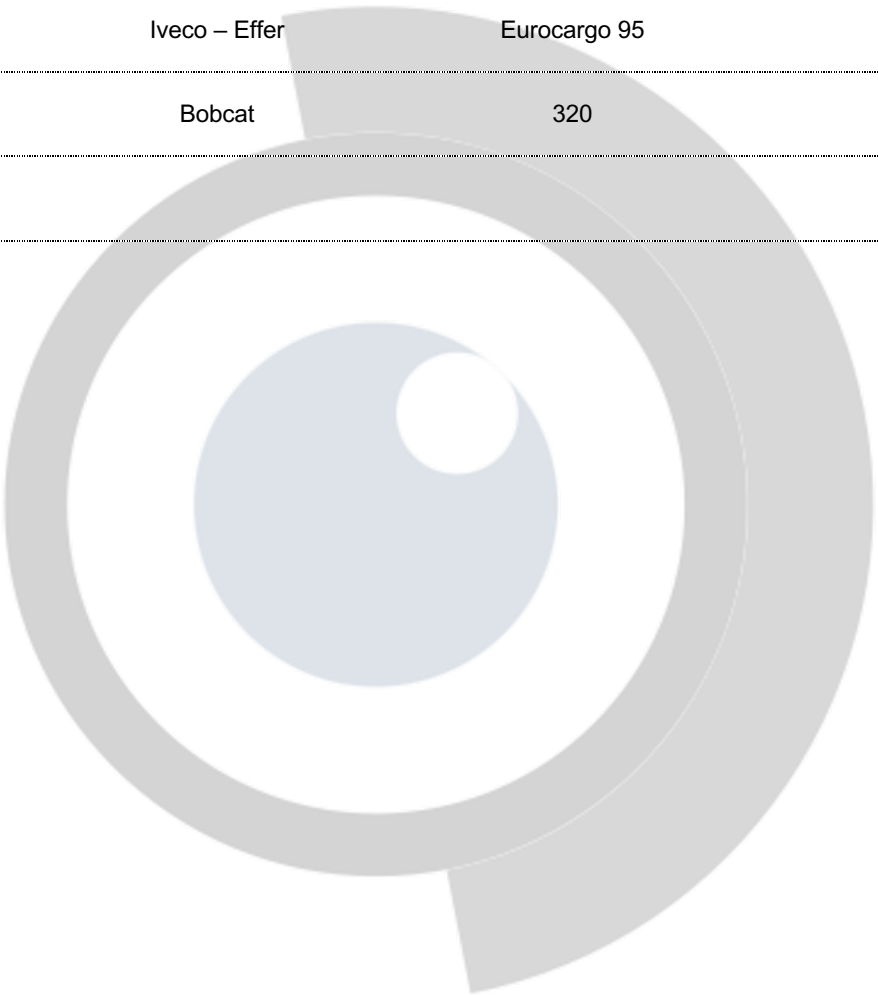
Attrezzi manuali / accessori

Presenza	Tipologia	Marca	Modello	Noleggio	Libretti di uso e m.
<input checked="" type="checkbox"/>	Scala			<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/>	Ponteggio			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/>	Trabattello			<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/>	Parapetti			<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/>	Cavalletti			<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No

Autoveicoli

Presenza	Tipologia	Marca	Modello	Noleggio	Libretti di uso e m.
<input checked="" type="checkbox"/>	Autocarro	Iveco	Daily	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
<input checked="" type="checkbox"/>	Furgone	Fiat	Ducato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No

Presenza	Tipologia	Marca	Modello	Noleggio	Libretti di uso e m.
<input type="checkbox"/>	Carrello elevatore	Om	D25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
<input checked="" type="checkbox"/>	Gru su autocarro	Iveco – Effer	Eurocargo 95	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/>	Escavatore	Bobcat	320	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/>	Piattaforma elevatrice			<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No



Impresa:



ZOLA RESTAURI srl

Contenuto

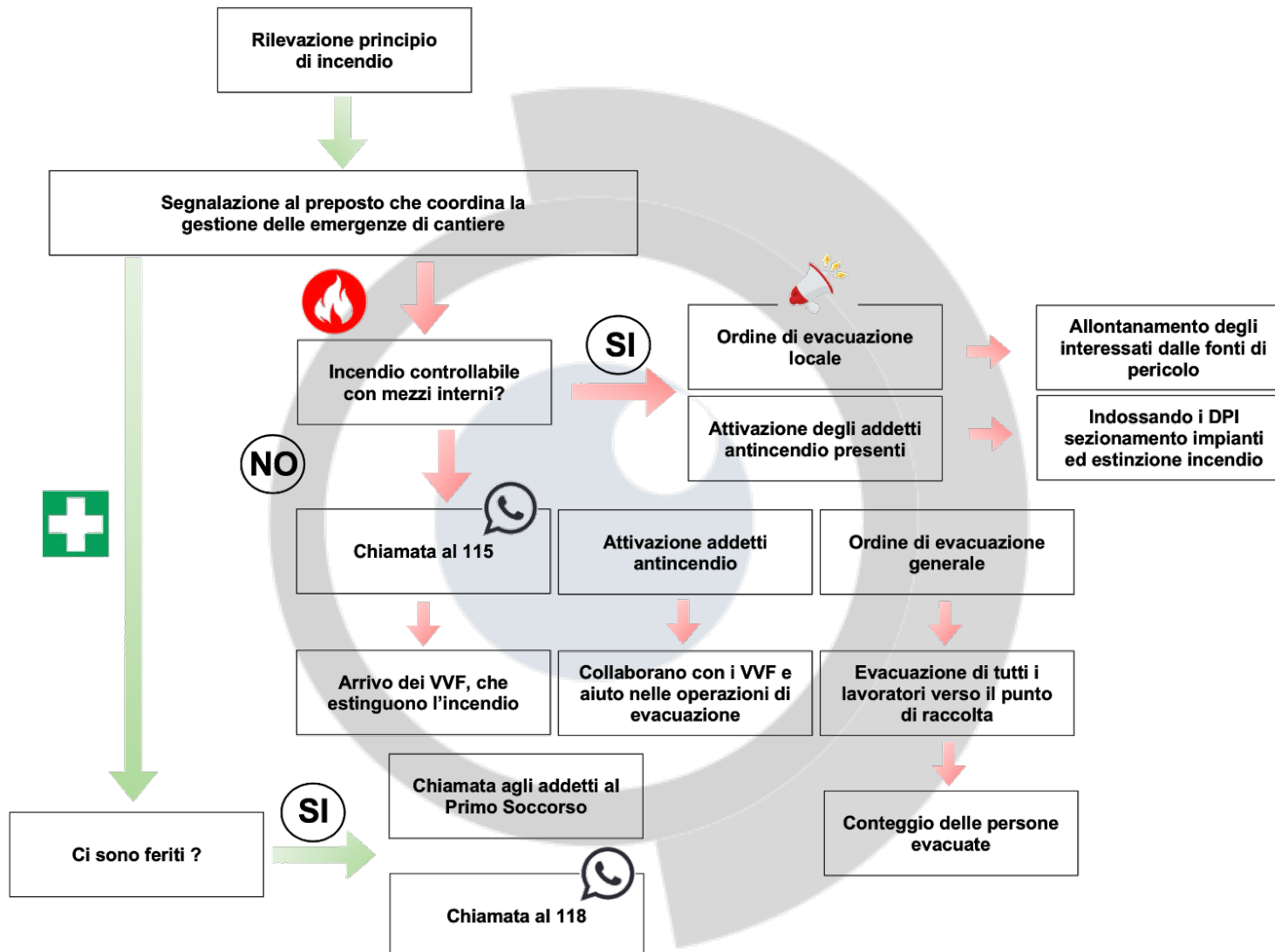
Piano di emergenza di cantiere / impresa

ALL.10

gestio**nesicurezza**
la giusta attenzione per la tua azienda

A large, stylized graphic of an eye or a target. It consists of a central light blue circle with a white dot in the middle, surrounded by a white ring, which is further enclosed by a thick grey ring. The grey ring is not a full circle, having two gaps at the top and bottom.

PROCEDURA DI GESTIONE DELLE EMERGENZE

Sintesi procedura di gestione emergenze

Emergenza antincendio – Griglia operativa fasi/persone/compiti

Persona / Gruppo	FASE I Rilevazione principio d'incendio	FASE II Allarme	FASE III Estinzione incendio e/o evacuazione
Qualsiasi Lavoratore	Segnala immediatamente l'incendio al capo cantiere, specificando il luogo e l'entità (dimensione e caratteristiche) dello stesso e se ci sono persone coinvolte		In base al segnale di allarme ricevuto dal capo cantiere: a) se di tipo «locale» si allontana dalle fonti di pericolo; b) se di tipo «generale» effettua l'evacuazione verso il punto di raccolta (fuori dall'ingresso del cantiere); c) non ritornare nel luogo dell'incendio o nel cantiere fintanto il capo cantiere non abbia autorizzato il rientro.
Capo cantiere (responsabile delle emergenze)		Sulla base delle informazioni ricevute: a) da l'ordine di evacuazione «locale» o «generale» tramite apposito allarme; b) se l'entità dell'incendio è limitata e può essere controllato con il solo intervento degli addetti antincendio dà loro istruzioni per lo spegnimento, altrimenti chiama il 115; c) se sono stati segnalati feriti, contatta gli addetti al primo soccorso e chiama il 118	a) Se sono intervenuti i Vigili del Fuoco si mette a loro disposizione fornendo al capo partenza le informazioni relative al cantiere b) Coordina l'azione di spegnimento degli addetti interni e l'eventuale evacuazione
Addetti antincendio			In base agli ordini ricevuti dal capo cantiere: a) Tentano di spegnere il principio di incendio indossando gli appositi DPI; b) Aiutano le operazioni di evacuazione e contano le persone evacuate; c) Se necessario sezionano gli impianti elettrici e dei fluidi pericolosi; d) collaborano con gli eventuali vigili del fuoco intervenuti.

I nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze sono presenti all'interno del POS – Rif. Organizzazione aziendale

Istruzioni operative per lavoratori

Persona / Gruppo	Istruzioni operative
Qualsiasi Lavoratore	<p>Nel caso in cui si rilevi o sospetti dell'esistenza di un principio di incendio (presenza di fumo, odore di bruciato, presenza di fiamme), non lasciarsi prendere dal panico e provvedere immediatamente a contattare il capo cantiere, comunicando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il proprio nome - Il punto preciso in cui si sta sviluppando l'incendio - L'entità dell'incendio (dimensione e materiale che sta bruciando) - Se sono coinvolte persone. <ul style="list-style-type: none"> • Al segnale di evacuazione «locale» (segnale intermittente e comunicazione diretta di allontanamento da parte del capo cantiere) allontanarsi dal luogo del pericolo. Ritornare nel luogo dell'incendio solo dopo che il capo cantiere ha autorizzato il rientro. • Al segnale di evacuazione «generale» (segnale continuo) dirigersi con la massima calma verso il luogo sicuro previsto per il raduno, percorrendo le vie di esodo predisposte. Ritornare nel cantiere solo dopo che il capo cantiere ha autorizzato il rientro. • Non prendere iniziative personali e non coordinate dal capo cantiere o dagli addetti antincendio.
Addetti antincendio	<ul style="list-style-type: none"> • Appena ricevuto il segnale (tramite ricetrasmittente) dal capo cantiere, interrompere qualunque attività in corso e prepararsi alla gestione dell'emergenza. • Osservare le indicazioni impartite dal capo cantiere. • Prima di affrontare un incendio indossare gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale. • Sezionare gli impianti elettrici e dei fluidi pericolosi se presenti. • Recarsi sul posto indicato dal capo cantiere e tentare di spegnere il principio d'incendio utilizzando gli estintori o gli idranti. • In caso di impossibilità di domare l'incendio, comunicarlo al capo cantiere e portarsi a distanza di sicurezza. • Favorire le operazioni di evacuazione ed effettuare la conta delle persone evacuate. • All'arrivo dei Vigili del Fuoco, informarli e mettersi a loro disposizione.
Responsabile emergenze	<p>Chiedere a chi ha segnalato un principio d'incendio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il suo nominativo - Il punto preciso in cui si sta sviluppando l'incendio - L'entità dell'incendio (dimensione e materiale che sta bruciando) - Se sono coinvolte persone. <ul style="list-style-type: none"> • In base all'entità dell'incendio dare l'ordine di evacuazione «generale» (segnale continuo) o «locale» (segnale intermittente e comunicazione diretta al segnalante) tramite apposito allarme. • Qualora si ritenga che l'incendio possa essere controllato con il solo intervento degli addetti antincendio, (contattare gli addetti tramite ricetrasmittente) dare loro istruzioni per lo spegnimento, in caso contrario chiamare il 115, comunicando: <ul style="list-style-type: none"> - Nome del chiamante e numero di telefono - Entità dell'incendio (dimensione e materiale che sta bruciando) - Luogo dell'incidente: via, n. civico, città, e se possibile il percorso più breve per raggiungerlo - Eventuale presenza di feriti. • Se sono stati segnalati feriti, contattare gli addetti al primo soccorso del cantiere e chiamare il 118. • Coordinare l'azione di spegnimento degli addetti interni e l'eventuale evacuazione. • Se sono intervenuti i Vigili del fuoco mettersi a loro disposizione fornendo al capo partenza le informazioni relative al cantiere.

A large, stylized graphic of an eye is centered on the page. The eye is composed of several concentric elements: a light blue circle at the center, a white ring, a gray ring, and a thick gray outer ring. The right side of the outer ring is missing, creating an opening that resembles an eye's pupil and iris.

PLANIMETRIA EVACUAZIONE

Impresa:



ZOLA RESTAURI srl

Contenuto

Procedure di dettaglio richieste dal PSC

ALL.11

gestione sicurezza
la giusta attenzione per la tua azienda

Procedure complementari e di dettaglio richieste da PSC

A seguire vengono identificate le specifiche procedure di dettaglio richieste da PSC con riferimento

N	Procedura richiesta nel PSC	Indicazioni complementari e di dettaglio
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		

Impresa:



ZOLA RESTAURI srl

Contenuto

Accettazione, prese visioni documentazioni

ALL.12

gestio**nesicurezza**
la giusta attenzione per la tua azienda

Presa visione ed accettazione contenuti

Nome e cognome	Ruolo ricoperto					Tipologia di documentazione visionata					Sottoscrizione ad accettazione dei contenuti	
	Datore di lavoro	R.L.S./T.	Preposto / capocantiere	Addetto primo soccorso	Addetto antincendio	Piano di Sicurezza e Coordinamento	Piano di emergenza	POS impresa affidataria	POS nostra impresa	D.U.V.R.I.	Data	Firma
Cristian Pensabene	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Bagrin Vasile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Jacopo Valmori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Miltan Buci	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Sergiu Constantin Popa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Daniele Bernardini	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Cristian Giulianelli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Vincenzo Cucinotta Per presa visione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

Impresa:



ZOLA RESTAURI srl

Contenuto

Fabbisogno formativo

ALL.13

gestio**nesicurezza**
la giusta attenzione per la tua azienda

		GENERALE LAVORATORI + SPECIFICA						GENERALE LAVORATORI + SPECIFICA - CCNL EDILIZIA 03/22						DATORE DI LAVORO							
N°	NOME E COGNOME	ore		BASSO RISCHIO		MEDIO RISCHIO		ALTO RISCHIO		Data di effettuazione		Aggiornamento <i>quinquennale</i>		Crediti ASR 2025		Data di effettuazione		Aggiornamento <i>quinquennale</i>		Crediti ASR 2025	
		4	4	8	12							6				16	6	6			
1	Cristian Pensabene																				
2	Bagrin Vasile	S				S				set-20		set-25									
3	Jacopo Valmori	I				I				giu-21		giu-26									
4	Elisa Caradonna	P	P																		
5	Miltan Buci																				
6	Sergiu Constantin Popa																				
7	Daniele Bernardini																				
8	Cristian Giulianelli																				

NOTA BENE: //

		PREPOSTI						PRIMO SOCCORSO						ANTINCENDIO					
N°	NOME E COGNOME	ore		Data di effettuazione		Crediti ASR 2025		Data di effettuazione		Crediti ASR 2025		Data di effettuazione		Crediti ASR 2025		Data di effettuazione		Crediti ASR 2025	
		PREPOSTI		biennale				PRIMO SOCCORSO A				ANTINCENDIO LIVELLO 2				quinquennale			
		12	6					16	6			8	5						
1	Cristian Pensabene	S	gen-23	gen-25		mar-23		I	set-23	set-26	mar-23		I	feb-22	feb-27	mar-23			
2	Bagrin Vasile																		
3	Jacopo Valmori																		
4	Elisa Caradonna																		
5	Miltan Buci																		
6	Sergiu Constantin Popa																		
7	Daniele Bernardini																		
8	Cristian Giulianelli																		

NOTA BENE: //

		PIATTAFORME ELEVATRICI						GRU SU AUTOCARRO				
N°	NOME E COGNOME											
		ore	TEORIA	PP CON STABILIZZATORI	PP SENZA STABILIZZATORI	PP CON E SENZA STAB.	Data di effettuazione	Aggiornamento <i>quinquennale</i>	TEORIA	PARTE PRATICA	Data di effettuazione	Aggiornamento <i>quinquennale</i>
1	Cristian Pensabene	4	I	4	4	6	feb-25	feb-30	4	I	dic-23	dic-28
2	Bagrin Vasile											
3	Jacopo Valmori		I			I	feb-25	feb-30				
4	Elisa Caradonna											
5	Miltan Buci											
6	Sergiu Constantin Popa											
7	Daniele Bernardini		I			I	feb-25	feb-30				
8	Cristian Giulianelli											

NOTA BENE: //

N°	NOME E COGNOME	DPI per mansione			DVR			ATTREZZATURE			SOSTANZE CHIMICHE			INFORMATIVE ART. 36			CONSEGNA DPI			FORMAZIONE DIISOCIANTI				
		ore	DPI + Parte Pratica 2	Data di effettuazione 1 Ultima Revisione DVR	DVR AZIENDALE 1 Data di effettuazione Ultima Revisione DVR	ATTREZZATURE AZIENDALI 1 Data di effettuazione Ultima Revisione DVR	SOSTANZE CHIMICHE AZIENDALI 1 Data di effettuazione Ultima Revisione DVR	Organigramma Consegna tessera di riconoscimento Divieto assunzione bevande alcoliche	CONSEGNA DPI Data ultima consegna Scadenza annuale	GENERALE 2 LIVELLO INTERMEDIO 1 LIVELLO AVANZATO 2 Data di effettuazione Aggiornamento quinquennale														
1	Cristian Pensabene																							
2	Bagrin Vasile	P			P			P			P			mag-25	mar-23	mar-23	S	ago-24	ago-25	I		I	lug-23	lug-28
3	Jacopo Valmori	P			P			P			P			mag-25	mar-23	mar-23	S	ago-24	ago-25	I		I	lug-23	lug-28
4	Elisa Caradonna	P			P			P			P			mag-25	mar-23	mar-23	S	ago-24	ago-25					
5	Miltan Buci	P			P			P			P			mag-25	giu-23	giu-23	S	ago-24	ago-25	I		I	lug-23	lug-28
6	Sergiu Constantin Popa	P			P			P			P			mag-25	ott-23	ott-23	I	mag-25	mag-26					
7	Daniele Bernardini	P			P			P			P			mag-25	ott-23	ott-23	I	mag-25	mag-26					
8	Cristian Giulianelli	P			P			P			P			giu-25	giu-25	giu-25	I	giu-25	giu-26					

NOTA BENE: //

		DPI ANTICADUTA		
N°	NOME E COGNOME			
		ore	DPI 3° CAT. ANTICADUTA	Data di effettuazione Aggiornamento quinquennale
1	Cristian Pensabene	8	I	set-24 set-29
2	Bagrin Vasile			
3	Jacopo Valmori		I	set-24 set-29
4	Elisa Caradonna			
5	Miltan Buci			
6	Sergiu Constantin Popa		I	mag-22 mag-27
7	Daniele Bernardini			
8	Cristian Giulianelli			

NOTA BENE: //